TRIESTE, Giovedì 29 Febbraio 1940
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6286
Anno XVIII dell' E. F. - IV dell'Impero

a mano
MUNICIPIO DI TRIESTE
Segreteria Generale
TRIESTE

CCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 6
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e ... per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. ...; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 6-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

Contributi alla battaglia autarchica

Le sabbie silicee dell'Istria

Una ricchezza riesumata dalle sanzioni e sufficente al fabbisogno del Paese

POLA, 28

Da quando Mussolini additò agli Italiani le vie da percorrere per conseguire quell'indipendenza economica che è al culmine di ogni nostra attività, molte ricchezze sono state riportate alla luce, che prima giacevano neglette nelle viscere della terra. Un secolo di stranierismo aveva dato all'Italia mineraria e tecnica un'indolenza che le faceva considerare come appartenenti ai sogni le possibilità della sua terra generosa. Il grande risveglio lo si ebbe con le sanzioni. Quell'infamia fu la squilla che chiamò in campo gli uomini di buona volontà. Nel giro di pochi anni, ci accorgemmo di aver buttato oltre confine troppi soldi, che potevamo comodamente risparmiare, perchè molte cose che andavamo cercando fuori le avevamo in casa e anche di buona qualità.

Dopo l'oblio la luce

In questo quadro entra anche la silice. L'Istria, il cui sottosuolo si va rivelando sempre più ricco, non domandava, come sempre, che di servire il Paese. Le sue cave di sabbie silicee conosciute, si ritiene, sin dai tempi dei romani e sfruttate largamente tra il 1700 e il 1850 dai veneziani e dai boemi, erano state, nell'ultimo mezzo secolo, completamente trascurate e quasi dimenticate. Solo qualche piccolo giacimento affiorante veniva sfruttato, vicino a Pola, dai contadini che mandavano le loro donne in città a vendere il «saldame», tale era il nome popolare della sabbia silicea, ricercato per pulire le pentole.

Ma dei giacimenti e dello sfruttamento compiuto dalle vetrerie di Venezia e di Boemia, solo pochi studiosi avevano memoria e, quando il problema fu posto, furono essi che caldeggiarono la ripresa delle ricerche. Tenace, fra le altre, fu l'azione condotta dal Preside della Provincia di Pola, deciso a valorizzare la ricchezza del sottosuolo istriano per contribuire alla battaglia bandita dal Duce.

Nella fabbricazione del vetro la silice entra per tre quarti, ma, a differenza di ciò che potrebbe sembrare, nel prezzo del prodotto incide soltanto con 60 centesimi per ogni chilogramma di vetro. Ciò dipende dall'alto costo della mano d'opera, dal consumo del carbone e da altri fattori che esulano dall'esame che stiamo compiendo. Prima delle sanzioni, l'importazione della silice si aggirava tra le 90.000 e le 100.000 tonnellate. Per i vetri bianchi, le sabbie venivano fornite dalle cave di Fontainebleau, mentre per i vetri colorati arrivavano da quelle belghe di Campine; importavamo in minima parte sabbie tedesche. Al nostro sottosuolo non veniva domandato, invece, nessun contributo.

La concorrenza straniera

Qualche anno prima delle sanzioni, e precisamente nel 1933, una società, la «Gambino e C.», creò il primo interesse industriale intorno alla silice istriana, ma i fabbricanti di vetro respinsero l'iniziativa che tendeva a limitare le importazioni delle «loro» sabbie, sottostando quei fabbricanti ad interessi e ad influenze straniere. Ma i volonterosi non si disarmarono, e tenacemente proseguirono nell'impresa, controllando i dati geologici con sondaggi e ricerche, sperimentando le sabbie, studiando i mezzi migliori di lavorazione.

Venne così identificata la zona silicifera istriana, che si estende da Bosco Vescovo, nei pressi di San Vincenti, a Promontore. Questa fascia è costituita da una fascia molto irregolare, larga in alcuni punti non più di un chilometro e in altri 15-20 chilometri. Contrariamente a quanto avviene in Francia, dove le cave sono a fior di terra, le sabbie silicee si trovano da noi in strati di varia entità e possibilità di sfruttamento, collocate sotto a uno strato di calcare che ha uno spessore medio di una quindicina di metri. Le zone migliori, quelle nelle quali il materiale presenta maggiori qualità di purezza, sono quelle di San Vincenti e di Dignano. La zona a sud di Pola è già stata largamente sfruttata nei secoli scorsi.

Incremento attuale

Il pregio delle sabbie silicee varia a seconda del loro contenuto di ossido ferrico dovuto alle infiltrazioni, attraverso lo strato di calcare, dei sedimenti delle terre rosse. Quest'ossido, che dà al vetro una colorazione verde, è tollerato dall'industria fino ad un massimo di 0.04 per cento; ma le sabbie istriane ne contengono soltanto il 0.001 per cento; non solo, ma queste sabbie hanno il loro punto di fusione a una temperatura inferiore di 150 gradi alle sabbie francesi, il che significa un'enorme economia di combustibile e di mano d'opera.

All'epoca delle sanzioni, la produzione istriana del silicio non toccava le 7000 tonnellate annue. In meno di nove mesi questa produzione fu portata, dalla sola società allora esistente, a 36.000 tonnellate di sabbie selezionate. Da quell'epoca ad oggi c'è stato un progresso continuo ed attualmente, essendo proibita la importazione delle sabbie per vetri bianchi, tutto il fabbisogno nazionale, che si aggira sulle 50-60.000 tonnellate, viene largamente coperto dalle società che hanno la loro sede a Pola. Una parte del fabbisogno delle fabbriche di vetri colorati arriva ancora dall'estero, con un'evasione di oltre 2 milioni di lire all'anno: cifra non molto grossa, siamo d'accordo, ma che potrebbe rimanere in Patria se in qualche industria si mettesse soltanto un po' di buona volontà.

La produzione istriana porta al bilancio dello Stato un risparmio di valuta esportata di oltre 6 milioni di lire all'anno, beneficando, nello stesso tempo, in forma considerevole, una zona assai povera e con possibilità agricole di minima entità. Qualche cosa come 5 milioni di lire all'anno restano, infatti, nella zona interessata alla silice, dove lavorano circa mille persone, senza che queste siano sottratte all'agricoltura, alla quale attendono prima e dopo il lavoro nelle cave di silice.

Organizzazione industriale

L'improvviso sviluppo dell'attività industriale e la conseguente concorrenza causata dal sorgere di piccole iniziative non attrezzate tecnicamente e finanziariamente, hanno avuto una ripercussione sull'andamento generale del mercato. Per fronteggiare la situazione, da parte delle maggiori ditte si è provveduto alla costituzione di un ufficio vendite, mentre, per equilibrare la vita di questa preziosa attività estrattiva, sono allo studio alcune proposte tendenti ad ottenere il passaggio delle cave silicee alla categoria delle miniere, con il conseguente beneficio delle leggi che tutelano e favoriscono tali attività, e della richiesta, avanzata dagli industriali, della costituzione di un albo chiuso che limiti il numero delle ditte interessate allo sfruttamento.

La potenzialità dei giacimenti dell'Istria si può calcolare tra i 25 e i 30 milioni di tonnellate, cifra assai rilevante che sta a dimostrare come un'attrezzatura tecnica e industriale di tale ramo estrattivo, sia necessaria per assicurare continuità e potenziamento a questa forma di indiscutibile contributo autarchico.

Una breve descrizione dei mezzi usati per l'estrazione e per la lavorazione della sabba tanto preziosa, darà anche un'idea delle necessità industriali che accompagnano l'iniziativa. La silice, come si è detto, si trova in Istria a una profondità di 15-20 metri. La sacca viene raggiunta con un pozzo perpendicolare di 2 metri di lato; arrivato il pozzo alla silice, vengono aperte quattro gallerie in croce e, per mezzo di un gran secchio, si manda all'esterno la sabbia che si accumula al centro. La diramazione delle gallerie avviene fino ad un raggio di 200 metri; oltre questo raggio lo sfruttamento non è più conveniente, e la cava viene abbandonata.

Il ciclo della lavorazione

Ogni uomo scava circa una tonnellata in otto ore di lavoro; al proprietario del fondo viene corrisposta, oltre al prezzo stabilito, una lira per tonnellata di materiale estratto. La sabbia, accumulata all'esterno, viene raccolta dagli autocarri che la trasportano a Pola, dove vi sono gli impianti per la selezionatura. Qui viene sottoposta ad un processo di arricchimento per via umida. Con un sistema di lavaggio viene tolta, cioè, alla sabbia l'argilla e ogni altra impurità; viene quindi depolverizzata e, infine, selezionata per granitura in base ai più recenti processi suggeriti dalla tecnica mineraria estrattiva. Alla fine della sua avventura la silice viene portata sulle banchine dell'apposito porto, dove i piroscafi la imbarcano. Da questi verrà scaricata e subito avviata ai forni per uscire, trasfigurata dal fuoco, in cento forme. In un ufficio, le cui finestre hanno l'orizzonte chiuso da colline di sabbia color dell'avorio, c'è una esposizione dei prodotti di vetrerie che usano la silice istriana: vasi, bicchieri, bottiglie, coppe, tazze dalla trasparenza perfetta, che riflettono il cielo e il mare senza perdere la loro purezza. Vetri di Venezia e vetri toscani sono allineati, sulle scansie della mostra, palpitante dimostrazione dei risultati di uno sforzo e di un progresso che ha per nome Italia.

CARLO TIGOLI

Il Caudillo riceve Federzoni
intrattenendolo in lungo colloquio

MADRID, 29

Il discorso pronunciato dal Presidente della Reale Accademia d'Italia Federzoni all'inaugurazione dell'Istituto italiano di cultura di Madrid è riprodotto in larghissimi estratti da questi giornali con titoli come «Spagna ed Italia sono ritornate a conoscersi e ad amarsi», «La fratellanza riconquistata col sangue degli eroi non verrà mai più meno» ecc.

Illustrata la funzione che compete all'Istituto italiano di culura, nel settore dei rapporti culturali dei due Paesi, il giornale *Madrid* rileva che «in un dato periodo, influenze segrete cercareno di allontanare la Spagna dalle sue naturali amicizie mentre l'Italia assurgeva al primo rango delle grandi Potenze ed assumeva una parte preponderante nella politica del mondo contemporaneo. Quel periodo è stato chiuso definitivamene con la fine vittoriosa della guerra civile».

Il Presidente dell'Accademia d'Italia Federzoni, accompagnato dal R. Ambasciatore Generale Gambara, è stato ricevuto dal Caudillo, che lo ha intrattenuto in lungo colloquio. Successivamente, nel Palazzo della Giunta politica, presenti numerosi Ministri, il Nunzio apostolico, gerarchie falangiste e fasciste, autorità civili e militari, personalità del mondo culturale ed artistico, Federzoni, presentato dal Ministro Serrano Suñer, ha parlato agli antichi allievi del collegio Albornoz di Bologna, esaltando la fraternità spirituale e culturale italo-spagnola.

Un'udienza del Santo Padre
a S. A. R. Maria Antonia di Baviera

ROMA, 28

Questa mattina il Pontefice ha ricevuto, in udienza privata, S. A. R. Maria Antonia di Baviera.

Il collegamento aereo di Milano con Tirana
Domani s'inizia il servizio

ROMA, 28

Per iniziativa del Sottosegretario degli Affari albanesi è stato istituito un collegamento aereo di Milano con Tirana, che avrà inizio il 1.o marzo. Al volo inaugurale prenderanno parte un rappresentante del Sottosegretariato per gli Affari albanesi, personalità delle città di Milano, Ancona e Bari e alcuni giornalisti. Il collegamento aereo sarà quanto mai utile e opportuno in questo periodo di intensa rinascita dell'Albania, alla quale parteciperanno in misura notevole anche grandi aziende industriali e commerciali dell'alta Italia. La linea, affidata alla «S. A. I.», è trisettimanale, con partenza da Milano il lunedì, mercoledì e venerdì e partenza da Tirana il martedì, giovedì e sabato.

Il Capo di S. M. della Milizia
tiene rapporto ad ufficiali istruttori

ROMA, 28

Il Capo di S. M. della M. V. S. N. ha tenuto oggi rapporto agli ufficiali istruttori preposti al corso di addestramento per sottufficiali, che avrà inizio il 1.o marzo p. v. presso la Scuola di addestramento sottufficiali della M. V. S. N. in via provvisoria sistemata in Roma presso la Caserma Mussolini.

Sumner Welles
di passaggio per Zurigo diretto a Berlino

ZURIGO, 28

Sumner Welles è qui giunto, proveniente da Roma. Il Sottosegretario di Stato americano riparte domani nel pomeriggio per Berlino.

Hess riceve Bodini
e gli rimette le insegne di gr. uff. dell'Aquila tedesca

BERLINO, 28

Il colonnello Bodini, Capo di Stato Maggiore della «Gil», è stato ricevuto dal sostituto del Führer Ministro Hess, che gli ha rimesso le insegne del grande ufficialato dell'Aquila tedesca.

G. Ferrario presidente confederale
delle aziende del credito e assicurazione

ROMA, 28

Il cons. naz. Alfredo Longo, per ragioni professionali ha vivamente pregato il Ministro delle Corporazioni di accettare le sue dimissioni da presidente della Confederazione fascista delle aziende del credito. Il Ministro lo ha ringraziato della sua opera prestata nella presidenza confederale, prendendo atto delle dimissioni stesse. Con decreto in corso è stata approvata la nomina del fascista Gianbattista Ferrario a presidente della Confederazione predetta, in sostituzione del camerata Longo.

Sull'infuocato fronte dell'istmo careliano

Energica difesa finlandese di fronte all'incalzare dell'invasore

300 mila uomini perduti finora dai russi

HELSINKI, 28

Dal Quartier Generale finnico, i comunicati sulle operazioni belliche in corso fanno ogni giorno dei progressi sensibili sulla via della laconicità. Ciò non significa che i combattimenti si vadano rarefacendo.

La battaglia dell'istmo segue il suo corso. Ogni avvenimento bellico di una certa importanza qui matura lentamente.

Nella Carelia, devastata dal cannone e dalle bombe degli aerei, in quella fortificatissima regione dove qualche mese è bastato a distruggere quanto s'era potuto costruire soltanto nello spazio di alcuni decenni, è avviato un processo di maturazione di grandi eventi. Quanto durerà è impossibile prevedere con esattezza.

Cifre allucinanti

Per il momento si combatte e si muore. I finlandesi incollati alle loro mitragliatrici nelle loro ridotte sotterranee, dimentichi di qualsiasi sofferenza innanzi allo strazio di cui è minacciata la Patria, si battono implacabilmente. Non meno implacabilmente i russi rinnovano gli attacchi dai quali tornano in numero sempre minore.

Il bilancio della carneficina al termine di questo primo trimestre al quale forse non ne seguirà un secondo, è quasi allucinante. Mitraglia, freddo e «polmonite dell'Alaska» hanno collocato fuori combattimento circa 300 mila russi, di cui un buon terzo periti nella sola offensiva dell'istmo.

Anche le cifre relative alle perdite di materiale subite dalle Armate sovietiche sono sbalorditive. A quanto affermano i finnici — e riteniamo che si debba credere integralmente alle loro affermazioni — 1288 carri armati nemici sono stati distrutti dal 31 novembre al 26 febbraio, mentre 504 aerei venivano abbattuti dalla caccia e dalla difesa antiaerea. Si aggiungano le batterie, le armi di ogni specie distrutte o catturate e si avrà una nozione più o meno esatta dell'enormità del sacrificio compiuto dai russi per raggiungere una meta tuttora non troppo vicina. Soltanto il valore degli apparecchi colpiti si aggira intorno ai due miliardi e mezzo di marchi finlandesi.

La Russia non ha proprio fatto un affare d'oro attaccando la Finlandia. Ma ormai il dado è tratto e si andrà fino in fondo.

Come segnalavamo ieri, un certo risveglio della guerra si è verificato nell'estremo settentrione. Per 48 ore i russi hanno attaccato con notevole energia, ma poi di botto ogni attività bellica è cessata.

Intorno a Petsamo

Una pattuglia finlandese spintasi in direzione di Petsamo scopriva ad un certo punto un piccolo cimitero di guerra nel quale i russi avevano sepolto i loro morti. Su ogni tomba sorgeva un blocco di ghiaccio col nome del caduto e una iscrizione: «Morto da eroe per la libertà della Finlandia». Questa pattuglia, traversando un bosco, rinveniva ai piedi di un albero un soldato sovietico già mezzo assiderato. Trasportato nelle linee finniche e rinvigorito a furia di massaggi e di cognac, il prigioniero raccontava che, partito in ricognizione insieme a cinque camerati, s'era sperduto e aveva errato nella foresta per molte ore, fino a quando gli erano venute meno le forze.

Al termine del racconto aggiungeva:

— Ed ora sono pronto.

— Pronto per che cosa — gli fu chiesto.

— Per la tortura.

Gli avevano dato ad intendere, povero diavolo, che i finlandesi sono crudelissimi e costumano strappare gli occhi ai russi che cadono nelle loro mani e martoriarli spietatamente prima di ucciderli, ed ebbe un'espressione di stupore ebete da bestia stordita quando, invece di torturarlo, i finnici gli diedero da mangiare e perfino qualche sigaretta.

Sul fronte del Ladoga e su quello di Kuhno scarsa attività: quelli di artiglieria e attività di pattuglie la cui importanza è del tutto secondaria e appare trascurabile di fronte alla grande azione che si svolge in Carelia.

Le truppe finlandesi si stanno fortemente trincerando nella Lapponia, dove si sono attestate sulla riva destra del fiume Paats, a sud di Lautsi. Nel cielo di Hojenjärvi, dopo lungo inseguimento, un caccia finlandese ha abbattuto, incendiandoli, quattro apparecchi da bombardamento sovietici.

Gli aiuti stranieri

Agli stranieri finora venuti ad offrire il loro braccio alla Finlandia si sono aggiunti alcuni gruppi non molto numerosi di volontari canadesi e svedesi. Per assumere il comando di questi ultimi è giunto il colonnello Tretow Llof, vecchio e accanito avversario del comunismo nel suo Paese.

Si attende per i prossimi giorni l'arrivo di una cinquantina di apparecchi da caccia provenienti dall'America.

L'Associazione per la difesa aerea ha preso una iniziativa che a noi italiani ricorda un periodo tra i più densi e gloriosi della nostra storia recente: quella di sollecitare dai finlandesi l'offerta delle loro fedi nuziali da sostituire con anelli di ferro sui quali saranno incisi la data e un'ala. Il ricavato sarà destinato all'acquisto di aeroplani. Poche ore dopo il lancio di un appello attraverso la radio, dinanzi ai locali dell'Associazione vi era già una lunga coda di gente che si recava ad offrire le fedi e altri oggetti d'oro. E' stata la prima coda che abbiamo visto in Finlandia.

Il bollettino di Helsinki

HELSINKI, 28

Il bollettino del Comando Superiore dell'Esercito finlandese reca:

Nell'istmo di Carelia le truppe finlandesi hanno combattuto battaglie difensive infliggendo al nemico gravi perdite. Parecchi carri armati sono stati distrutti. Vi è stata una fortissima attività di artiglieria da ambo le parti. A nord est del Lago Ladoga il nemico ha tentato di avanzare ma è stato respinto. Parecchi distaccamenti nemici sono stati dispersi. A Kuhmo i finnici hanno continuato la loro azione contro alcuni punti strategici nemici. Altrove, sul fronte, attività di pattuglie.

Ieri le forze aeree finlandesi hanno eseguito voli di ricognizione ed hanno bombardato colonne nemiche, depositi di munizioni, linee di comunicazione ed altri obiettivi militari nel Golfo di Finlandia e sull'istmo. L'attività dell'aviazione sovietica nella zona delle operazioni è stata limitata all'istmo di Carelia e alla regione nord est del Lago Lagoda. Presso Petsamo sono state avvistate parecchie squadriglie nemiche ma i loro bombardamenti non hanno causato molti danni. L'attività aerea svolta nell'interno è stata assai debole. Hangö, Kouvola e Hamina sono state bombardate.

Secondo le informazioni finora pervenute, un cittadino è stato ucciso e qualche edificio danneggiato e distrutto. Secondo informazioni controllate due apparecchi sovietici sono stati abbattuti.

Tanner esprime la delusione
per il ritardo degli aiuti promessi

BERLINO, 29

Il *D. N. B.* ha da Helsinki che il Ministro degli Esteri finlandese Tanner ha espresso in una intervista concessa alla stampa la delusione della Finlandia per il ritardo degli aiuti promessi e specialmente per il modo con cui gli Stati Uniti hanno trattato la richiesta finlandese di un prestito di 60 milioni di dollari. Il Ministro ha dichiarato anche che la Finlandia non respingerebbe mediazioni di pace da qualsiasi parte esse venissero. Tuttavia, proposte di pace che dovessero compromettere l'integrità e l'indipendenza della Finlandia sarebbero respinte senza altro.

Le posizioni raggiunte dai russi
nella baia di Vijpuri

STOCCOLMA, 28

Le ultime notizie dalla capitale finlandese rivelano che le truppe sovietiche nella baia di Vijpuri hanno raggiunto le propaggini occidentali dell'abitato di Kaislaeti, dove trovasi la stazione ferroviaria; di là il loro schieramento piega a nord fino a Sommi e Kaemaieraa e quindi a Kaumetila raggiunge la vecchia linea presso Taipale. (United Press).

Le donne svedesi offrono
le fedi nuziali alla Finlandia

STOCCOLMA, 28

Seguendo l'esempio dato dalle donne italiane durante il conflitto italo-etiopico, è in pieno sviluppo in Svezia un movimento per cui le donne svedesi intendono offrire le loro fedi nuziali alla Finlandia. Una grande gioielleria di Stoccolma è stata incaricata da un apposito comitato di raccogliere tali offerte. Molte migliaia di fedi nuziali sono state consegnate dalle donne svedesi che hanno ricevuto in cambio una fede di acciaio.

I primi 60 volontari inglesi
sono finalmente pronti a partire

LONDRA, 28

L'*Evening Standard* annuncia che i primi 60 volontari inglesi per la Finlandia sono ormai pronti e partiranno da un momento all'altro. Per il momento tuttavia si trovano ancora in Inghilterra. La loro paga sarà quella dei soldati inglesi, cioè due scellini circa al giorno. Fra questi 60 volontari — dice sempre l'*Evening Standard* — alcuni hanno già combattuto in Spagna e altri invece non hanno mai fatto la guerra. Non pare che le loro condizioni fisiche siano straordinariamente buone, a giudicare da quanto dice il giornale e cioè che fra i 60 vi è un giovanotto di 26 anni che ha un braccio ed una gamba paralizzati ed è parzialmente sciancato in seguito ad una meningite spinale avuta alcuni anni or sono. Un famoso medico lo ha esaminato e dichiarato che possibilmente egli potrà servire per le forze aeree finlandesi.

Il Consiglio generale dei Sindacati ha deciso di contribuire con 1000 lire sterline al fondo istituito dal Consiglio nazionale del lavoro a favore della Finlandia per l'acquisto di abiti, viveri e medicinali.

La Missione argentina a Tokio
Un messaggio alla stampa nipponica

TOKIO, 28

L'Associazione della stampa argentina ha inviato un messaggio di simpatia alla stampa nipponica attraverso Manuel Mujica Lainez, corrispondente della «Nacion», il quale accompagna la Missione economica argentina attualmente in visita al Giappone. Lainez, intervistato dall'Agenzia «Domei», ha dichiarato che la Missione argentina studia la possibilità di un accordo economico col Giappone e che essa si limiterà a raccogliere informazioni a tale scopo.

La Missione economica procederà domattina per Nawoya e successivamente visiterà Ise, Kyoto, Nara, Osaka, Kobe e Shimonoseki.

Solenni riti nell'annuale della morte di Fulcieri Paulucci

La gloria imperitura del grande Eroe esaltata a Milano da Carlo Delcroix

MILANO, 28

I mutilati di guerra hanno oggi esaltato nella ricorrezna ventennale della morte di una delle più luminose figure del combattentismo italiano, l'eroica Medaglia d'oro forlivese Fulcieri Paulucci di Calboli che, trasumanando il corpo martoriato con la adamantina tempra dell'animo, si fece vivente insegna di riscossa e di vittoria.

Autorità e popolo

La Scala, dove la spirituale manifestazione ha avuto luogo, era gremita di mutilati, larghe rappresentanze dei quali sono giunte da Forlì, da Roma, da Fiume, da Trento, da Zara, da Firenze e da molte altre città e con essi, in grande numero, i combattenti di tutte le armi e folla di popolo.

In platea i legionari della guerra imperiale d'Africa e di Spagna, in divisa coloniale, erano disposti in modo da formare la «M» mussoliniana. Sul palcoscenico, dove stava un grande ritratto del giovane Eroe romagnolo, era schierata la medagliata teoria dei vessilli combattentistici e il gruppo compatto dei mutilati che, con Fulcieri, fecero del loro sacrificio bandiera di redenzione patria. Da un palco assisteva alla manifestazione la sorella del grande mutilato marchesa Camilla.

Ferventi applausi ed il suono degli inni hanno accolto il giungere dei vessilli nazionali dei mutilati e dei volontari di guerra, fiancheggiati dai gagliardetti del Fascio Primogenito e dai Sansepolcristi, ed applausi scroscianti si sono rinnovati quando sul palco è apparso Carlo Delcroix accompagnato dal Prefetto, dal Federale, dai Podestà e dai dirigenti le associazioni combattentistiche.

Dopo il suono della Marcia Reale e di «Giovinezza», ascoltato in piedi, ed il saluto al Sovrano e al Duce lanciato dal Prefetto Maziali, il Federale ha detto brevi parole di saluto e, ricordato l'affermazione del Duce che il secolo XX sarà il secolo del Fascismo vittorioso, suscitando una prolungata acclamazione verso il Fondatore dell'Impero, il cui nome è stato entusiasticamente scandito.

Quindi Carlo Delcroix ha pronunciato la sua alata rievocazione del nobilissimo olocausto di Fulcieri. Carlo Delcroix così comincia:

L'orazione

«Il 28 febbraio 1920, Fulcieri Paulucci di Calboli passò dalla morte alla vita: sono parole sue e per nessuno furono vere come per lui. Egli era caduto tre anni innanzi, ma non si era separato dal suo popolo, al quale avrebbe parlato per tutti «quelli che di là dalla morte dànno testimonianza di vita»; così egli, che non era più con noi, ma ora sappiamo che davanti a noi egli conduceva le silenziose schiere dei morti e, quando tutto sembrava perduto, un popolo si dimostrò invincibile.

Se non abbiamo diviso la sua sorte, abbiamo fatto la sua volontà e siamo ancora uniti nel suo nome, oggi che il suo ricordo può essere un presagio e deve essere un insegnamento. Noi avremmo forse dovuto evocarlo nella sua terra, ma fra il luogo dove nacque e il luogo dove diede ragione della sua vita abbiamo scelto questa città in cui egli conobbe il suo ultimo destino e lo seguì.

Egli appartiene un poco a questo popolo che primo lo udì e subito lo amò; popolo operoso e generoso che crea la prosperità e ama la grandezza, che volle la guerra e non la rinnegò dopo. Qui egli diventò Fulcieri e fu chiamato per nome per quella intimità che il popolo cosciente concede ai santi e agli eroi».

Dopo aver detto che la vita di Fulcieri comincia dove finisce quella degli altri, l'oratore rievoca la sua passione sublime di soldato che non ebbe — dopo aver voluto la guerra — che una preoccupazione sola: quella di non esporsi abbastanza. Per questa generosa preoccupazione, l'eroe ha una ferita per ogni anno di guerra: la prima, che è un avvenimento; la seconda, che è una condanna e la terza che è quella definitiva, ma non è l'ultima.

Destino unico

E Carlo Delcroix così prosegue: «Egli non può sapere che un'altra ferita gli è serbata, la più profonda, la più spietata. La più spietata, quando i vivi dubiteranno del proprio sangue, quando i morti trasaliranno sotto la terra e qualcuno farà fede per tutti. Quel giorno egli tornerà sulla via e la sua voce, fredda come se avesse attraversato gli spazi, farà rabbrividire il popolo.

Ciò che egli aveva fatto fino a quel giorno altri lo fecero, ma dopo non vediamo a chi paragonarlo. Perchè nella grande avversità ogni piazza fu un luogo di prodigi, come sul campo, e si udirono i ciechi annunziare il giorno di cui avevano perduto la speranza e si videro i mutilati muovere incontro alla vittoria cui avevano dato un pegno, e chi non avrebbe potuto più servire se stesso, dimostrò di poter servire ancora l'idea, ma lui solo insegnò che si può dare la vita senza più possederla.

Fulcieri Paulucci di Calboli ebbe questo destino unico, perchè egli aveva avuto la ferita atroce e sublime che contrappone la materia allo spirito e fa della carne un peso morto sostenuto dalla volontà al limite del dolore. Di lui dirà il Duce che fu consumato dalla passione, più che ucciso dalle ferite. Infatti non si vede perchè egli avrebbe dovuto soccombere subito al male cui altri tuttavia resistono, immobili in uno strazio che non è inumano solo perchè a nessun prezzo si rinunzia a vivere.

Ma l'eroe che non sopravvisse al destino che si sarebbe compiuto con la vittoria, che non si risparmiò e che, spietato con sè, fu severo con gli altri perchè nella fede era assoluto e nella volontà inflessibile, ha lasciato un così alto e puro testamento ideale di fede perchè tutta la sua vita fu ammonimento e insegnamento a tutti di assoluta, austera virtù».

E dopo aver affermato che ogni generazione ha il suo carattere come ha il suo destino e che «se sarà necessario, la nuova gioventù farà dire di sè quello che di noi fu detto, ma che fatti più duri e amari dall'esperienza non permetterebbero a nessuno di ingannare la sua fede e di abusare del suo sangue», l'oratore ha concluso:

Spirito e materia

«Da ogni parte gli interessi si nascondono dietro le idee e non è facile distruggere il vero dal falso in tanta promiscuità e oscenità di principi e di eventi. Basta che la chiarezza sia in noi perchè ogni popolo vede dalla luce che ha dentro, e saremo sicuri della nostra verità come della nostra via se non perderemo di vista gli eroi. Fulcieri Paulucci di Calboli non è più lontano oggi di quando parlava al popolo, e nella sua immobilità e nel suo pallore era grave come il destino e lieve come un'ombra.

Da lui abbiamo imparato che forza e grandezza sono in primo luogo attributi e dimensioni dello spirito. Per lui sembrano scritte le parole del Duce: «è lo spirito che piega la materia, è lo spirito che crea la santità e l'eroismo».

L'orazione di Delcroix è stata frequentemente interrotta dagli applausi, che alla fine sono diventati un'inflammata ovazione ed un nuovo vibrante acclamare al Duce.

Lasciato il teatro, i mutilati, tra le manifestazioni della più viva simpatia della cittadinanza, si sono disposti in colonna avendo alla testa, con i vessilli, Delcroix e le gerarchie e, preceduti dalla musica dei combattenti e da un battaglione della Milizia universitaria in armi, passando tra lo schieramento di volontari di guerra, si sono portati in via Paolo da Cannobio sfilando dinanzi al «Covo».

Questa sera Carlo Delcroix si è recato in visita al *Popolo d'Italia*, accompagnato dal Prefetto, dal Federale e da altre autorità. Al foglio della Rivoluzione è stato ricevuto dal redattore cap. dott. Pini e dal corpo redazionale al completo.

In precedenza il grande mutilato si è recato al Gruppo fascista che porta il suo nome. L'intera popolazione di Reparto di Chiaravalle lo ha accolto con vibranti applausi e acclamazioni al Duce. Delcroix ha parlato brevemente alle Camicie Nere nella palestra del Gruppo.

Nell'Urbe

Nel pomeriggio di oggi, anniversario della gloriosa morte della Medaglia d'oro Fulcieri Paulucci de' Calboli, i mutilati e i combattenti di Roma hanno reso solenne omaggio alla memoria dell'eroe. Nel piazzale antistante la Casa dei Mutilati si sono adunati le rappresentanze dei combattenti, delle associazioni d'arma e una centuria della Gil con la fanfara federale.

A Forlì

Nel 21.o anniversario della morte della Medaglia d'oro Fulcieri Paulucci de' Calboli, il giovane patrizio forlivese, simbolo delle più alte virtù civiche e militari, è stata celebrata stamane nel Pantheon del Cimitero una Messa di suffragio alla presenza delle maggiori autorità provinciali.

LA VISITA DEL CONTE CIANO

alla Mostra triennale delle terre d'Oltremare, tra entusiastiche acclamazioni al Duce

Cronache dell'Impero

Il Viceré visita ad Addis Abeba la Mostra urbanistica della città Un imponente complesso di opere

ADDIS ABEBA, 28

S. A. R. il Viceré ha visitato in forma privata la Mostra urbanistica della capitale. Ricevuto dal Podestà, dal direttore dell'Ufficio della produzione e del lavoro e da altre autorità, il Viceré si è soffermato ad esaminare, con profonda e compiaciuta attenzione, l'impostazione delle diverse opere dei vari complessi urbanistici.

Allorchè l'Augusto Principe ha lasciato la Mostra, la folla lo ha salutato con vibranti manifestazioni.

Afflusso di pubblico

La Mostra è stata pure visitata dal Segretario generale dello Scioa, con tutti i funzionari del Governo generale, dal delegato apostolico in A.O.I. accompagnato dal clero di Addis Abeba, dai cappellani militari e da suore; da funzionari e impiegati della «Fiat» guidati dall'ispettore generale. Anche una grande folla di professionisti, di industriali, di commercianti, di lavoratori, di donne fasciste, ha approfittato di questa ultima giornata di apertura per visitare l'interessantissima Mostra.

Questa larga affluenza di pubblico ha dimostrato l'utilità della rassegna, offrendo ai suoi visitatori la visione dei vantaggi che saranno apportati alla città dal piano regolatore.

Tali vantaggi sono costituiti soprattutto dalla netta separazione della città nazionale dai quartieri indigeni, dalla diminuzione della quota di altitudine che raggiunge all'incirca i 200 metri, dalla possibilità di un migliore approvvigionamento idrico, da una forte economia nella possibilità di costruire su aree libere e su terreno meno accidentato.

Volto nuovo

Il volto della nuova città dalla epoca della conquista ad oggi è dato dalle seguenti cifre: luce, rete primaria: anno 1936 Kw. 150, fine anno 1939 kw. 5000; illuminazione stradale: anno 1936 kw. 30, 1939 kw. 200; strade in costruzione in una zona del piano regolatore: km. 30, progettate e pronte per l'appalto km. 20; fognature prima non esistenti ed ora in corso di costruzione km. 16; lavori progettati km. 110 con le seguenti previsioni: scavi 5 milioni di metri cubi, muratura retta 70 mila metri cubi, muratura curva 20 mila metri cubi, intonachi 130 mila metri quadrati, calcestruzzo 22 mila metri cubi, tubazioni in cemento km. 8500, chiusini in basalto 2 mila, griglie di fusione locale km. 2000, acquedotti, il cui sviluppo della rete di distribuzione idrica era nel 1935 di km. 30, nel 1939 km. 105.

Mentre la capacità di erogazione idrica dei tre primordiali acquedotti esistenti era di metri cubi 500 giornalieri, nel 1939, dopo il perfezionamento delle opere di captazione, è salita a metri cubi 2500 giornalieri, mentre nel 1940 il nuovo acquedotto ha realizzato una erogazione giornaliera di 10 mila metri cubi.

Anagrafe. *Popolazione civile italiana al 21 dicembre 1936: maschi 1416, femmine 92; totale 1508. Al 31 gennaio 1940 la popolazione era salita a queste cifre: maschi 31.386, femmine 5932; totale 37.319; residenti stranieri 1563, poco meno di quanti erano.*

Le ispezioni di Teruzzi

Harar si appresta a ricevere il Ministro

HARAR, 28

Harar si prepara ad accogliere il Ministro Teruzzi in un clima di vibrante entusiasmo. La città onorerà l'inviato del Duce con la presentazione del ricco patrimonio di opere, che è espressione della ferma volontà costruttrice di nostra gente.

Sul grande viale che è l'arteria fondamentale della città, ferve, nei numerosi cantieri il lavoro.

Alacre attività

Sulla superficie di circa 1200 m. q. si profila d'edificio delle Poste di sobrio stile italiano ad archi. Imponente si delinea anche la nuova monumentale sede del Governo, nella quale si accede mediante un'ampia scalea. Il palazzo si compone di tre corpi di fabbrica dei quali quello centrale è adibito a rappresentanza. Il Palazzo di Giustizia, in corso di costruzione, si compone di un vasto salone centrale per le udienze e di due corpi laterali per uffici. La nuova Casa Littoria, come le altre opere architettonicamente imponente, darà signorile sistemazione urbanistica a tutta la zona.

Una grande torre Littoria in granito rosa di Dire Daua, a forma di fascio littorio, sovrasterà il blocco solenne in pietra della Casa Littoria. Nel campo delle iniziative private sono da rilevare il nuovo Albergo Ciao, il cinema-teatro «Icao» in corso di costruzione con una platea capace di 810 posti e un palcoscenico girevole di 14 metri di altezza, 18 di larghezza e 14 di profondità e con un macchinario scenico modernissimo. La nuova sede del Banco di Roma, adeguata all'autorità e al prestigio dell'istituto, comprenderà quattro piani su un'area coperta di 1000 metri quadrati.

Costruzioni ultimate

L'edificio disporrà di locali per ristorante, uffici, appartamenti, ampie terrazze eccetera. Presto la sede del ginnasio-liceo, attualmente in costruzione, sorgerà anche il tempio basilicale di stile romanico, in pietra locale ad archi a tutto sesto, con abside a mosaici. La Società coloniale italiana, che mediante le sue agenzie di Harar e di Dire Daua, e le altre subdgenzie e i posti di vendita situati negli altri territori del Governo, ha realizzato una importante rete mercantile e costruito in via Bottego la sua nuova sede hararina.

Altre costruzioni ultimate sono le palazzine dell'«Incis», il villaggio federale, composto di un gruppo di quattro fabbricati, la caserma della Polizia dell'A. I., il Centro allievi ascari, l'Ospedale civile e militare, l'Ospedale «Ugo Ferrandi», il Centro sanitario completamente attrezzato per gli indigeni di ceto più elevato, ed altre.

Vibrante adunata degli squadristi a Gondar

GONDAR, 28

Nella sede della Federazione, in una ardente atmosfera di entusiasmo, si è svolta, presieduta dal Federale, un'adunata totalitaria degli squadristi di Gondar. E' stato completato l'inquadramento della Federazione dell'Amara con la collaborazione degli squadristi, in ogni ramo dell'organizzazione. L'adunata, che ha riaffermato la pronta assoluta dedizione degli squadristi al Partito, si è conclusa con il saluto al Duce e con il canto degli inni della Rivoluzione.

La reimportazione dall'A. O. degli automezzi nazionali

ROMA, 28

Il Ministero delle Finanze, opportunamente interessato dal Ministero dell'A. I., si è dichiarato disposto a concedere la reimportazione dall'A. O. I. in franchigia degli automezzi limitatamente a quelli di indubbia fabbricazione nazionale, i quali siano reintrodotti nel Regno direttamente dai rispettivi padroni e a condizione che questi ultimi dimostrino attendibilmente che si serviranno degli automezzi in Italia per proprio conto e uso.

Gli autocarri di fabbricazione estera non godranno in caso di reimportazione nel Regno di nessuna particolare agevolazione e pertanto verrebbero assoggettati ai diritti di confine anche se avessero già assolto il pagamento del dazio all'atto della loro introduzione nell'A. O. I.

Il Ministero dell'A. I. ha inoltre segnalato che il Lloyd Triestino ha fatto conoscere che per forti quantitativi di autocarri avrebbe concesso il 50 per cento di riduzione sul nolo marittimo.

La pensione ai giornalisti

Abbiamo ieri dato notizia degli accordi — intervenuti tra gl'istituti previdenziale e sindacale dei giornalisti e l'E.I.A.R. — in virtù dei quali viene assicurato un assegno integrativo annuo ai giornalisti che abbiano compiuto il 65.o anno di età. Detto assegno, che è stabilito per ora in lire 8000, sarà prelevato da un fondo speciale che l'E.I.A.R. ha costituito presso l'Istituto di previdenza dei giornalisti «A. Mussolini» e decorrerà, per gli aventi diritto, dal gennaio 1940-XVIII. Esso, integrando gli altri cespiti previdenziali di cui il giornalista oggi dispone (una polizza di assicurazione, un fondo individuale presso l'Istituto «A. Mussolini» e la normale liquidazione d'azienda) concorre in misura notevole a garantire al giornalista una vecchiaia scevra da eccessive preoccupazioni finanziarie.

Così, mediante la collaborazione tipicamente ed esemplarmente corporativa del grande istituto radiofonico, le cui funzioni sono, per tanta parte affini a quelle del giornalismo, il Regime ha potuto ancora una volta essere all'avanguardia delle conquiste sociali, e in un campo fra i meno agevoli, che pressochè dovunque — eccetto i Paesi che ne hanno derivato gli ordinamento del Fascismo — è tuttora fuori d'ogni disciplina.

A parte il beneficio senza pari che viene assicurato ai giornalisti costretti a lasciar la professione per raggiunto limite d'età, gli accordi testè conclusi permettono automaticamente lo svecchiamento dei quadri professionali e la conseguente immissione nei ranghi di energie giovani, secondo l'ultile costume del Fascismo per ogni branca di attività nazionale. E questo inserimento di nuove forze in un settore così delicato e di tanta responsabilità, tornerà a vantaggio della professione stessa che sarà, per tale via, mantenuta sempre più aderente allo spirito dei tempi, anche in rapporto al lato puramente formale e tecnico.

Alla realizzazione di questa importante tappa della politica sociale del Regime sul terreno della professione giornalistica molto hanno contribuito le gerarchie previdenziali e sindacali della categoria, sotto la vigile cura del Ministro della Cultura Popolare. Ma ispiratore costante e persuasivo è stato lo spirito di Arnaldo. Di Arnaldo che, fondando nel 1927, per i camerati giornalisti, l'Istituto di previdenza che al Suo nome s'intitola, già meditava, auspicava, preparava la futura pensione, ritenendo giusto e degno sottrarre questi fedeli militi del Regime alle ristrettezze di una vecchiezza aleatoria e dimenticata.

L'Ungheria ordina agli Stati Uniti aerei per 20 milioni di dollari

BUDAPEST, 28

Il Governo ungherese ha ordinato a fabbriche americane aeroplani tipo «Douglas» per 20 milioni di dollari. Gli apparecchi saranno pronti tra la fine dell'anno corrente e la primavera del 1941.

Il concorso pittorico per il Premio Bergamo

BERGAMO, 28

L'Unione provinciale fascista professionisti ed artisti che già lo scorso anno con pieno successo aveva organizzato il premio nazionale di pittura per un'opera di paesaggio italiano bandisce con l'auspicio della Federazione dei Fasci di Bergamo il secondo premio Bergamo per un'opera di pittura in cui due o più figure umane legate insieme da un unico tema compositivo siano soggetto preponderante del quadro. Agli artisti è lasciata la più ampia libertà di interpretazione; non saranno prese in considerazione opere dilettantistiche o retoriche. Il Premio Bergamo anche quest'anno si presenta come una delle più grandi manifestazioni artistiche nazionali; alla cui importanza concorre la ricchezza dei premi classificati in quattro gradi: a) un premio di primo grado di lire 25.000; b) un premio di secondo grado di lire 15.000; c) un premio di terzo grado di lire 10.000; d) due premi di quarto grado di lire 6000. La consegna delle opere scade il 24 agosto p. v. La Mostra delle opere accettate avrà luogo in Bergamo dal 7 settembre al 15 ottobre p. v.

Alta onorificenza pontificia conferita al Principe Colonna

CITTA' DEL VATICANO, 28

Il Papa in occasione del prossimo primo anniversario della Sua elevazione del suo pontificato ha conferito l'Ordine Supremo di Cristo al Principe don Marcantonio Colonna Principe assistente al Soglio pontificio.

L'annuale della morte di Diaz Oggi Amilcare Rossi rievocherà alla radio lo scomparso

ROMA, 28

La Medaglia d'oro Amilcare Rossi presidente dell'Associazione nazionale combattenti, giovedì 29 alle ore 20.20 ricorderà alla radio l'anniversario della morte del Maresciallo Diaz. La trasmissione sarà effettuata da tutte le stazioni dell'E. I. A. R.

Nessuna proposta americana ai Paesi non belligeranti

WASHINGTON, 28

Il Segretario di Stato Cordell Hull ha dichiarato oggi che la comunicazione ai neutrali riguardanti problemi che il mondo, a giudizio degli Stati Uniti, dovrà affrontare nell'immediato dopoguerra è stata inviata a tutti i Paesi e essa non contiene alcuna proposta concreta. Le risposte fino ad ora ricevute dal Dipartimento di Stato sono di ottimo auspicio per l'avvenire e giustificano la previsione che un piano di riassetto economico internazionale possa essere avviato in un secondo momento a tutti i Paesi estranei alla guerra. Il Segretario di Stato americano ha aggiunto che per il momento il Governo degli Stati Uniti non ha alcuna intenzione di discutere le at- problemi direttamente legati alla attuali condizioni del mondo e cioè i guerra in corso.

Con voti 106 contro 49, la Camera dei rappresentanti ha respinto un emendamento mirante ad autorizzare la Finlandia ad impiegare i fondi messi a sua disposizione dalla Banca per le importazioni e le esportazioni per l'acquisto di materiale bellico. Con tali fondi, però, la Finlandia potrà acquistare aeroplani commerciali.

L'imposta sull'entrata

Abbonamenti estesi al ramo abbigliamento

Norme sugli alimentari

ROMA, 28

Vengono resi noti i termini particolareggiati dell'accordo firmato per estendere il pagamento dell'imposta sull'entrata mediante abbonamento al vasto e importante settore dei prodotti tessili e dell'abbigliamento.

Non rivalse specifiche

La convenzione avrà inizio dal prossimo 1.o marzo e riguarda le seguenti categorie: tessuti di ogni genere; commercianti al dettaglio di lane da materassi, crine, capok, materiale da imbottitura e materassi; mercerie, filati, ricami e merletti; cappellerie e modisterie; abiti, confezioni e biancheria; calzature, pantofole e accessori per calzature; pelliccerie, pelletterie, articoli da viaggio, ombrelli e bastoni, articoli di moda e novità; maglieria, busti, calze, guanti e cravatte; articoli sportivi e articoli di gomma o altri tessuti impermeabili per abbigliamento; forniture per sarti, sarte e modiste; abiti usati.

Nell'accordo è stata compresa una disposizione in virtù della quale le società per azioni o anche le ditte che abbiano un reddito imponibile di ricchezza mobile categoria B superiore alle lire 40.000, potranno richiedere al Ministero delle Finanze di pagare la imposta sull'entrata in base all'effettiva cifra di affari, mediante apposite speciali convenzioni.

Viene poi mantenuto il coefficiente 8 e le maggiorazioni relative al numero dei dipendenti e alla popolazione della città ove il commercio viene esercitato. Per esplicita disposizione della legge gli esercenti che pagano l'imposta di abbonamento non hanno diritto ad una specifica rivalsa per ciascuna vendita, ma devono modificare i prezzi in maniera da comprendere in essi anche l'imposta sull'entrata; quindi l'imposta sull'entrata, avendo sostituito la tassa di scambio dovuta per tutto il settore commerciale tessile e dell'abbigliamento non può e non deve avere sensibile incidenza sui prezzi.

In risposta a numerosi quesiti giunti in merito al pagamento dell'imposta sull'entrata per la vendita di generi alimentari da parte di dettaglianti già abbonati, alberghi, trattorie, osterie ecc. viene intanto chiarito che i dettaglianti di cui sopra coprono con l'abbonamento tutta la imposta sull'entrata da loro dovuta per le vendite a chiunque fatte; pertanto la vendita di generi alimentari da parte di dettaglianti dell'alimentazione a esercizi pubblici non sono colpiti da una speciale imposta sull'entrata nè sono soggetti a speciali formalità.

Tutela dei prezzi

Un importante chiarimento viene dato anche a proposito delle carni macellate introdotte in un Comune diverso da quello in cui è avvenuta la macellazione.

Se il bestiame viene macellato in luogo diverso da quello del consumo l'imposta pagata a termine di legge all'atto della macellazione serve anche per l'introduzione nel Comune dove si assolve la relativa imposta di consumo, senza altro pagamento, a condizione evidentemente che tale introduzione avvenga al nome sotto cui il bestiame è stato macellato; in caso diverso, essendo evidente uno scambio intermedio, dovranno presentarsi le fatture di vendita del macellatore a colui che introduce la carne.

Continua intanto con intenso ritmo, presso il Ministero delle Corporazioni, l'attività degli organi corporativi preposti alla valutazione e all'accertamento dei prezzi per tutti i settori dell'economia nazionale.

Stamane si è riunito il Comitato tecnico corporativo della chimica che si è occupato in particolar modo dell'utilizzazione delle scorie agricole e del legname e dell'esame delle ulteriori possibilità produttive italiane.

Si è riunito contemporaneamente il Comitato tecnico corporativo del vetro e della ceramica, che, oltre all'esame dei nuovi impianti industriali, era stato chiamato ad esaminare la questione della produzione e dei prezzi delle lampadine elettriche.

Ieri si è riunito, come abbiamo annunciato, il Comitato della carta e della stampa, che tornerà a riunirsi probabilmente il giorno 7 marzo.

In seguito al deliberato della Corporazione dell'abbigliamento, il Comitato tecnico ha iniziato l'esame dei tessuti tipo da porre in commercio tenendo conto naturalmente dei gusti del pubblico, delle necessità ambiente nonchè delle condizioni climatologiche.

Direttive ministeriali per la migliore organizzazione del nostro commercio estero

ROMA, 28

Presso il Ministero per gli Scambi e le Valute sono terminate le riunioni indette dal Ministro Riccardi per la migliore organizzazione del nostro commercio da e per l'estero, con particolare riguardo alle esigenze economiche dell'attuale momento.

Sono state tenute complessivamente una ventina di riunioni alle quali hanno partecipato, oltre ai rappresentanti di alcuni Ministeri, i dirigenti delle Confederazioni e Federazioni di ogni singolo ramo economico, nonchè i maggiori esponenti industriali e commerciali interessati al ciclo produttivo ed allo scambio di ogni principale gamma di prodotti.

In tali riunioni, succedutesi dal mese di dicembre in poi, hanno formato oggetto di particolare esame: le fibre tessili e loro manufatti; cappelli di lana, di pelo e di paglia e i suoi manufatti; i prodotti dell'abbigliamento; le automobili, le navi e gli aeroplani; gli armamenti; l'olio d'oliva, il vino e le paste alimentari; i prodotti ortofrutticoli e delle industrie alimentari; i prodotti per l'industria laniera e cotoniera, della canapa e della juta; i prodotti dell'industria cartaria; i prodotti dell'industria meccanica, chimica e farmaceutica; i prodotti artistici e dell'artigianato. Nelle discussioni per ogni settore economico, il Ministro, dopo avere discriminato e riassunto i bisogni delle categorie, ha tracciato l'indirizzo del nostro commercio estero in modo che la direzione delle nostre correnti di scambio e l'intensità di queste rispondano effettivamente agli interessi supremi del Paese — militari, autarchici e valutari — nonchè alle esigenze delle nostre industrie e dei nostri commerci, i quali oggi più che mai debbono curare il maggiore potenziamento delle esportazioni.

Un Convegno nazionale a Torino dei lavoratori dell'abbigliamento per l'apertura del Palazzo della Moda

ROMA, 28

La presidenza della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria ha disposto che domenica 12 maggio p. v., in occasione dell'inaugurazione del Palazzo della Moda a Torino, abbia luogo in quella città, il Convegno nazionale dei lavoratori delle industrie dell'abbigliamento. Il ...

Pericoloso incidente a Sciangai risolto per il deciso intervento dei marinai del battaglione San Marco

SCIANGAI, 28

Ieri notte, il comando del battaglione San Marco fu chiamato ad intervenire per risolvere un pericoloso incidente sorto alla «China Damp Edison Company» situata, nella zona di Sciangai affidata alle forze italiane. Un plotone di marinai prontamente accorso trovò le maestranze, asserragliate entro un fabbricato, che tenevano in ostaggio i dirigenti americani dell'azienda onde ottenere il soddisfacimento delle loro richieste. Il reparto, intervenuto risolutamente, liberava i dirigenti americani e ristabiliva l'ordine nella fabbrica, ove stamane è stato possibile riprendere il lavoro.

La stampa francese senza museruola

PARIGI, 28

La stampa francese fa larga eco al dibattito di ieri alla Camera sulla censura e sulla propaganda. Vistosi titoli come: «Morte alla censura politica» e «Intera libertà di espressione sul terreno politico» manifestano la speranza di tutti i fogli di destra e di sinistra di vedersi finalmente tolta la pesante museruola della censura. Alcuni giornali come il *Figaro*, la *Justice* e l'*Excelsior* ammoniscono però di non farsi illusioni. Daladier, essi dicono, si è prestato all'esperimento della libertà di stampa con un certo scetticismo. Ove il contegno della stampa non dovesse corrispondere ai suoi desideri e le polemiche dovessero assume un tono troppo vivace è più che probabile il ritorno ad un sistema di censura severissimo. Intanto si spera che la possibilità di esprimere liberamente la loro opinione su questo o quell'argomento renda ai giornali un po' di vivacità e interesse e contribuisca ad aumentare la vendita dei giornali, diminuita molto sensibilmente. Infine il *Jour*, il *Matin* ed altri giornali sottolineano che molto dipenderà dalla persona del Ministro che verrà designata per il nuovo dicastero e che dovrà dare le direttive alla stampa.

Ecco il momento in cui gli scrittori politici potranno aprire le dighe della reticenza e dei mezzi termini e dire liberamente quelle terribili verità che per mesi e mesi hanno detto di tener chiuse in «pectore» in quanto l'inesorabile censura impediva — su questo o su quell'argomento — la più piccola allusione. I «quando potrò parlare» e i «se potessi dire quello che so» dovevano dunque trovare il più autorizzato sfogo, oggi prima giornata di quella libera discussione che il Capo del Governo ha concesso a titolo «sperimentale e provvisorio».

Ma le febbrili ricerche dell'opinione pubblica sono andate oggi deluse; della libertà improvvisamente e inopinatamente ottenuta i più terribili scrittori politici non hanno saputo fare uso se non per dichiarare che la moderazione è necessaria e per ironizzare a vuoto su quella personificazione della censura — Anastasia, etimologicamente significa «colei che ritorna» — e che Anastasia resta anche quando — sia pure incompletamente e provvisoriamente — scompare.

Questa moderazione e la fiducia facilmente ottenuta dal Governo da parte della Camera al termine di una discussione che si annunciava scabrosa e tempestosa, sono spiegate con l'abilità manovriera di Daladier. Al Presidente del Consiglio è bastato — mentre il vento della discussione accennava di soffiare a tempesta — annunciare la costituzione di un dicastero della propaganda perchè «la speranza visitasse tutti i cuori e la battaglia parlamentare si svuotasse dagli animi».

I critici più severi — fra i quali Blum, Frossard ecc. — si sono sentiti immediatamente ministeriabili quanto era necessario per aderire a un ordine del giorno all'unanimità. Ecco perchè i più tenaci difensori parlamentari della libertà di esposizione si occupano oggi delle consultazioni iniziate da Daladier piuttosto che di questioni politiche cui non è collegato nessun portafoglio. Il candidato più probabile sarebbe l'attuale Ministro del Lavoro Pomaret.

Nessuna conferma a Londra di scontri russo-turchi

LONDRA, 28

In risposta ad una interrogazione ai Comuni Butler ha dichiarato che il Ministro degli Esteri non ha ricevuto nessuna conferma delle voci diramate da qualche giornale di pretesi scontri fra truppe russe e turche nel Caucaso.

Il Sottosegretario agli Esteri in risposta ad un'altra interrogazione nella quale si domandava al Governo se non ritenesse utile che al Consiglio supremo di guerra partecipasse un rappresentante della Nazione polacca, ha detto che non ve ne è bisogno ma che un ufficiale polacco è stato designato per collaborare con le autorità militari anglo-francesi.

L'Unione per la pace inizierà il 9 marzo una campagna nazionale per porre immediatamente termine alla guerra. Il deputato Knox interrogherà il Ministro degli Interni per sapere se intende intraprendere un'azione contro tale campagna che «è sleale per i combattenti e per gli alleati».

Gafencu si recherebbe a Sofia

BUCAREST, 28

Corre insistente la voce che il Ministro degli Esteri romeno Gafencu contempli di visitare prossimamente la capitale bulgara. E' attribuito particolare significato al fatto che i giornali *Timpul* e *Argus*, assai vicini a Gafencu, da tempo pubblicano con molto rilievo tipografico e in inconsueta ampiezza i commenti della stampa bulgara sui rapporti bulgaro-romeni.

L'*Argus* sottolineando l'importanza assunta dall'Italia in questo periodo, quale fattore economico mondiale mette in risalto, l'incremento degli scambi italo-romeni negli ultimi tre anni

Una grave sciagura nelle miniere dell'Arsa

60 morti e un centinaio di feriti leggeri La disgrazia dovuta ad una esplosione

ARSIA, 28

Si è verificata una grave sciagura mineraria nei bacini carboniferi dell'Arsa dovuta, pare, allo scoppio di un gas.

La sciagura mineraria nei bacini carboniferi è avvenuta questa mattina. L'esplosione, le cui cause non sono state ancora precisate, si è verificata nel settore tra il 15.o e il 16.o livello a 280 metri di profondità, e ha investito alcune centinaia di operai che lavoravano nel cantiere numero 31.

Molti dei minatori sono riusciti a trovare scampo attraverso gallerie sussidiarie. Si deplorano tuttavia 60 morti e un centinaio di feriti, la maggior parte leggeri. Le squadre di soccorso, tutte formate di volontari, guidate dai dirigenti delle miniere, immediatamente intervenuti con cameratesca abnegazione e ammirevole slancio, stanno tuttora proseguendo alla bonifica della miniera, la quale è già stata completamente perlustrata.

Sul posto si sono subito recati, senza più allontanarsene, il Prefetto e il Federale con le altre gerarchie della provincia. La popolazione dei minatori mantiene una calma esemplare, dando prova di un virile senso di consapevolezza. (Stefani).

Eccezionali alluvioni sulla California meridionale

SAN FRANCISCO, 28

Le piogge torrenziali degli ultimi quattro giorni hanno causato estesi allagamenti e danni rilevanti nella California meridionale. I senza tetto sono a migliaia. I danni materiali ascendono a molti milioni di dollari. In alcuni punti il maltempo ha avuto violenza ciclonica distruggendo frutteti e agrumeti e scoperchiando fabbricati rurali. Nella regione di San Francisco tutti i fiumi hanno traripato con alla testa il Sacramento. A Deunsmuir 400 case sono state allagte ed hanno dovuto essere evacuate.

Tutti i servizi ferroviari californiani sono disorganizzati per effetto delle numerose frane verificatesi lungo le linee. Il quartiere degli affari di Santa Cruz è sommerso e in taluni punti delle campagne circostanti le acque hanno un'altezza di mezzo metro. Nella stessa regione si sono avuti venti millimetri di pioggia in appena venti ore. (United Press).

Una grave vertenza è scoppiata tra l'Irak e l'Arabia Saudita

CAIRO, 28

L'*Ahram* annuncia che un grave contrasto è scoppiato tra l'Irak e l'Arabia saudita perchè il Governo dell'Irak non avrebbe rispettato le clausole dell'accordo firmato dai due Paesi nel giugno 1939. I circoli arabi temono che la situazione possa sboccare in una rottura delle relazioni diplomatiche tra i due Paesi, rottura che avrebbe gravi ripercussioni sul mondo arabo. Essi esaminano pertanto l'opportunità di proporre la pubblicazione del testo dell'accordo e di invitare i due Governi a sottoporre la vertenza all'arbitrato di qualche personalità araba.

Londra risponderà a Oslo sulla questione dell'«Altmark»

LONDRA, 28

La «Reuter» informa che il Governo britannico risponderà tra breve alla nota di sabato scorso della Norvegia sulla questione dell'«Altmark».

Il noto acchiappanuvole deputato Mandel ha chiesto oggi ai Comuni se i Governi della Svezia e della Norvegia hanno consentito il passaggio attraverso i loro rispettivi territori di truppe appartenenti a Stati membri della Società delle Nazioni i quali intendano cooperare con la Finlandia a norma dello Statuto della Lega.

Il Sottosegretario agli Esteri Butler gli ha ricordato che il 15 dicembre 1939 il delegato della Svezia a Ginevra, parlando anche a nome della Norvegia e Danimarca, dichiarò che i tre Paesi facevano ogni riserva sulla risoluzione adottata in quella riunione relativa a misure sanzionistiche contemplate nell'articolo 16 del Patto.

Ad un'altra interrogazione del deputato Henderson che voleva sapere se la notizia che il Governo svedese sta aiutando sostanzialmente la Finlandia, risponde a realtà, Butler ha risposto in senso affermativo.

Gli inglesi preoccupati per il wisky la cui produzione sarà ridotta

LONDRA, 28

Alla Camera dei Comuni il Ministro della Agricoltura ha dichiarato che, data la scarsezza dei cereali e per favorirne l'uso come alimento animale, il Governo ha deciso di ridurre la produzione del whisky e degli altri spiriti derivati dall'orzo e da altri cereali ad un terzo della produzione dell'anno passato ed ha annunciato altresì che verrà permessa soltanto la produzione della birra in quantità eguale ma non superiore a quella dell'anno scorso.

Infine la quantità di zucchero destinata alle fabbriche di birra sarà ridotta del 30 per cento.

Queste notizie hanno naturalmente destato una certa impressione fra gli inglesi le cui bevande principali sono, all'infuori del tè, la birra e il whisky, ma i gionali annunciano che vi è whisky sufficiente per parecchio tempo, così i prezzi già altissimi non saranno per il momento aumentati.

La campagna per i recuperi alla XXII rassegna di Padova

PADOVA, 28

Una visione completa di come l'autarchia in tutte le sue ingegnose e svariate forme si sta svolgendo con ritmo sempre più crescente e quasi totalitario sia nel campo della produzione nuova e similare sia in quello del risparmio dei prodotti, sottoprodotti e cascami nazionali sarà data dalla 22.a Fiera di Padova.

Nella manifestazione del prossimo giugno accanto alla Mostra allestita dall'Ente nazionale italiano per l'organizzazione scientifica del lavoro, la Confederazione degli agricoltori mostrerà nel proprio padiglione quali sprechi si debbono evitare e quali ricuperi si possano realizzare nel campo dell'agricoltura concorrendo a creare in tal modo una vera e propria coscienza dell'antispreco fra gli agricoltori.

La Fiera di Padova darà così un quadro completo dell'azione che si sta compiendo tanto nel campo industriale quanto in quello agricolo contro gli sprechi, aspetto non secondario di quella grande battaglia per l'autarchia.

Problemi economici all'esame delle Commissioni corporative

ROMA, 28

Sotto la presidenza del cons. naz. Giovanni Palà si sono oggi riuniti, presso il Ministero dell'A. I., le sezioni industria e commercio della Commissione permanente per la disciplina delle attività economiche, costituita in seno al Consiglio generale delle Consulte corporative. Nella riunione sono state esaminate numerose domande e concesse molte autorizzazioni a svolgere attività economiche. Queste sono state date in vista principalmente del raggiungimento del fine autarchico imperiale, verso il quale è diretta tutta l'attività degli organi corporativi dell'A. I. La Commissione ha pertanto compiuto un'esatta valutazione della situazione economica esistente nei singoli settori e delle necessità che in essi si manifestano.

Presso il Ministero dell'A. I. si è riunita oggi, sotto la presidenza del cons. naz. Miniati, la Commissione permanente per la disciplina delle tariffe delle assicurazioni dell'A. I. La Commissione ha esaminato il problema in relazione alla situazione economica e sociale dei territori dell'A. O. I. e ha disposto l'ordine dei lavori per l'aggiornamento delle tariffe assicurative at-

Notevole impulso delle costruzioni navali nei cantieri italiani

ROMA, 28

L'imponente mole di costruzioni navali in corso in Italia è stata ripartita equamente fra tutti i cantieri nazionali evitando qualsiasi preferenza determinata soprattutto da ragioni regionalistiche. Alcune navi ordinate da armatori liguri vengono infatti costruite non solo nei cantieri del Muggiano ma anche in quelli di Taranto. Lo stesso criterio venne seguito per la costruzione dei motori necessari per le nuove navi. Tutto il lavoro è stato inoltre disposto in modo da permettere ai nostri cantieri di continuare senza il minimo ritardo le costruzioni in corso per gli armatori e per le marine militari delle Nazioni straniere e di assumerne possibilmente delle altre onde contribuire a far affluire una maggiore quantità di valute pregiate nel nostro Paese.

I provvedimenti presi dal Governo a favore degli armatori e dei cantieri nazionali rendono possibile il normale svolgimento di un così vasto programma di lavoro e si dimostrano coi fatti sempre più vantaggiosi per l'economia nazionale. Quando tutte le nuove navi saranno in esercizio la nostra bandiera potrà essere preferita in tutti i mari del mondo perchè con navi di grande rendimento economico e con marinai della nostra tempra potrà offrire a tutti i caricatori le condizioni più evidenti sotto tutti i punti di vista. L'apporto della marina mercantile alla nostra bilancia dei pagamenti internazionali sarà sempre maggiore.

Molestatori di innamorati condannati a Roma

ROMA, 28

Verso le 23.30 del 16 maggio dello scorso anno, una automobile era ferma a fari spenti sulla via Appia Antica: dentro, in amabile conversazione, due giovani: Augusto Terracina e Maria Antonietta Carmi. A un certo momento il dolce conversare fu interrotto dall'avvicinarsi di tre individui, i quali, qualificatisi militi e graduati della forza pubblica, intimavano alla coppia di lasciare l'automobile e recarsi con loro in Questura.

I due giovani, ai quali non sorrideva di andar a finire avanti alla pubblica sicurezza a notte inoltrata, opposero ben volentieri che tutto si poteva conciliare sul posto e il Terracina accettava di dare subito cento lire agli pseudo militi, salvo versare altre duecento lire il giorno dopo. Allontanatisi i tre, il Terracina si affrettava a denunciare il fatto alla stazione Appia dei RR. CC. e, la notte successiva, sempre sulla via Appia, i tre malfattori venivano sorpresi mentre sostavano in attesa di altre vittime: furono identificati per Fortunato Mauri, Giovanni Perilli e Vittorio Angeloni.

Tratti in arresto si scoprì che già in passato avevano commesso identici reati in danno di tali Egidio Tomasini e Colombo Federici. Dopo una esauriente istruttoria, i tre furono rinviati a giudizio per rispondere di concussione aggravata continuata e sono ora comparsi avanti la prima sezione della Corte d'Assise, difesi dall'avv. prof. Giuseppe Sotgiu.

Ricorso respinto dalla Suprema

ROMA,

Dinanzi alla prima sezione penale della Cassazione, presie dal comm. Felici, è stato dis il ricorso di Gasti Battista, F Carlo, Zuccarelli Francesco, Di zi Felice, Cresta Severino, Ro Paolo, contro la sentenza della te d'Assise di Alessandria, c aveva condannati con la pena la reclusione di 30 anni per i p tre, di 17 per il Discalzi, di 13 il Cresta e di 11 per il Robott

Il fatto era avvenuto il 6 no bre 1937 nel Comune di Cas Il Discalzi aveva accompag quel giorno, con una macchin una località isolata, alcuni in dui; ad un certo punto tre di e precisamente il Gasti, il Pr lo Zuccarelli erano scesi e si no allontanati, mentre il Dis e il Cresta restavano ad aspet Gli altri, penetrati nella cucin pianterreno della casa abitata contadino Macario Domenico l salivano e lo sottoponevano a torture per costringerlo a co sare dove tenesse nascosto il naro, riuscendovi soltanto in p

La Suprema Corte, conforma si alle conclusioni del P. M., h spinto il ricorso.

NOTIZIE BREV

Le nuove carrozze passeggeri treni diretti recentemente adottati le ferrovie del Reich, quantunque struite con leghe metalliche leg rispondono meglio alle esigenze dal lato della stabilità, delle ve carrozze pesanti. Finora sono ordinate all'industria duemila di te carrozze.

E' stato inaugurato a Città del sico un istituto sieroterapico il compito principale sarà la lotta tro la difterite e le malattie cali.

A Posen, vista l'insufficienza quelli esistenti per il fabbisogno la popolazione, la nuova ammini zione comunale germanica cost nuovi serbatoi idrici.

Le restrizioni del consumo di burante hanno fatto sì che og Germania 20 milioni di persone, un quarto della popolazione, si di biciclette.

Sono arrivati a Marsiglia, sott auspici della Croce Rossa intern nale, 250 profughi polacchi, in gioranza donne e bambini, prove t' da Bucarest.

Bollettino meteorolog

28 febbraio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temp. Mass.
Trieste..	—	—	—
Roma....	staz.	sereno	+16
Milano...	aum.	misto	+13
Torino...	aum.	nebbioso	+10
Genova..	var.	piov., cal.	+12
Sanremo	staz.	cop., cal.	+15
Venezia.	aum.	nebb., cal.	+9
Trento...	var.	misto	+10
Bolzano.	—	—	—
Bologna.	var.	misto	+10
Firenze.	var.	misto	+15
Rimini...	aum.	ser., m.	+7
Ancona..	aum.	ser., cal.	+10
Napoli...	—	—	—
Foggia...	aum.	sereno	+15
Bari.....	staz.	misto, cal.	+13
Lecce....	staz.	misto	+15
Taranto.	var.	misto, m.	+14
Messina.	var.	misto, m.	+16
Palermo	aum.	ser., cal.	+18
Catania..	dim.	misto, cal.	+16
Cagliari.	var.	ser., m.	+17
Sassari..	staz.	misto	+18
Tripoli...	aum.	misto, cal.	+21
Bengasi.	aum.	misto, cal.	+21
Rodi.....	staz.	misto, m.	+17

COMUNICA

RIPETIZIONI Tel. scolastiche
Via Battisti, 22 SCUOLA ENEN

Buda GIOIELLI-OROLO
moderne creazioni. Le gliori marche di alta p sione — Prezzi ribassa
Acquistansi oro e brillanti. Via ducci 51, Corso Garibaldi 35, tel

AVVISI D'ASTA

Il giorno 6 marzo 1940, ore 9.30 Trieste, via Coroneo 16, sala inc si procederà alla vendita di una china da scrivere, una cassaf scrivanie ed altro. In Cancelliere R. Pretura.

A ROMA il ristorante in vog
G. BERARDO
GALLERIA COLONN

Stitichezza
1 GRANO DI VALS preso alla sera prima di cena
REGOLARIZZA DOLCEMENTE LE FUNZIONI DIGESTIVE E INTESTINALI
L.4.50 IL FLACONE - IN TUTTE LE FARMACIE
LAB. G. MANZONI & C. MILANO VIA VELA

ANNUNZI SANITARI

Riflessosimpaticotera
dott. L. TARGO
MILANO, Via S. Damiano, 2, tel.
ASMA - RINITE SPASMODICA NEUROARTR NEVRALGIE (Sciatica - Trigemino) - SIM e VERTIGINI FUNZIONALI
a TRIESTE, Hotel Centrale, 1-2
a FIUME, Hotel Quarnero, 3 e 4
a UDINE, Hotel Italia, 5 e 6
A. P. N. 791 24-3-1937-XV

Dr. R. RUFF
Cura della Sciati
NEVRALGIE - LOMBAGGINI ARTRITI - GOTTA - REUMATI
Tel. 34-50, 25394 V. Valdirivo 27 15-

Prof. MARZIA
docente universitario
PELLE E VENERE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Ro
Telef. 74-24 - Ore 11.30-12.30, 18-
(Aut. Pref. 8219-10564-A.

Dr. de NICOL
MALATTIE CUTANEE E VENE
DISFUNZIONI SESSUAL
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef.
Ore: 11-12.30; 18-19.30; signore:

Berlino reagisce a voci di suoi pretesi piani di pace

La necessità di lottare ad oltranza proclamata dalla stampa unanime

BERLINO, 28

Abbiamo una violentissima reazione tedesca al presunto piano di pace che, secondo le informazioni di un giornale londinese, Hitler ha cercato di varare per mezzo di alcune Potenze neutrali e che consisterebbe nella creazione di un nuovo Stato polacco, nell'autonomia del Protettorato boemo-moravo e nel mantenimento dell'annessione dell'Austria, contro la restituzione da parte degli alleati delle colonie appartenute al Reich.

Il Reich è forte

Per gli ufficiosi tedeschi non vi è alcun dubbio: si tratta di una delle tante manovre di cui gli inglesi sono maestri sul terreno propagandistico e agli inglesi preme di prospettare ai neutri la situazione della Germania come tutto altro che allegra. Difatti — si ragiona a Berlino per spiegare la mossa britannica — è solo uno Stato che si sente debole e non in grado di sostenere una guerra di questa fatta che tenta di porre fine al conflitto e Londra vuol far credere che la Germania si trovi appunto in queste condizioni.

Nulla di tutto ciò è vero, dichiarano gli ufficiosi. La Germania è fortissima, infinitamente più forte della sua avversaria, e poichè a suo tempo, cioè al termine della campagna polacca, i franco-inglesi respinsero le offerte di pace hitleriane, adesso non sarà il Governo tedesco a ripetere il tentativo. Gli occidentali hanno voluto la guerra? E la guerra sia. Tanto peggio per loro dal momento che Hitler ha garantito la vittoria al cento per cento del Reich.

Anzi la stampa nazionalsocialista non è mai stata così battagliera e recisa come oggi. In tutti i giornali leggiamo che il Reich non deporrà le armi fino a quando non avrà spezzato per sempre le reni alla potenza e alla tirannia della Granbretagna. Da questa guerra — si dice qui — la Granbretagna deve uscire con le ossa rotte, di modo che il popolo tedesco e in generale il mondo intero, non avranno più da trovarsi in avvenire in questa o quella circostanza con la via sbarrata dall'imperialismo britannico.

Insomma la Germania proclama la guerra ad oltranza, la guerra che finirà solo quando una delle due parti morderà la polvere.

Fine della stasi?

Si vedono oggi nei giornali berlinesi numerose fotografie di magazzini di munizioni pieni di granate di ogni calibro e qualcuna con la dicitura «confetti per Churchill»; e a voler considerare un insieme di sintomi bisogna credere che non dovrebbe essere molto lontano il momento in cui il Reich deciderà di valersi della facoltà di iniziativa di cui indubbiamente dispone sul terreno militare.

Fin dall'inizio della guerra, come si ricorderà, l'Inghilterra non fece mistero della sua intenzione di provocarne l'esito vittorioso per mezzo dello strangolamento economico a costo magari di lunghi anni d'assedi; ma a sua volta la Germania, per bocca dello stesso Hitler, dice chiaro e tondo di voler liquidare il conflitto nel più breve spazio di tempo possibile Il tempo buono perdura, la neve si scioglie ormai completamente e tutto ciò potrebbe significare che nel corso del mese prossimo (marzo è il mese di Hitler, quello che ha visto quasi tutte le realizzazioni del suo programma), il fronte terrestre uscirà finalmente dal suo letargo.

O vedremo intanto accendersi la guerra anche altrove? Gli ufficiosi tedeschi continuano ad accusare Francia e Inghilterra di mirare all'estensione del conflitto, travolgendovi i neutri e in prima linea i nordici. Contrariamente alle congetture dei giorni scorsi, ora si pensa a Berlino che gli occidentali puntino soprattutto sul settentrione europeo, mentre il vicino Oriente sarebbe passato in secondo piano. Nel discorso di Churchill di ieri si vede più chiaro e deciso il tentativo della Granbretagna di ridurre i neutri a tante pedine sul proprio scacchiere e una volta di più la Börsen Zeitung dichiara che il diritto internazionale riconosciuto dall'Inghilterra è solo quello che fa comodo agli inglesi. Tutto il resto non conta. Purtroppo, e Berlino se ne duole, il giuoco britannico non è sempre privo di successo. Il caso della Norvegia è significativo ed anche oggi la stampa nazionalsocialista rimprovera aspramente al Governo di Oslo di essersi lasciato intimidire rispondendo addirittura con delle scuse alla Granbretagna che ha violato apertamente i diritti della sua neutralità.

Göbbels a Munster

Il Ministro della Propaganda, dott. Göbbels, ha tenuto un discorso a Munster, nel quale dopo avere sottolineato gli sforzi continentali per dividere il popolo tedesco, ha detto che il Führer è stato il primo realizzatore della grande idea unitaria della Germania.

Ha poi rilevato che gli avversari continuano a farsi ancora delle illusioni sulla Germania, ma ogni tentativo nemico di scuotere la fiducia del popolo tedesco con la propaganda rimarrà inefficace come è stato inefficace il blocco economico. La sicurezza del Reich è nelle mani dell'Esercito che rappresenta l'organizzazione militare migliore e più moderna della storia ed il Governo tedesco è deciso a prendere tutte le misure che la guerra renderà necessarie.

Göbbels ha terminato segnalando che 400 capi dell'organizzazione giovanile nazionalsocialista sono caduti nella campagna di Polonia; 713 gerarchi figurano, pure tra i morti nella guerra polacca. Il 68 per cento delle S. A. milita nello Esercito. Di 38 comandanti attivi di zona delle S. A. 32 si trovano in prima linea. Anche le S. S. partecipano largamente alle operazioni militari. «Il Partito — ha concluso Göbbels — ha fatto dunque in questo campo il suo sforzo».

A Wiesbaden il capo dell'Ufficio Stampa del Governo, Sottosegretario Dietrich, ha parlato ai giornalisti tedeschi espressamente convocati, ai quali ha detto che questo è l'anno della decisione e che l'ora fatidica richiede la concentrazione di tutte le energie. La stampa tedesca ha il grande compito di potenziare la compattezza e la forza di volontà della Nazione e di creare nell'animo del popolo un insormontabile baluardo spirituale.

Dietrich ha quindi osservato che i giornali tedeschi offrono al pubblico una visione esatta e quindi elementi sicuri di giudizio sulla vita e la forza della Nazione. Essi non ingannano il popolo con notizie false, ma gli presentano un quadro preciso dei propositi dei nemici e del corso degli avvenimenti. Il signor Dietrich ha infine citato il libro del Lord Ponsonby, «Menzogne in tempo di guerra», in cui si dichiara che la menzogna è una arma lecita e straordinariamente proficua e ha asserito che tale affermazione costituisce, nella sua brutale franchezza, il postulato fondamentale dell'odierna propaganda britannica.

MASSIMO CAPUTO

Nella linea Sigfrido
Come vivono le truppe tedesche

NEW YORK, 28

La stampa pubblica una corrispondenza dell'«Associated Press», da Berlino, che descrive la vita nella linea «Sigfrido» con esercizio di duro allenamento, ma anche di ricreazione, istruzione, divertimento e contatto con casa propria.

Il corrispondente scrive che la partecipazione al combattimento attivo è, al presente, privilegio di pochi scelti, per lo più volontari, che sono assegnati ad attività esplorative nella «terra di nessuno» fra la Francia e la Germania, donde possono non ritornare. Tuttavia l'Alto Comando si rende conto che sarebbe un suicidio lasciare che questa immensa macchina di combattenti, equipaggiata con tutti i mezzi meccanici che la guerra moderna richiede si arrugginisca e si raffreddi nell'attesa della fine di un inverno insolitamente lungo.

Svaghi e spettacoli

Perciò, di giorno in giorno, nel freddo più mordente, nelle più tormentose tempeste di neve, sotto le pioggie più torrenziali, si combattono finte battaglie, si scavano trincee, si esercitano i reparti di segnalazione, si costruiscono ponti di barche. Così, sebbene milioni di uomini siano scomparsi in centinaia di migliaia di postazioni, in ridotte di cemento sotterranee e trincee fortificate, l'esercito tedesco non è assolutamente statico.

Vi è un costante andirivieni delle truppe. Di tempo in tempo, in qualche caso praticamente ogni quindici giorni, un nuovo reparto presidia le difese fino allora tenute da camerati. Naturalmente vi sono postazioni più o meno esposte, trincee più o meno comode e primitive, fortificazioni con riscaldamento elettrico, letti normali, acqua corrente e vi sono pure ripari con paglia e comodità. Le autorità militari perciò spostano per ora le truppe in modo che nessuno abbia tutto il buono o tutto il cattivo.

Il corrispondente aggiunge che, benchè l'esercito sia nei quartieri invernali, tuttavia nessun soldato può, a buon diritto, lamentarsi di non saper cosa fare nei momenti di riposo. Rappresentazioni di regolari compagnie teatrali e programmi radio a richiesta, corsi educativi, una biblioteca che annovera 8 milioni e mezzo di libri, radiotrasmissioni con notizie familiari intime, interpretazioni o dizioni di campi di guerra scritti dai soldati, franchigia postale di andata e ritorno: tutto questo aiuta a rasserenare la vita giornaliera del soldato e a tenerne alto il morale.

Sul fronte orientale nel mese di ottobre si diedero 7 mila spettacoli, in novembre 9 mila, in dicembre 10 mila, in gennaio 12 mila con cifre sempre crescenti. Nel solo settore di Colonia 400 attori e attrici costituiscono 22 compagnie per i reparti di truppa della loro area. Sono ora in costruzione teatri mobili su ruote e si è organizzata la distribuzione tra i soldati delle riviste illustrate che non sono mai più vecchie della quindicina.

Inoltre vengono pubblicati quotidianamente dei giornali del fronte, ma ai militari è proibito di portarli a casa quando vanno in licenza o di spedirli alle famiglie. Ai corrispondenti stranieri è vietato il privilegio di esaminarli perchè si dice che contengono molte descrizioni di luoghi o di avventure di soldati da cui il nemico potrebbe trarre profitto.

I programmi radio

Subito dopo la fine della campagna di Polonia fu diramato un appello di Alfredo Rosemberg per il dono volontario di libri specialmente di letteratura nazista ai soldati del fronte; ed il successo dell'iniziativa è stato tanto grande che Rosemberg ha potuto consegnare al Generale Guglielmo Keitel, sostituto di Hitler nelle questioni militari, otto milioni e mezzo di volumi accuratamente selezionati dal punto di vista nazista per equipaggiare 27.931 sottobiblioteche dell'esercito.

Una forma di divertimento favorita è quella dei programmi radio a richiesta. Ogni settimana la radio governativa riceve migliaia di domande di musiche da parte dei soldati della linea «Sigfrido». Esse vengono accuratamente selezionate e comparate e se ne traggono programmi regolari. Intrammezzati alle trasmissioni sono gli annunci di nascita, fidanzamenti e nozze d'oro di parenti ecc., cosicchè attraverso la radio per la prima volta molti soldati vengono a sapere di essere diventati padri. Anche desideri personali di figli di militari vengono occasionalmente intrammezzati alle trasmissioni.

Sotto l'egida del «cash and carry»
Gli enormi acquisti degli alleati negli S.U.

NEW YORK, 28

L'ordine dato in questi giorni dall'Inghilterra di 150 aeroplani da bombardamento per un valore di venti milioni di dollari è considerato in questi ambienti industriali come l'inizio di un gigantesco programma di acquisti che i franco-inglesi potrebbero decidere di compiere negli Stati Uniti. Tali acquisti, secondo le voci che corrono, dovrebbero salire ad un miliardo di dollari nei prossimi 18 mesi. Negli ambienti industriali si prevede così ingenti ordinazioni dall'estero e quelle decise dal Governo americano per il potenziamento delle forze armate degli Stati Uniti in considerazione della nuova situazione internazionale, dovrebbero assicurare un periodo di prosperità industriale di notevole durata.

Contemporaneamente è fatto rilevare che le esportazioni americane nell'ultimo mese hanno segnato un notevole aumento — 369 milioni di dollari contro 213 del gennaio 1939. Le esportazioni nei due periodi considerati registrano un aumento dell'86 per cento. La conferma data dal Ministro del Tesoro, Morgenthau, della capacità dei franco-inglesi di pagare così ingenti acquisti è qui considerata come una conferma che essi hanno la tacita approvazione del Governo americano. Il giornale *Baltimore Sun* calcola che i franco-inglesi dispongano attualmente negli Stati Uniti di ben dieci miliardi di dollari, cifra doppia delle loro disponibilità del 1914, quando non esistendo la clausola del «cash and carry» essi effettuarono il 75 per cento dei loro acquisti a credito.

E' diffusa la sensazione che altre industrie americane, oltre quelle strettamente belliche, beneficeranno della congiuntura in un prossimo avvenire e in prima linea delle costruzioni navali e ferroviarie. Si sa, ad esempio, che nei cantieri di Baltimora sono in corso di costruzione 23 piroscafi per un complesso di 300.000 tonnellate atte ad essere trasformate in incrociatori ausiliari. Il *Wall Street Journal* infine, ricordando quanto avvenne durante la guerra mondiale, prevede un aumento dell'esportazione di materiale ferroviario, sia per acquisti diretti dei franco-inglesi, che per la cessata concorrenza dei belligeranti sui mercati neutrali a tutto vantaggio dell'industria ferroviaria degli Stati Uniti. *(United Press).*

Tokio e gli eventi europei
Il discorso di Chamberlain contrario al criterio della pace con giustizia

TOKIO, 28

L'«Asahi» passando in rassegna la situazione europea in rapporto col viaggio informativo intrapreso testè dal fiduciario del Presidente Roosevelt Sumner Welles, afferma che se gli S. U. desiderano vedere ristabilita la pace nel vecchio mondo, dovranno tener conto del punto di vista della Germania nello stesso modo in cui mostrano di apprezzare gli scopi di guerra proclamati dalla Granbretagna e dalla Francia. Il Duce — prosegue il giornale — ha precisato che la pace per essere genuina e stabile dovrà fondarsi sulla giustizia, ma il recente discorso di Chamberlain affermante la necessità di distruggere l'egemonia della Germania, egemonia che non esiste, non fa che enunciare in un'altra forma la tradizionale dottrina continentale della Granbretagna, la quale rispecchia ideologie lontanissime dai criteri di giustizia su cui deve essere imperniata la pace.

Il «Kokumin» mette in guardia l'opinione giapponese contro le manovre del Governo cinese di Ciang Kai Scek, in senso pacifico. Secondo il giornale, Ciang Kai Scek, consigliato dalla Granbretagna, ostenta di essere favorevole a una mediazione fra il suo Governo ed il Giappone ma con l'unico scopo di impedire l'avvento del nuovo Governo centrale cinese.

Lunga conversazione di Noguet col Governatore del Marocco spagnolo

RABAT, 28

Il Residente generale del Marocco, Gen. Noguet, si è recato nel Marocco spagnolo, accompagnato da tre membri del suo Gabinetto, per fare una visita all'Alto Commissario del Marocco spagnolo Generale Ascenzio. I due Governatori del Marocco hanno avuto una lunga conversazione a Tetuan.

Un errore che costa la vita
Contadino belga ucciso da una pattuglia inglese

BRUSSELLE, 28

Un contadino belga che, per errore, aveva attraversato la frontiera belga verso la Francia, è rimasto mortalmente ferito per l'azione di una pattuglia inglese che lo mitragliò mentre, accortosi dell'errore, cercava di raggiungere il territorio belga.

UNA PATTUGLIA FINLANDESE

in avanscoperta sull'infuocato settore della Carelia

Sviluppi della guerra aereo-navale
Il cielo dell'Olanda ancora una volta violato
Piroscafo danese considerato perduto

LONDRA, 28

Un aeroplano tedesco «Heinkel» da bombardamento ha attaccato quattro pescherecci sulla costa nord-orientale della Scozia. I motopescherecci hanno risposto al fuoco delle mitragliatrici dell'aeroplano, che si è allontanato dopo essere stato colpito da raffiche di mitraglia.

Il Ministero dell'Aviazione informa che la scorsa notte aeroplani britannici hanno effettuato con successo un esteso volo di ricognizione sul nord della Germania e hanno sorvolato Berlino, Hannover e le basi navali di Kiel e Cuxhaven.

Lo stesso Ministero ha pubblicato la ventesima lista delle perdite subite dall'Aviazione, dalla quale risulta che il numero degli ufficiali e soldati morti in azioni di guerra è di 36. I dispersi sono sei.

Si segnala intanto da Amsterdam che questa notte vari aeroplani di nazionalità sconosciuta sono stati segnalati sulla città. Le batterie controaeree hanno aperto il fuoco a diverse riprese ed un proiettile inesploso è caduto nel centro della città, colpendo una casa i cui abitanti sono rimasti fortunatamente illesi. Una scheggia di granata di grandi dimensioni è penetrata in un'altra abitazione, producendo soltanto danni materiali. L'Ufficio stampa comunica che nella notte sono stati segnalati sopra altre città dell'Olanda vari aeroplani di nazionalità sconosciuta, contro i quali è stato aperto il fuoco.

Da fonte danese si segnala che la nave da carico danese «Maryland», di 7000 tonn. e con 34 uomini di equipaggio, partita il mese scorso dal Sud-America diretta in Danimarca, si considera perduta. La nave sarebbe scomparsa tra Madera e l'Irlanda.

Si apprende infine che l'equipaggio del transatlantico tedesco «Orizaba», affondato ieri presso Damerfest, urtando in uno scoglio, è stato salvato dal piroscafo finlandese «Margareta».

I comunicati

BERLINO, 28

Il bollettino del Gran Quartier Generale reca:

«Presso Perl, nei pressi immediati ad est della Mosella, è stato respinto un attacco nemico sostenuto da fuoco di artiglieria. Nella notte dal 26 al 27 l'aviazione germanica ha eseguito voli sulla Francia, durante i quali è stata sorvolata anche Parigi. I nostri aviatori, che compivano esplorazioni sul Mare del Nord contro le isole britanniche e contro la Francia, hanno incontrato forte resistenza da parte dell'aviazione nemica. Due apparecchi tedeschi non sono rientrati alla loro base dai loro voli sull'Inghilterra. Un apparecchio inglese di esplorazione tipo «Bristol Blenheim», è stato abbattuto.

PARIGI, 28

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

«Attività di pattuglie con qualche tiro di artiglieria in alcuni settori del fronte».

Divieto alle navi turche di navigare nelle acque straniere

ANKARA, 28

Nella sua ultima riunione il Consiglio dei Ministri turco, ha adottato importanti deliberazioni. Su proposta del Comitato di coordinazione per l'applicazione della legge sulla protezione nazionale, il Consiglio ha deciso di proibire alle navi mercantili turche di navigare nelle acque straniere, e che le navi che si trovano attualmente in navigazione nelle acque straniere siano immediatamente richiamate. Qualora le navi mercantili turche dovessero recarsi nelle acque straniere, gli armatori dovranno chiedere l'autorizzazione ad una commissione che è stata costituita appositamente che è presieduta dal comandante del porto di Istanbul. La disposizione è entrata immediatamente in vigore. Al 30 giugno 1939 la marina turca risultava composta di 166 navi a vapore, per 219.064 tonn., e di 19 motonavi per 5397 tonn. con un totale di 185 navi per un tonnellaggio complessivo di 224.471 tonn.

Nella stessa riunione il Consiglio dei Ministri ha approvato la decisione adottata dallo stesso Comitato di coordinazione sul lavoro obbligatorio nelle miniere di carbone. In relazione a tale decisione è fatto obbligo a tutti coloro i quali hanno nozione del lavoro minerario residenti nei distretti carboniferi, a tutte le famiglie dei minatori, a tutti i disoccupati e a tutti i tecnici e artigiani, di lavorare nelle miniere. Gli ufficiali, i soldati e gli esperti minerari sono esonerati dal servizio militare per poter lavorare all'estrazione del carbone. Il lavoro obbligatorio durerà due mesi, quindi verrà concesso un mese di congedo allo scopo di permettere che gli interessati possano attendere ai lavori agricoli. Il lavoro nelle miniere verrà quindi ripreso per altri due mesi e alternato, dopo, con i bisogni dell'agricoltura. I salari dei minatori saranno stabiliti dal Ministero dell'Economia Nazionale. La disposizione entra immediatamente in vigore.

Un'altra decisione adottata dal Consiglio dei Ministri turco riflette l'invito che le autorità turche faranno agli studenti i quali si trovano attualmente nelle fabbriche e nei cantieri tedeschi per fare pratica, di rientrare in Patria per essere inviati nei cantieri e nelle fabbriche inglesi.

Un'esposizione di Daladier sulla situazione diplomatica
Crescente malumore verso i neutri

PARIGI, 28

Daladier ha fatto oggi un'esposizione della situazione diplomatica davanti alla Commissione degli Esteri della Camera.

Nel comunicato diramato stasera si afferma che i punti trattati sono stati i seguenti: situazione sul fronte occidentale; conflitto russo-finlandese, risultati della Conferenza di Belgrado, guerra in Estremo Oriente, incidenti della ferrovia dello Yunnan, situazione interna della Germania, missione Sumner Welles in Europa.

Sul conflitto del nord, Daladier ha riferito sull'entità degli aiuti concessi dalla Francia e dalla Granbretagna alla Finlandia, «aiuti — egli ha detto — che saranno continuati anche se la sporporzione delle forze ha consentito ai Soviet di riportare alcuni successi in Carelia».

Speranze che cadono

A proposito della Conferenza di Belgrado, Daladier ha soprattutto insistito sull'attività diplomatica del Governo turco, attività che a Parigi si ostenta di valutare assai sfavorevolmente.

Infine Daladier ha criticato le illusioni di coloro che dipingono la Germania come un Paese alla vigilia del crollo ma ha, non di meno, riaffermato che il Reich si sforza di camuffare con la sua propaganda delle difficoltà interne che giustificano la fiducia della Francia nella vittoria.

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane all'Eliseo sotto la presidenza di Lebrun. I Ministri che hanno iniziato l'esame dei Decreti economici aventi per scopo l'intensificazione della produzione industriale ed agricola e l'istituzione di alcune restrizioni per combattere il rincaro dei prezzi proseguiranno e termineranno i lavori domattina.

Il malumore degli ambienti responsabili francesi, di cui la stampa si fa eco, va assumendo una fisionomia sempre più precisa. Dopo essersela presa con gli scandinavi contro i quali i giornali parigini riproducono tutti in coro il linguaggio dell'organo vaticano, è contro l'Italia che sembra orientarsi tutto il malcontento francese. E' evidente, infatti, che la situazione generale dei neutri è comandata dall'Italia e che, per conseguenza, è Roma che condiziona e tonalizza l'atteggiamento dei Paesi rimasti estranei al conflitto e che dopo sei mesi di guerra non combattuta sono più che mai decisi a rimanerne lontani.

Cadono così le speranze che si potesse, come tutti i parlamentari hanno ieri rimproverato a Daladier, coalizzare a fianco della Francia e della Granbretagna una schiera di combattenti antitedeschi, e pertanto il risentimento ha maturato sempre più contro l'Italia che si trova ad essere l'ispiratrice di una politica di saggia astensione che trova favorevoli anche gli Stati Uniti.

Che il messaggero di Roosevelt torni a Roma e incontri di nuovo il Duce alla fine del suo circuito di ricognizione, appare quasi come un affronto, tanto più che lo sforzo compiuto per svalutare l'iniziativa americana e attribuirle un significato più che modesto e senza portata politica, ha ottenuto ben scarsi risultati nell'opinione pubblica francese alla quale si prodigano interessate indicazioni su quelli che potrebbero essere gli obbiettivi italiani. Questi obbiettivi non sono certo delle novità poichè da più di tre lustri fanno parte integrante della nostra politica estera ma la Francia li scopre soltanto oggi se la stampa li rievoca presentandoli come antitetici agli scopi di guerra franco-inglesi, come se non avessero diritto di esistere gli scopi dei non belligeranti.

Stamane l'*Ordre* ha l'aria di prendersela con i francesi che si erano fatti l'illusione di accattivarsi l'Italia mediante un prudente riserbo sull'atteggiamento italiano durante la guerra, mentre la stampa italiana non ha questi scrupoli. Burè cita un recente articolo di Francesco Coppola su un giornale italiano, articolo che è giudicato insopportabile.

D'Ormesson nel *Figaro* rimprovera la politica italiana di aver esaltato la forza, di aver difeso il revisionismo che ha reso la Germania sempre più esigente e di aver incoraggiato gli appetiti tedeschi.

L'oro americano

Pertinax si dimostra preoccupato ad ogni modo dei progetti americani che potrebbero costituire un tentativo di organizzazione immediata dei neutri su di un piano politico ed economico che risulterebbe naturalmente in contrasto con gli obbiettivi franco-britannici. «Non dovrebbe essere difficile — egli scrive — intendersi con gli americani sul futuro regime dell'Europa». L'oro degli Stati Uniti dà diritto all'America di partecipare alle faccende dell'Europa dove la preponderanza militare franco-britannica non è incompatibile con il disarmo come lo concepisce Washington *(sic)*.

Ma oltre le manifestazioni giornalistiche occorre registrare, a conferma del malumore parigino, certe iniziative tipicamente antifasciste e antiitaliane tollerate dalle autorità francesi. Due giornali del fuoruscitismo italiano le cui pubblicazioni furono sospese allo inizio delle ostilità sono state autorizzate a riprendere le pubblicazioni. Gli stessi individui che alimentarono le schiere del comunismo italiano discutono delle faccende internazionali e delle cose italiane con la stessa licenza pratica di prima della guerra. E' sintomatico e significativo.

MIRKO GIOBBE

La posta americana sequestrata allo scalo aereo delle Bermude

LONDRA, 28

Si annuncia che ieri le autorità britanniche del controllo sul contrabbando hanno sequestrato i sacchi della posta, quando il velivolo transoceanico americano si è fermato ad Hamilton nelle Isole Bermude.

Malcontento fra i soldati inglesi del Corpo di spedizione in Francia

LONDRA, 28

Evidentemente non tutto deve procedere con soddisfazione fra i soldati del Corpo britannico di spedizione in Francia se un deputato, il laburista Williams, ha deciso di interrogare, la prossima settimana, il Ministro della Guerra per sapere se è a conoscenza del malcontento che regna tra i componenti il Corpo di spedizione britannico in Francia, malcontento generato dalle numerose punizioni per colpe non gravi che colpiscono specialmente i soldati più giovani ed i meno avvezzi.

LA SERIE DEI DISCORSI BRITANNICI
Lloyd George alla tribuna
Provvedimento in favore degli arabi palestinesi che suscita le proteste dei laburisti ebrei

LONDRA, 28

Il discorso di Churchill sebbene salutato con soddisfazione soprattutto in quella parte in cui egli ha riaffermato che l'Inghilterra detiene ancora il dominio del mare e in quella in cui egli ha — come scrive l'*Evening News* — ammonito Hitler che d'ora in avanti la marina inglese «non lotterà più con i guanti ma ripeterà l'episodio dell'«Altmark» ove le convenga», riceve tuttavia qua e là qualche rimbeccata per aver tenuto la Nazione all'oscuro delle notizie relative ai danni subiti da due corazzate inglesi e per averle comunicate soltanto dopo che esse erano di domino pubblico in Germania.

Un discorso di Chamberlain

Altro punto del discorso che certi giornali sottolineano è quello nel quale Churchill dichiara che il blocco non è così efficace come la marina potrebbe farlo diventare e queste affermazioni offrono facile pretesto a certi guerrafondai ad oltranza per ammonire il Governo, come fa per esempio il *Daily Mirror*, a non lasciare che il collega del Ministero per la Guerra economica si mostri troppo condiscendente verso certi neutri e in modo speciale verso l'America e l'Italia.

La serie dei discorsi tuttavia non è ancora termina e oggi sia Chamberlain che Lloyd George hanno nuovamente parlato: il primo a un banchetto offertogli dal Comitato per la difesa degli interessi nazionali e il secondo ad una riunione di presidenti dei Comitati agricoli di guerra.

Lloyd George ha affermato che la massa del popolo britannico è convinta di combattere per una causa giusta ed è pertanto risoluta a proseguire la lotta finchè non sia raggiunta una pace giusta, equa e duratura. Però è necessario che la pace, quando verrà, sia tale da poter effettivamente durare. E' meglio, ha soggiunto Lloyd George, una guerra lunga che una pace ottenuta per mezzo di compromessi che non reggono poi alla prova. Facendo quindi un confronto tra l'attuale blocco della Germania e quello del 1914-18, Lloyd George ha detto che mentre l'altra volta la Germania era completamente circondata da nemici, oggi essa ha più di una porta aperta. Inoltre la Germania, ammaestrata da quanto avvenne nella guerra precedente, ha aumentato nel frattempo la sua produzione agricola, mentre la Granbretagna si trova per questo riguardo in condizioni peggiori di quelle dell'altra guerra. Lloyd George quindi ha invocato una maggiore produzione agricola e provvedimenti adeguati del Governo per il rapido sviluppo della coltura di prodotti alimentari.

Discutendo, infine, le possibilità di una guerra con la Russia, Lloyd George ha detto che a parer suo è bene agire con estrema cautela ed è molto opportuno di non incorrere in rischi eccessivi.

Attlee e gli ebrei protestano

Il Ministro delle Colonie ha annunciato oggi ai Comuni che l'Alto Commissario per la Palestina è stato autorizzato a proclamare una serie di norme che disciplinano la vendita di proprietà terriere da parte di arabi e non arabi in certe parti della Palestina. Le nuove norme avranno valore retroattivo dal 18 maggio 1939. Il Ministro ha aggiunto che trattandosi di un Paese governato in regime mandatario è stata inviata una copia del regolamento ed una relazione esplicativa al Segretario generale della S. d. N.

La Palestina è stata divisa in due zone: zona a) e b), e il trasferimento in queste zone della proprietà sarà controllato. La zona a) include il terreno collinoso con certe zone di Goza Ersheba, dove il terreno disponibile è insufficiente per l'attuale popolazione, ed in questa zona il trasferimento ad una persona che non sia arabo palestiniano è assolutamente proibito, salvo casi speciali. Nella zona b) il trasferimento sarà permesso d'accordo con le condizioni previste dal regolamento. Non vi sarà alcuna restrizione di trasferimenti in quelle parti della Palestina non incluse nella zona a) e b). Tali parti comprendono tutte le municipalità, la zona industriale di Haifa, altrimenti detta la piana marittima fra Tantura e il confine settentrionale del circondario di Ramsley.

Il capo dell'opposizione laburista Attlee ha violentemente protestato contro questo atto del Governo, che egli ha chiamato contrario agli scopi della Commissione permanente per i mandati e uno spregio alla Lega delle Nazioni e causerà una seria sfiducia nel Governo e un vasto risentimento. «Perchè — egli ha detto — il Governo ha preferito presentare al Consiglio della Lega un fatto compiuto anzichè lasciare che un simile regolamento venga da esso discusso secondo le regole che governano i mandati?».

Attlee è stato molto applaudito dai deputati ebrei, che nel partito laburista abbondano. Difatti le nuove norme mirano ad impedire nelle zone della Palestina più densamente abitate dagli arabi che questi ultimi si lascino spodestare dagli ebrei per un pugno di sterline.

Il Ministro Mac Donald si è difeso dicendo che il Governo si è trovato di fronte, in Palestina, ad una situazione delicata, la quale ha reso estremamente indesiderabile l'adozione della procedura normale.

Queste spiegazioni tuttavia non hanno accontentato nè Attlee nè qualche deputato della maggioranza, fra i quali il deputato Amery, che ha parlato di gravi apprensioni destate anche fra la maggioranza parlamentare. Il capo dei liberali Sinclair ha ricordato al Ministro che il suo atto è contrario all'interpretazione dei mandati data dalla Commissione, che dieci mesi fa riferì in proposito.

Dopo altre interiezioni, il Ministro ha insistito affermando che il provvedimento preso era urgente poichè averlo dilazionato avrebbe potuto pregiudicare lo stato di pace che al momento attuale gode la Palestina. Ma il deputato Attlee ha dichiarato che, non essendo soddisfatto, intende presentare una mozione in proposito.

MARIO PETTINATI

Simpatica eco in Palestina
fra le popolazioni arabe e disappunto degli ebrei

GERUSALEMME, 28

Le decisioni del Governo britannico relativamente ai trasferimenti delle proprietà fondiarie in Palestina oggi annunciate dai Comuni di Londra hanno avuto un'eco simpatica fra le popolazioni arabe, alcuni settori delle quali, peraltro, lamentano che esse non siano così complete com'era stato preveduto.

L'elemento ebraico, al contrario, non nasconde il suo disappunto e non pochi sono gli ebrei che accusano l'attuale politica britannica in Palestina di netta parzialità in favore degli arabi. *(United Press).*

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.

CRONACA DELLA CITTÀ

Un'ispezione del Federale alle refezioni della «Gil»

Successiva visita alla mensa per gli studenti medi al Ferroviario

Ieri mattina il Segretario federale ha effettuato ispezioni improvvise alle refezioni della «Gil» presso le Scuole di avviamento ed elementari di Roiano e di via Ruggero Manna. Il Federale ha controllato la confezione delle refezioni, presenziando inoltre la distribuzione.

Il Federale, che è stato salutato dai direttori didattici e dalle camerate preposte alla sorveglianza della refezione, è stato accolto dai giovani del Littorio con vibranti alalà al Duce.

Ha espresso un particolare elogio alla camerata Cipriani, presidente del Comitato patronesse della Scuola «Regina Elena» ed alle sue collaboratrici.

Successivamente, accompagnato dal fiduciario dell'Associazione fascista ferrovieri e presidente del Dopolavoro ferroviario, ha visitato la mensa del Dopolavoro stesso trattenendosi particolarmente nella sala riservata ai giovani del Littorio, studenti di scuola media, residenti nei vari centri della provincia.

Ha da ultimo espresso al camerata Guglielmotti il suo compiacimento per l'ottimo funzionamento della mensa.

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

I fiori del Segretario del Partito sulla tomba di Floriano Beuzzar

Ricorrendo ieri l'anniversario del sacrificio di Floriano Beuzzar, il Segretario federale ha deposto sull'Ara dei Caduti fascisti i fiori del Segretario del Partito e delle Camicie Nere triestine.

Rapporto gerarchie Gruppi rionali fascisti del capoluogo

Oggi, alle 20.30, in Sala Littorio, il Segretario federale terrà rapporto alle gerarchie (fiduciari rionali, consultori, capisettore, capinucleo e capifabbricato) dei Gruppi rionali fascisti «Alfredo Olivares», «Luigi Casciana» e «Gabriele Berutti».

Rapporto gerarchie G.I.L. della provincia

Domani, 1.o marzo, alle 10.30, il Comandante federale terrà rapporto in Sala del Littorio ai Vicecomandanti «Gil» di Fascio della provincia, nonchè ai Comandanti dei reparti maschili e alle Comandanti dei reparti femminili. Presenzieranno al rapporto il Vicecomandante federale, il Comandante provinciale dei reparti maschili, la Comandante provinciale dei reparti femminili e i capiufficio del Comando federale.

Nel Fascio di Combattimento di Gropada - Padriciano

Il Segretario federale, su proposta dell'Ispettore di zona, ha nominato il fascista Federico Pocecco segretario politico del Fascio di Combattimento di Gropada - Padriciano.

La posizione degli ingegneri di razza ebraica nella nostra Provincia

Il Direttorio del Sindacato fascista ingegneri della Provincia di Trieste, nelle sue sedute del 19 e 26 febbraio a. c., in conformità alle disposizioni della legge 29 giugno 1939 XVII, n. 1054, esaminata la posizione degli ingegneri di razza ebraica iscritti nell'Albo degli ingegneri della nostra Provincia, ha deliberato la cancellazione dall'Albo e la contemporanea iscrizione negli elenchi aggiunti in appendice all'Albo stesso, dei seguenti professionisti di razza ebraica che hanno ottenuta la discriminazione: 1) dott. ing. Mario Castelnuovo, 2) dott. ing. Pietro Gairinger, 3) dott. ing. Cesare Sacerdoti, 4) dott. ing. Arturo Ziffer-Zetto.

Detti ingegneri potranno continuare nell'esercizio professionale, salvo le limitazioni previste dalla legge anzidetta.

Ha deliberato pure e proceduto alla cancellazione da detto Albo dei seguenti ingegneri di razza ebraica: 1) dott. ing. Giovanni Beer, 2) dott. ing. Giuseppe Brunner, 3) dott. ing. Alberto Cambi, 4) Ab. ing. Ettore Coen, 5) dott. ing. Ernesto Cohen, 6) dott. ing. Carlo Doerfles, 7) dott. ing. Fabio Eppinigi, 8) dott. ing. Riccardo Gairinger, 9) dott. ing. Nicolò Ginzburg, 10) dott. ing. Federico Graf, 11) dott. ing. Nino Herlitzka, 12) dott. ing. Umberto Isman, 13) dott. ing. Arrigo Levi, 14) dott. ing. Cesare Levi, 15) dott. ing. Luciano Levi, 16) dott. ing. Roberto Ludovisi, 17) dott. ing. Giuseppe Luzzatti, 18) ab. ing. Gino Luzzatto, 19) dott. ing. Giuseppe Luzzatto, 20) dott. ing. Ugo Luzzatto, 21) dott. ing. Umberto Macerata, 22) dott. ing. Carlo Manni, 23) dott. ing. Giuseppe Mussafia, 24) dott. ing. Renato Padovano, 25) dott. ing. Paolo Pisinger, 26) dott. ing. Carlo Pollack, 27) dott. ing. Marcello Segrè, 28, dott. ing. Emilio Stock, 29) dott. ing. Guido Zerkowitz, 30) dott. ing. Alfredo Zwillinger.

Con tale cancellazione che ha effetto con il 1.o marzo, dovrà cessare o esaurirsi qualsiasi prestazione professionale da parte degli ingegneri di razza ebraica non discriminati, a favore di cittadini non appartenenti alla razza ebraica.

Sta per nascere Aquilinia

Viva attesa a Muggia e a S. Dorligo

E' viva l'attesa per l'inizio dei lavori che la S. A. Aquila intraprenderà per l'erezione di Aquilinia, il nuovo villaggio nei pressi della raffineria per il personale della società.

Nei primi giorni del prossimo marzo saranno eseguiti gli scavi per le fondamenta delle nuove costruzioni che dapprima saranno limitate alle abitazioni operaie, per estendersi in un secondo tempo alla chiesa, alla scuola e alle varie sedi delle istituzioni dipendenti dal Regime. In questi lavori di entità notevole potrà essere impiegata la mano d'opera dei Comuni di Muggia e di S. Dorligo della Valle.

Corso di organizzazione aziendale e contabilità agraria

La prossima conversazione del corso di organizzazione aziendale e contabilità agraria, promosso dall'Istituto fascista di tecnica e propaganda agraria, sarà svolta dal prof. Ubaldo De Dominicis, sabato alle 18, in via M. R. Imbriani 5, sede dell'Unione professionisti e artisti.

La risposta dei Sovrani al telegramma del Preside della Provincia

Al telegramma inviato dal Preside della Provincia alle LL. MM. i Sovrani, per il fausto evento della nascita della Principessina Maria Gabriella, è pervenuta la seguente risposta:

«Gli Augusti Sovrani mi incaricano di rendermi interprete presso il Rettorato di codesta Provincia dei loro migliori ringraziamenti per il gentile pensiero augurale che hanno molto gradito. Generale Asinari di Bernezzo».

Bollettino demografico

28 febbraio 1940-XVIII

Nati vivi	12
maschi 6, femmine 6.	
Nati morti	1
Morti	21
Matrimoni	—

Dopo le stoviglie, l'ago e il filo

Biancovestite, le allieve della Scuola di economia del Fascio Femminile, si dedicano con passione alla lezione pratica di cucito

Assistenza materna del Fascio femminile

Il Federale presenzia all'Ospedale Regina Elena la distribuzione dei corredini

Il Federale ha assistito ieri nel pomeriggio, nel reparto più luminoso e più suggestivo dell'Ospedale Regina Elena, quello, cioè, della Maternità, alla distribuzione, fatta a cura del Fascio Femminile, di pacchi e di corredini confezionati dalle visitatrici ospedaliere fasciste per le puerpere e le altre donne ivi degenti, in tutto un centinaio.

La consegna è stata fatta dalle gentili Consorti del Prefetto e del Podestà, dalla figlia del Generale Comandante il Corpo d'Armata, dalle componenti il Direttorio del Fascio Femminile nonchè dalle visitatrici ospedaliere, intervenute con la fiduciaria provinciale e con la vice fiduciaria del Fascio Femminile.

A ricevere il Federale e le benemerite signore si trovavano il presidente degli Ospedali Riuniti ing. Cappelletti, il direttore dell'Ospedale Regina Elena prof. Gall, il direttore dell'Istituto della Maternità e della R. Scuola di ostetricia prof. Massazza e la signora Palci, maestra delle ostetriche.

La distribuzione ha dato luogo a episodi gentili. Oltre a dodici bellissimi corredini, donati ad altrettante felici donne divenute mammine nel giorno stesso in cui la Reggia di Napoli accoglieva il primo vagito della Principessina Maria Gabriella, e in quello successivo, sono stati distribuiti pacchi contenenti dolci ed altri oggetti, una culla e un seggiolone.

Prima della simpatica consegna il Federale, accompagnato dal prof. Massazza, ha compiuto il giro dei magnifici locali del reparto, informandosi della salute delle puerpere e dei neonati e intrattenendosi affettuosamente con alcune degenti, tra cui la signora Lucia Dominese, mamma per l'ottava volta, e la signora Giuseppina Zelian, che per la terza volta è stata sottoposta al taglio cesareo. Dopo essersi vivamente rallegrato con la Zelian, il Federale ha disposto perchè le fosse assegnato un premio.

Rammentiamo che sabato prossimo il reparto Maternità dell'Ospedale Regina Elena sarà mèta, un'altra volta, delle instancabili signore e signorine del Fascio Femminile, le quali consegneranno doni e corredini confezionati dalle signore degli ufficiali alle degenti divenute mamme in questa settimana.

Imposta ordinaria sul patrimonio

Si conferma ufficialmente che il termine per la presentazione della prima dichiarazione ai fini dell'imposta ordinaria sul patrimonio, già fissato al 29 corrente, è stato prorogato al 20 marzo prossimo.

L'opera di difesa dei minorenni nel mese di gennaio

L'Opera di difesa dei minorenni si occupò nello scorso mese di gennaio di centoventi minorenni di ambo i sessi, bisognevoli d'assistenza. Di questi, tre erano orfani di ambo i genitori, dieci erano orfani di un solo genitore, undici erano stati abbandonati dal loro padre naturale, tre erano moralmente abbandonati dai familiari, uno era seviziato, trentuno erano bisognevoli d'assistenza per l'incapacità educativa dei genitori. Cinque minorenni dovettero essere assistiti in occasione della separazione personale dei loro genitori, tre perchè uno dei genitori era malato di mente, uno perchè il padre era detenuto in carcere, tre perchè anormali del carattere, rispettivamente tardi di mente, quindici perchè moralmente pericolanti, sette maschi e sette giovinette perchè già traviati, mentre altri venti minorenni erano, per altri motivi, bisognevoli d'assistenza.

Dei minori assistiti, settantasei furono lasciati, sotto la vigilanza dell'Opera, nella famiglia propria, tre furono tolti al padre e affidati alla madre, due furono sottratti alla madre e affidati al padre, otto furono collocati presso parenti, uno presso famiglia privata e quattro in istituti d'educazione e finalmente, per altri ventisei minorenni, furono espletate altre pratiche.

Il primo gennaio si trovavano in evidenza, per l'assistenza e la vigilanza, 1513 minorenni. Ventitrè nuovi ne sopravvennero durante il mese, insieme 1536. Nel mese stesso venne a cessare l'assistenza per diciotto minorenni, per cui alla fine del gennaio ne rimasero in evidenza 1518. L'Opera tenne, nel mese di gennaio, 260 udienze nella propria sede con i fanciulli assistiti e con i loro familiari e sbrigò 93 pratiche in loro favore presso le autorità amministrative e giudiziarie.

All'«Asilo Speranza» si trovarono ricoverati 27 minorenni, e precisamente 20 nella sezione maschile e 7 nella sezione femminile. L'«Asilo-Famiglia» diede ricovero ed educazione a 15 maschi.

Concorso per un oggetto ricordo alla X Mostra - mercato di Firenze

Si rende noto agli interessati che per il concorso dell'oggetto-ricordo E. 42, l'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato, fornisce tutte le informazioni e gli schiarimenti, mettendo a disposizione dei richiedenti tutto il materiale propagandistico inviato espressamente dalla Mostra.

Per informazioni rivolgersi presso la sede dell'Istituto, via Dante n. 5, dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, fino a tutto il giorno 10 marzo p. v. Ai concorrenti sarà data una assistenza completamente gratuita.

Modificazioni negli orari di due linee ferroviarie

A partire dal 1.o marzo, l'orario del treno 617 Trieste Centrale-Venezia, sarà il seguente: partenza da Trieste ore 16.30; arrivo a Venezia ore 19.10.

Sulla linea Trieste Centrale-Udine il treno TV 1680 avrà il seguente orario: partenza da Udine ore 15.25; arrivo a Trieste ore 17.45.

Esercenti in contravvenzione

Sono stati dichiarati in contravvenzione e denunciati i seguenti esercenti: Romeo Parz, macellaio, per vendita di carne nei giorni di divieto; Luigi Giardina e Maria Marussi (Monfalcone) proprietari di trattorie, per vendita di carne di maiale nei giorni di divieto; Giusto Bertocchi, commestibilista, per aver venduto pane di Servola a lire 2.40 anzichè a lire 2.10.

Sono stati pure messi in contravvenzione i seguenti esercenti per non aver posto sui generi i regolamentari cartellini con i prezzi: Floriano Piazzotta, Giovanna Bauzon, Carlo Franceschini, Marcello Tognazzi, Bruno Contento, Aldo Raimondi e Gualtiero Minecus.

Rapporto 10.o Reggimento Alpini - Battaglione Trieste. Tutti gli iscritti al Battaglione «M. O. Guido Corsi» sono comandati ad intervenire in sede (via Milano 2) al rapporto annuale che il Comandante terrà questa sera alle 19.30.

Le lezioni di P. Petazzi. Le obbiezioni moderne dei razionalisti contro la scienza di Cristo saranno l'oggetto dello studio e della confutazione di P. Petazzi nella lezione che terrà oggi giovedì alle 21 e sabato alle 19.

Sindacato interprovinciale autoferrotranvieri. I membri del Comitato sezionale, i fiduciari ed i corrispondenti, sono convocati presso la Casa dei Lavoratori dell'industria, via Duca d'Aosta 12, per oggi, giovedì alle 19.

Il Dopolavoro chimici al raduno di Tarvisio. Il Dopolavoro interaziendale chimici parteciperà alla «Giornata della neve» che, indetta dal Dopolavoro provinciale, avrà luogo a Tarvisio il 3 marzo. Le iscrizioni si accettano presso la segreteria sociale (via Conti 11) dalle 17 alle 22. Prezzo del biglietto di viaggio lire 21. Sabato dalle 20 in poi riunione familiare del coro in sede. Domenica ballo di metà Quaresima dalle 19 in poi.

Soggiorno sciatorio del «Dica» a Corvara. La sezione sciatori del «Dica» organizza un soggiorno sciatorio dal 16 al 19 marzo nella zona di Corvara in Val Badia. La partenza avverrà alle 14 del giorno 16 marzo. Pernottamento all'albergo Pordoi. Il ritorno si effettuerà alle 17 del 19 marzo. La quota di partecipazione è fissata in lire 176 (viaggio i torpedoni e pensione completa). Le iscrizioni si ricevono fino al 10 marzo.

Attività del «Ditci». La sezione sciatori del «Ditci» organizza per le prossime feste pasquali la tradizionale gita sciatoria alla Marmolada. Presso la segreteria sono aperte le iscrizioni per la formazione di una squadra ginnica maschile ed una femminile.

In via Canal Piccolo dopo la siesta

Con le future massaie alla Scuola di economia domestica

Indefessa attività a tutte le ore

(*v. val.*) Abbiamo lasciato le 15 simpatiche ragazze del corso antimeridiano della Scuola di economia domestica del Fascio Femminile, alle prese con le stoviglie e le posate da ripulire. Le abbiamo lasciate con un «arrivederci» ad un'altra caratteristica lezione sull'andamento della casa. Oggi, il gruppetto di ragazze è pronto e attento in un'aula della Scuola per apprendere i problemi più vivi e importanti della casa. In ognuna di queste 15 testoline, la casa appare come un nido prezioso e indistruttibile che assumerà parvenze sembre più belle, quando sarà sposa e madre. Anche perchè questa esemplarissima scuola ha il vanto di forgiare con un insegnamento quanto mai pratico e perfetto delle autentiche massaie capaci di reggere già ora le sorti di una casa.

Eccole dunque, dopo aver preparato il ricettario per la colazione pomeridiana, affollarsi intorno ai vari tavoli della sala maggiore e ascoltare attentissime una lezione di cucito e ricamo. Gli aghi sono pronti e ogni singola allieva ha in mano un lavoro diverso: c'è quella che deve rammendare il tallone di una calza e quell'altra che cerca di orlare a giorno il fazzolettino da naso di un ipotetico bimbo. Le altre, hanno tutte un lavoro diverso che va dalla tovaglia ricamata alla biancheria intima. Tutte, dunque, agucchiano, felici di poter mostrare alla fine della lezione che anche questi comuni lavori donneschi vengono eseguiti con cura estrema e con grandissimo amore. Esse, infatti, sanno che in un prossimo domani, potranno all'occorrenza rammendare, cucire e ricamare in casa propria senza chiedere l'ausilio di nessuno: la massaia si darà d'attorno per attaccare il bottone, mancante a un paltò, per mettere in sesto una scucitura, per rammendare un «sette» disegnato troppo bruscamente da un chiodo nei pantaloncini del figliuolo e via dicendo.

Bamboiotti di celluloide

Le giovani allieve di questo corso antimeridiano di economia autarchica della casa, sanno effettivamente fare di tutto e se le interrogate sul modo di preparare un pranzo per tre o per sei persone, vi risponderanno con una precisione che vi farà seriamente riflettere sull'utilità e la indiscussa efficacia di questi corsi femminili. Ma non basta: vi mostreranno pure la loro abilità nel tener pulito ogni angolo della casa e vi daranno la possibilità di osservarle in tutti i più svariati e difficili lavori, tra cui quello di aver cura — estrema e delicatissima cura — dei neonati. Di questi, la Scuola ne possiede due... di celluloide, belli come quelli veri. Con questi bambolotti le giovani provano la loro valentia di future mammine: una li fascia e un'altra li sfascia; la terza li veste e la quarta li sveste per metterli a fare la nanna. E le altre? Le altre si prodigano ugualmente, riuscendo a disimpegnare in modo veramente encomiabile la loro missione di domani che è quella, precisamente, di saper essere madri nel senso più nobile della parola.

Le lezioni teoriche e quelle pratiche si alternano, come abbiamo già detto, durante la cottura dei vari cibi per il pranzo. Sono lezioni rapide, piane e facili che piacciono e convincono le giovani allieve, per le quali la Scuola di economia domestica rappresenta l'indirizzo più rapido ed efficace per diventare in brevissimo tempo delle massaie complete.

I corsi serali

Dopo il pranzo, la Scuola di via Canal Piccolo n. 1, ridiviene muta, ma per poche ore, poichè alle 18.30 si ripopola di altre giovani, di massaie autentiche, di spose giovani e non più giovani, di fidanzate e di maestrine. A proposito di questi corsi, diremo che essi sono fra i più graditi dall'elemento femminile della nostra città, e che godono delle più vaste simpatie sia fra i congiunti che fra i futuri mariti delle giovani allieve.

Parallelo al corso antimeridiano, è stato da poco istituito un altro interessante corso, che si svolge dalle 8 alle 15 di ogni martedì, mercoledì e venerdì. Per il 15 marzo, la Scuola di economia domestica indice un'altra serie di belle e suggestive lezioni, mentre per lunedì 4 marzo è in programma un corso serale che occuperà le allieve dalle 18.30 alle 22.30. Per dare alle nostre donne la possibilità di conoscere tutti i prodotti autarchici della tessitura, la direzione dell'istituto è venuta nella determinazione di indire per la metà di marzo un corso di ricamo e cucito moderni, che otterrà indubbiamente larga simpatia fra quante si occupano dell'argomento. Tale corso durerà fino a tutto giugno e offrirà alle allieve la piena possibilità di confezionare con materiale autarchico, maglierie per neonati, biancheria personale, tovaglie, corredi da sposa e altro. Il corso è particolarmente adatto per tutte le giovani di buona volontà, le quali potranno apprendere senza fatica cognizioni utilissime per la loro esistenza avvenire.

La conferenza Garulli sul "Lohengrin,,

Questa sera, alle 21, per il Dopolavoro Assicurazioni Generali nella sala Duca d'Aosta l'egregio maestro Valdo Garulli parlerà del «Lohengrin» di Riccardo Wagner, delle sue origini spirituali ed estetiche e della sua importanza nella vastissima produzione wagneriana. La conferenza sarà integrata dall'esecuzione al pianoforte di numerosi brani dell'opera, affidata al valente pianista Bruno Bidussi. Ingresso libero a tutti i dopolavoristi.

ASTERISCHI

La mostra Marsi inaugurata

Iersera, alla presenza di molto pubblico, fu inaugurata alla Galleria Trieste la mostra del giovane pittore istriano Romeo Marsi. E' trascorso soltanto un anno dalla mostra che fece qui conoscere il promettente artista di Pola: e le parecchie opere nuove oggi da lui esposte, insieme con alcune di un periodo anteriore, dimostrano quanto costanti siano stati in quest'anno gli studi del Marsi, quanto rapidi e significativi i progressi suoi. Già l'anno scorso era sua incontestabile forza il disegno; ma i suoi studi di nudo superano quanto si è veduto di lui e sono elemento di grande nobiltà nelle composizioni stilizzate in cui il Marsi cerca e consegue una sempre più pura armonia. Altrettanto notevoli sono i suoi nuovi paesaggi, specialmente quando si raffrontino con quelli di tempo addietro, e si veda quanto più approfondita vi sia la natura, quanto affinato il colore di quei gruppi di casette fuor dei cieli vaporosi, quanto trasparenti gli spunti d'acqua, quanto viva e leggera la staffilata della pioggia sulla impressione atmosferica di un giorno umido. La mostra, che occupa tre sale, accanto a quelle dove espone Alessandro Lupo, suscitò vivo interesse nel pubblico e n'ebbe il pieno consenso.

La giornata della neve domenica a Tarvisio

Durante lo scorso inverno l'attività sciatoria, che già da anni era in continuo sviluppo nelle nostre Provincie, ha raggiunto una efficienza veramente degna di segnalazione e le masse dopolavoristiche hanno apertamente dimostrato la loro predilezione per questo sport sano e dilettevole seguendo le varie iniziative del Dopolavoro provinciale e degli altri sodalizi cittadini intese a popolarizzare e diffondere l'amore per lo sci.

Settimanalmente sono partiti da Trieste, oltre al regolare Treno bianco, numerosi torpedoni ed automezzi attrezzati che portavano i dopolavoristi sui campi di neve della nostra zona, mentre le competizioni sciatorie allineavano ai traguardi di partenza un sempre maggiore numero di concorrenti.

La «Giornata della neve» che il Dopolavoro provinciale di Trieste organizza per domenica prossima a Tarvisio corona e conclude il vasto ciclo delle attività sciatorie svolte nello scorso inverno offrendo allo sciatore dilettante ed all'atleta dello sci la possibilità di trascorrere ancora una indimenticabile giornata sui campi di neve del tarvisiano.

Le competizioni sportive per la assegnazione della Coppa «Uccia Periatti» e per il trofeo «Invernizzi» organizzate dal Dopolavoro delle Cooperative Operaie di Trieste e dotate di numerosi premi individuali hanno suscitato vivissimo interesse fra gli appassionati di tutta la zona e i migliori sciatori hanno già assicurata la loro partecipazione.

L'organizzazione delle manifestazioni ricreative che allieteranno il grande raduno di domenica prossima è stata affidata al Dopolavoro provinciale di Udine il quale in collaborazione con il Dopolavoro comunale di Tarvisio e con l'Azienda di Cura prepara molte liete sorprese ai partecipanti ed organizza due balli che avranno luogo a Tarvisio la sera di sabato e il pomeriggio di domenica p. v.

La partecipazione dei gruppi corali e bandistici i quali daranno concerti pubblici nelle piazze di Tarvisio accresce l'interesse della manifestazione e le estende a tutte le categorie di dopolavoristi che, nel prossimo raduno di Tarvisio, ravviseranno le caratteristiche dei tradizionali raduni organizzati dal Dopolavoro provinciale di Trieste noti e ricordati per quel gioviale e sereno cameratismo che ne costituisce la nota predominante e per la perfetta organizzazione dei loro servizi.

Gli organizzatori hanno assicurato il pernottamento per più di 700 dopolavoristi i quali verranno ospitati nella Colonia della G. I. L. di Tarvisio e negli alberghi della cittadina. Presso il Dopolavoro provinciale gli interessati possono prenotare le stanze per il soggiorno.

In occasione della «Giornata della neve» il decimo Treno bianco partirà da Trieste sabato 2 marzo alle 17 e da Tarvisio domenica 3 marzo alle 18.45 mentre l'undicesimo partirà da Trieste domenica 3 marzo alle 5.15 e da Tarvisio alle 17. I biglietti per tutti e due i Treni bianchi, in numero limitato, sono in vendita, al prezzo di lire 21, presso il Dopolavoro provinciale, la Biglietteria dell'U. T. A. T., i bar: Caffè Portici, Dapretto e Venier e presso i negozi di articoli sportivi.

Questa sera in Sala Massima trattenimento danzante dalle 20 in poi. Domenica nel pomeriggio, ballo organizzato dal Comitato Lancieri e dalle 21 solito trattenimento di danza.

Condoglianze. E' morto il 18 corrente a Buenos Aires, a soli 56 anni il concittadino Giovanni Pellizzoni. Il defunto che fu socio attivissimo della Società Ginnastica Triestina e fervido milite dell'irredentismo triestino ha lasciato largo rimpianto nella capitale argentina dove godeva stima e notorietà per cariche direttive coperte in varie aziende industriali e per la florida posizione sociale creatasi con attività proba e tenace. Ai congiunti e in particolar modo al fratello Luigi volontario di guerra e legionario di Spagna, perito industriale al «Crda», esprimiamo le vive condoglianze.

Decessi. Ieri mattina all'ospedale della Maddalena dopo lunghi giorni di malattia è spirato a soli 24 anni fra il conforto dei familiari il pittore caricaturista concittadino Bruno Cherti. L'inesorabile male che lo aveva colpito da qualche anno non gli aveva consentito di portare a termine molti lavori, quadri e bozzetti, che egli stava preparando in questi ultimi tempi. Collaborava a qualche giornale e rivista e ultimamente si era distinto anche nel campo della decorazione e in quella scenografica. Ultimamente aveva modellato i fantocci per il teatrino dei piccoli dell'Associazione fascista della Scuola. Dotato di una squisita sensibilità e di una rara bontà contava molte amicizie che hanno appreso la notizia con molto cordoglio. Esprimiamo alla madre, alle sorelle e ai fratelli le più sentite condoglianze.

— Nella tarda età di 87 anni è deceduta nella nostra città la contessa Ada Cassis Faraone vedova Quargnali, appartenente ad antica famiglia friulana. Aveva dimorato per moltissimi anni a Cervignano e apparteneva a quell'eletta schiera della nobiltà friulana che seppe mantenere, prima della grande guerra, viva la fiamma dell'italianità nelle nostre zone di confine. Ai congiunti esprimiamo le più vive condoglianze.

Tredici lietissimi auspici

I bimbi nati a Trieste nella notte del fausto evento

Nella notte stessa in cui la Reggia di Napoli accoglieva festosamente il primo vagito di Maria Gabriella, nella notte stessa in cui la Principessa di Piemonte diveniva Madre per la terza volta, tredici donne triestine rinnovavano il miracolo della maternità, dando alla luce altrettante graziosissime creature, fortunate per essere venute al mondo nel medesimo giorno del fausto evento di Casa Savoia. Così, una o due ore prima, una o due ore dopo la nascita della Principessina, la gioia più intensa allietava otto case di Trieste recando tanta luce e nuove speranze nell'esistenza di un sarto, di un bracciante, di un fattorino, di due impiegati, di un laureato, di un macchinista navale e di un appuntato della R. Guardia di Finanza. Cinque dei 13 bimbi sono stati dati alla luce nel reparto maternità dell'Ospedale Regina Elena e si chiamano Mauro Rossano, Renato Antoni, Mario Novelli, Rosaura Padovan e Gabriella Lauri),

Il numero 13, si dice, porta fortuna: e come non essere fortunati se si nasce e già si è in grado di attrarre su di sè la curiosità generale?

I bimbi nati il 24 corrente si chiamano Mario Scanu, Sergio Cuppo, Maria Luisa Bussani, Alessandro Kosuta, Paolo Paluello, Gabriele Pecar, Mario Gabriele Jugovaz e Marcello Drozina. Questultimo è il figlio del macchinista navale Giuseppe Drozina, abitante in via Romagna 52. Oltre ad essere un florido, vivacissimo maschietto, il piccolo Marcello vanta la particolarità di essere nato soltanto cinque minuti prima della Principessina. Tra qualche anno, quando comincerà a formulare i primi, insistenti «perchè» della sua vita, scommettiamo che sarà orgoglioso di dire: «io son nato nella stessa ora dello stesso giorno in cui è nata la Principessa Maria Gabriella!».

Facciamo a tutti i più fervidi auguri di ogni bene. Che crescano sani e robusti e generosi, così come vuole il Fascismo, e per le maggiori soddisfazioni dei loro genitori.

Le piccole celebrità triestine

Sabato, dalle 16, al «Ditci»

Nel pomeriggio di sabato, con inizio alle 16, si svolge nei bei locali del «Ditci», in piazza Costanzo Ciano, sotto gli auspici del Circolo della Stampa, un singolare trattenimento artistico-ricreativo, al quale prenderanno parte le piccole celebrità triestine che in quest'ultimo tempo si sono distinte nel canto, nella musica e nella danza. Durante le audizioni e dopo il programma, piccoli e grandi parteciperanno al ballo in due piste distinte. Orchestrina del «Ditci». Daremo in una prossima edizione il programma della eclettica manifestazione alla quale è assicurato fin d'ora il più brillante successo.

Una mostra della moda in Sala Massima

Nella prima quindicina di marzo avrà luogo in Sala Massima, sotto gli auspici del Circolo della Stampa, una grande Mostra della moda alla quale parteciperanno le più importanti case di abbigliamento e di calzature di Trieste. Durante la Mostra ci sarà un signorile trattenimento, al quale non mancherà di intervenire il più distinto pubblico di Trieste.

Febbraio ha messo le cose a posto

Finisce oggi febbraio; finisce bene, e speriamo sia finito anche l'inverno. Da nove giorni non si sono più avverate temperature sotto zero, e data la stagione ormai avanzata, è lecito pensare che questa non sia una lunga tregua, ma un avviamento deciso alla primavera. Il febbraio si divise nettamente in tre periodi. Il primo e più lungo ebbe il carattere di una reazione recisa al rigido gennaio. Durò questo primo periodo dall'1 al 13 del mese, e fu dominato dalle piogge e dalle nebbie, con temperature suppergiù come quelle che abbiamo in questi ultimi giorni. Tutt'un tratto, il giorno 13, si ripresentò lo spettro glaciale di gennaio. Cadde neve; la temperatura precipitò fino a —6.7, la bora imperversò fino a 75 chilometri all'ora. Tutti dissero: è l'ondata. Il dì seguente il freddo era più intenso e si toccavano gli 8.3 sotto zero, il giorno 15 si scendeva fino ai — che fu la più bassa temperatura dell'anno. Ma poi quel giorno stesso il freddo si fece meno feroce. E i postumi della superata ripresa invernale si fecero sentire fino al giorno 19, con notti notevolmente rigide, e con una nevicatina finale la notte del 18. E con questa ebbe termine il periodo drammatico del mese, durato dunque sei o sette giorni. E cominciò il terzo periodo, nel quale ci troviamo tuttora. Belle giornate, con meriggi di sole, ma con sere e mattine vaporose, anzi spesso di fitta nebbia, e con la tendenza a passare dalla generica umidità del disgelo alla pioggia primaverile, che però non è ancora venuta. La si aspetta, una tepida pioggia: e sarà l'atto decisivo che metterà fine all'inverno. Tutto sommato, questo febbraio, se non fossero stati i gravi tre giorni della «quarta ondata» il pungente dei tre giorni successivi, avrebbe adempiuto coscienziosamente alla sua funzione di camminatore alla primavera. Non fu colpa sua se esso trovò la terra tutta coperta di nevi e di ghiacci, che nemmeno la mitezza e il sole di quest'ultima settimana sono riusciti a sciogliere completamente.

"AVVENIRE DI TRIPOLI" e "GIORNALE DI BENGASI"

costituiscono il miglior binomio per l'affermazione dei prodotti nazionali in tutto il vasto territorio della Libia dove forti correnti di immigrazione creano di giorno in giorno nuovi bisogni e nuovi mercati.

Per la pubblicità dei due quotidiani rivolgersi alla
UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A.
Palazzo della Borsa - Piazza degli Affari - Milano
e sue Succursali e Agenzie in Italia

MIRACOLI DELLA MODERNA ALCHIMIA

Il palazzo degli stracci

Una casa gialla invasa dal cielo e un impresario, naturalmente, toscano

«Stracci, stracci...» Quante volte avete udito salire questo grido dal cortile di casa? E vi siete limitati a pensare alla povera gente che va vendendo stracci o a quell'altra, meno povera, che li va raccogliendo. Difficilmente vi siete resi conto che dietro quel grido sta una industria attrezzatissima, con cento fumanti comignoli e legioni di maestranze; che quel grido è il punto di partenza di una fiorente attività industriale e commerciale. Proprio con gli stracci lavora da secoli — precisiamolo: dal Millecento — una delle più belle città nostre, Prato, chiamata anche la «Manchester di Toscana». E fornisce al mondo — terza nell'industria tessile nazionale dopo Biella e Schio — le sue pregiate stoffe di lana e di cotone rigenerati. Stoffe ricavate, appunto, dagli stracci.

Classificare il genere

Nel parlare altra volta dell'utilizzazione dei rifiuti, si diceva che lo straccio è il signore delle immondizie, la pagliuzza d'oro che riluce in mezzo al pattume. Un signore che possiede nella nostra città un palazzo. Siamo andati a visitarlo. Sta un po' fuori, alle porte di Campo Marzio. Un lungo e grosso edificio dipinto di giallo, derivato da una caserma. Corre una scritta, dall'alto in basso, sul fronte della casa: «Stracci, carta, metalli». Nel piazzale di ingresso, alcuni carri a cavallo; intorno, facchini con carrette. Padrone dell'azienda è un toscano, naturalmente di Prato. «Da noi, a 14 anni — gli scappa dalla bocca fatta melodiosa dalla sua parlata — si comincia a classificare gli stracci; e settanta per cento della gente vive di quello». Notate quella frase: «classificare gli stracci»; vedrete cosa significa.

Stracci; ma non pensate al mantello d'Arlecchino. Sono morti anche i colori, o per noi non hanno più vivezza; si sono smarriti per la lunga via polverosa che li ha portati quaggiù. Un sentore di cose trapassate nell'aria, e un gelido silenzio nell'edificio, nel quale tuttavia si lavora. Passa una donna e pare un fantasma. E' fasciata come una mummia e non mostra che un naso e due occhi lucenti. Dice il padrone: «E' una classificatrice». Siamo al pianoterra, entriamo nel montacarichi che porta tra i piani le balle di stracci. L'intero edificio palesa la sua squallida nudità. Tutte le finestre sono spalancate affinchè il sole entri fin dove possibile. Qui debbono incontrarsi miliardi di miasmi, e forse una lente microscopica ci rivelerebbe allucinanti battaglie del mondo invisibile. Ma noi siamo svagati da fantasie; anche qui l'uomo è il più forte, e vince. E lavora sodo.

Il centro di smistamento

Si difende. Alla minaccia del nembo polveroso alimentato dalla continua rimozione degli stracci, egli reagisce con macchine intelligenti e sicure. Ogni banco di lavoro è raggiunto attraverso una tubatura da una condotta centrale che percorre l'intero salone, e all'estremità della quale gira vorticosamente una turbina aspiratrice. Gli stracci vengono manipolati sulla superficie di una grata metallica, sotto la quale scola l'impetuoso vento liberatore che succhia anche le particelle infinitesimali di polvere. I polmoni delle lavoratrici sono protetti da quella barriera di aria ciclonica che trascina con sè tutto quanto potrebbe essere aspirato. La polvere va a depositarsi in un cassone metallico ermeticamente chiuso; l'aria, essendo risultata pura alle analisi, torna all'aria, all'esterno dell'edificio.

A questo centro di raccolta affluiscono giornalmente quintali di stracci. Sono cento i suoi fornitori, dal deposito dell'Impresa di nettezza urbana a tutti i rigattieri e straccivendoli che pullulano in città. Poichè lo straccio, prima di passare all'industria, richiede un'attentissima, metodica operazione di cernita, ecco qui, in questo che abbiamo chiamato un palazzo, la sua sede di smistamento.

Pochi hanno idea dell'ampiezza e dell'importanza di questo lavoro. Ogni anno in Italia si raccolgono non meno di 100 mila tonnellate di stracci, derivati da ogni specie di manufatti tessili eliminati dall'economia domestica, da ritagli di confezioni, da avanzi di vario genere. Nè basta: l'Italia è costretta anche a importare stracci, particolarmente ritagli nuovi di lana e di cotone. Nel quinquennio 1930-34, ne ha importati una media annuale di 265 mila quintali, per un valore di 24 milioni di lire. Ha invece esportato, nel medesimo periodo, una media di 45 mila quintali (stracci di canapa e lino, avanzi di corda e spaghi, di cotone e di mezzalana della qualità più bassa per fabbricare cartoni di copertura) per 5 milioni e mezzo.

A questo punto conviene dire a che cosa serve l'enorme quantità di stracci. Serve, anzitutto, a fare la carta, che è poi l'uso più antico che se ne fa da noi, risalendo esso sino al tredicesimo secolo. Con i cenci di canape, di lino, di cotone, di juta, si fabbricano le carte più pregiate, destinate alla confezione dei sottilissimi e morbidi biglietti di banca, dei resistenti titoli finanziari, delle costose carte da gioco. La migliore carta da scrivere vien fuori dagli stracci di cotone bianco, la carta da avvolgere dai cenci di juta, le cartine da sigarette dagli avanzi di corde e spaghi. Si tenga infine conto che le carte ottenute dagli stracci sono di durata superiore a quelle fabbricate con cellulosa o pasta di legno.

Rigenerazione

I cenci di lana trovano impiego nella produzione della lana rigenerata o lana meccanica, così quelli di cotone per il cotone rigenerato. Il processo di rigenerazione è dei più interessanti; approssimativamente, si compie attraverso queste fasi: carbonizzazione, bagno nell'acido solforico, essicazione, quindi sfilacciatura: un tamburo guarnito di migliaia di punte d'acciaio compie 700-800 giri al minuto, sfilacciando in ogni senso gli stracci, e rigenerandoli. E lo straccio, rinato alla vita dopo quell'avventuroso viaggio, torna in commercio sotto le più svariate forme di manufatto tessile d'uso corrente.

Ora che si sono un po' chiarite, sempre nei limiti concessi al profano, le ragioni che... spostano nel mondo montagne di stracci, appressiamoci a un banco di lavoro, guardiamo cosa fa la «classificatrice». Sopra un vasto tavolo di legno sono ammucchiati gli stracci. Come la lavoratrice infila le mani tra i cenci, esce un filo di polvere che si alza per ricadere subito e perdersi sotto la grata sulla quale giacciono gli stracci. Lo ha succhiato l'aspiratore. Intorno al tavolo si affollano da ogni lato cesti e sacchiere. Ve ne sono oltre due dozzine. Le mani della «classificatrice» si muovono con grande lestezza, utilizzando tutte e dieci le dita, come per un gioco di prestigio. Certo voi avete compreso cosa fa quella donna: sceglie gli stracci, li seleziona, li suddivide.

Quel che invece stupisce è la straordinaria varietà presentata dagli stracci rispetto alla necessità di classificarli. La donna ha davanti a sè una massa eterogenea di stracci, dalla quale deve ricavare masse omogenee per fibra costitutiva, per colore, per grado di conservazione e resistenza. Voi vedete una massa di incerto colore; l'operaia deve, invece, dividere anzitutto secondo fibra: canapa e lino, cotone, lana, seta e rajon, juta, manila; successivamente, un'altra lavoratrice suddividerà le masse per colore o gruppi di colore: bianco, nero, azzurro, marrone, grigio, rosso, verde. Senza dire che il bianco ha tre gradazioni: secondo il grado di pulizia (almeno per la famosa Isabella il bianco era uno solo), e il nero secondo la conservazione della tinta.

Osservando il minuzioso, strano e diligente lavoro di quelle donne, pensavamo a un motto caro agli artigiani. «Tutto si fa con la tua passione, o Signore». Proprio così; nei mestieri più oscuri come nelle opere più alte. Le «classificatrici», allineate ciascuna davanti al suo tavolo, lavorano senza pause. Il silenzio è incrinato solo dal ronfare dell'aspiratore. Prendono dalle masse grumose dei cenci pezzo per pezzo, e lo lanciano nel suo cesto, nella sua sacchiera: lino con lino, cotone con cotone, rosso con rosso, spago con spago. E' tutta minutaglia di pochi centimetri quadrati; sfilacciature che restano avvolte sopra un dito. Eppure tutto vien fuori, va al suo posto. Sembra financo un gioco, un passatempo. I recipienti di raccolta sono disseminati da ogni parte, perchè sono tanti; alcuni stanno dietro la persona della lavoratrice. Ma la pratica è tale che l'operaia lancia a distanza, in ogni direzione, avanti o indietro, ogni cencio nel suo sacco. E' tutto un saltellare, un volteggiare continuo di straccetti dal tavolo ai recipienti; un raggio di sole che entrasse là dentro, metterebbe scintillazioni multicolori intorno alla testa di ogni donna. Anche qui il lavoro è misurato a produzione; ma l'abilità delle «classificatrici» arriva al punto che una di esse seleziona, in media, da settanta a cento chili di stracci in otto ore.

Cumuli imponenti

«E perchè si fa tutto questo lavoro; è propriamente necessario arrivare a quelle divisioni e suddivisioni da calcolo infinitesimale?».

Indispensabile. Lo straccio non potrebbe essere adoperato altrimenti. Dev'essere selezionato, tanto per fibra come per colore. Le fabbriche domandano questa o quella partita di stracci; questa o quella tinta. Non si può vendere una massa eterogenea. Tanto per la carta quanto per il tessuto da rigenerare, non s'ha altro modo di adoperare i cenci. Si intuisce, del resto, l'opportunità di quella selezione di tipo e di colore. Stracci rossi e gialli e verdi non potrebbero dare, insieme, un tessuto rosso, o giallo, o verde, ove non fossero prima separati tra loro, tinta per tinta. Le masse chiare sono più pregiate delle scure, siano destinate alla carta o alla lana rigenerata; consentono di ottenere determinati colori senza l'impiego di coloranti molto concentrati.

Visitiamo gli altri reparti; par di andare nei padiglioni di una mostra campionaria dello straccio. I diversi tipi, dopo l'operazione di cernita, vanno ammucchiati nei depositi. Quintali e quintali di roba. A vederli così suddivisi in tante famiglie, e ciascuno con la sua, tutti di un colore o di un genere (anche se arrivati a quell'ultima destinazione da infinite strade), gli stracci paiono altra cosa. Inerte materia amorfa che attende il suo nuovo ciclo di vita.

Dice il raccoglitore: «Non si fa in tempo a riempire i depositi, perchè di questi tempi la richiesta è continua. Ma sta per passare l'inverno e la gente, a momenti, si toglierà di dosso molta roba che finirà qui. Ci avviciniamo ai mesi buoni, quando si passa dai rigori del freddo ai primi tepori. Allora si ha il massimo gettito di stracci, in ogni paese».

Quanta mai gente, e per così diverse ragioni, attende la primavera.

ugosar

Assemblea generale degli addetti alle industrie edilizie

Per sabato 2 marzo alle 16.30 è indetta l'assemblea generale di tutti i lavoratori addetti all'industria edilizia di Trieste, che dovranno convenire nella Casa fascista dei lavoratori dell'industria, via Duca d'Aosta 12, nella totalità dei componenti di categoria.

Ridolini e Topolino domenica al Teatro Excelsior

Domenica prossima alle 10, nella sala del Teatro Excelsior, Ridolini e Topolino vi faranno passare due ore di schietta e sana allegria. Lo spettacolo sarà organizzato dal Patronato scolastico della G. I. L. «G. Boscarolli» allo scopo benefico di raccogliere i fondi necessari per l'assistenza scolastica a favore degli scolari più bisognosi. Prezzi di ingresso lire 1 e 2 indistintamente.

Chiusura delle iscrizioni alla Scuola di alpinismo

Questa sera si chiudono le iscrizioni ai corsi primaverili della Scuola nazionale di alpinismo del C.A.I. I soci che non possono prendere parte ai corsi pratici, possono iscriversi al solo corso teorico in sede. Per ottenere però il certificato per le truppe alpine, è necessario aver frequentato il corso complto teorico-pratico. Per G.U.F. e G.I.L. metà quota. La prima lezione ha luogo domani, alle ore 20.30, presso la sede del C.A.I., in via Milano 2.

"Lohengrin,, in dialetto triestino

Dopo la «Fanciulla del West» spiegata al popolo, Amulio, il noto e simpatico direttore del *Marameo* nel numero di questa settimana ha messo in versi sangiustini la trama — «ad usum delphini», s'intente — del «Lohengrin». Versi, a dire il vero, per un verso o per l'altro, molto versati. Se ne può persuadere chiunque apra il *Marameo* in seconda pagina. Ne vale la pena.

Il veglione del "Dimm,,

Sabato si riaprono le sale dei vari sodalizi per i veglioncini di mezza Quaresima. Ma la riapertura più attesa è senza dubbio quella dei magnifici ambienti del Dopolavoro Marina Mercantile, che si stanno addobbando con rara originalità e con profusione di lusso per il ballo di sabato notte. Dopolavoristi e invitati della Sezione A ritroveranno il loro gaio ambiente e potranno passare alcune ore di allegra spensieratezza in un ambiente signorile e cionondimeno familiare. Informazioni ed iscrizioni in segreteria di via Trento 2.

Steno Schaffer al Circolo della Stampa

Sabato tutti gli appassionati della difficile arte della prestidigitazione e i dilettanti delle scienze occulte converranno al Circolo della Stampa, ove Steno Schaffer si produrrà in una serie di interessanti e divertenti esperimenti. Lo spettacolo, originale e nuovo, avrà inizio alle 21. Informazioni al Circolo della Stampa in via Mazzini n. 30.

Organizzazioni del Regime

G. U. F. Corso di puericoltura. Tutte le fasciste universitarie che desiderano partecipare a tale corso devono trovarsi domani alle 12 presso la C. R. I. (via Milano 10).

FASCIO FEMMINILE. Sezione massaie rurali. Oggi alle 10 la segretaria provinciale delle massaie rurali terrà rapporto in sede (via Roma 28, primo piano) alle segretarie delle massaie rurali dei Gruppi rionali.

Sezione coloniale. Sabato lezione pratica in via Istituto 29. Lunedì 4 marzo lezione in sede tenuta dal prof. Filipuzzi (via Roma 28).

G. R. F. «Remo Comisso». Lunedì alle 11 e alle 19 si inizieranno i corsi di pronto soccorso nella sala dell'Artigianato in via Coroneo 8. Le iscrizioni sono aperte per tutte le donne cittadine. I corsi si ripeteranno anche nei giorni di giovedì.

O. N. D. Nomine nel Dopolavoro. Il presidente del Dopolavoro provinciale ha ratificato la nomina a ispettore federale del fascista prof. Mario Leoni.

Nomine nei sodalizi. Il presidente del Dopolavoro provinciale ha ratificato la nomina del fascista Ermenegildo Zorzet a capo della sezione atletica leggera del Dopolavoro «Acegat».

Rapporto ispettori amministrativi. Martedì 27 corr., alle 19, in sede, il presidente del Dopolavoro provinciale ha tenuto rapporto agli ispettori amministrativi dell'O. N. D. Dopo una succinta relazione del segretario provinciale dell'opera svolta dagli ispettori amministrativi, il presidente ha impartito direttive di lavoro intese a conservare in efficenza e perfezionare sempre più i delicati servizi economici delle istituzioni dopolavoristiche dipendenti.

Convocazione. Questa sera alle 19.30 sono convocati in sede del Dopolavoro provinciale i componenti la Commissione provinciale sportiva.

Gare cinofile nazionali su selvaggina naturale a Villesse

GORIZIA, 28

Il Gruppo cinofilo isontino organizza nei giorni 9 e 10 marzo nella riserva di Villesse, interessanti gare classiche nazionali su selvaggina naturale, con il seguente programma: prima giornata: gare per giovani continentali italiani ed esteri, per adulti continentali italiani ed esteri; 2.a giornata: gare per giovani «pointer» e «setter», per adulti «pointer» e «setter». Alle gare per giovani possono partecipare i soggetti che non abbiano superato i 24 mesi di età e che non siano stati premiati in gare classiche riconosciute dall'E. N. C. I.

Sono in palio premi in denaro per il complessivo importo di lire 3500. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi entro le 12 del 7 marzo p. v. al Gruppo cinofilo isontino, Gorizia, via Morelli 37.

E' bandito un concorso per 18 posti di aiutante di cancelleria e segreteria giudiziaria. La domanda in carta da bollo da lire 6, diretta al Ministero di Grazia e Giustizia deve essere presentata alla R. Procura non più tardi del 25 marzo 1940. Per le opportune informazioni rivolgersi alla segreteria della Regia Procura (Palazzo di Giustizia, stanza n. 310).

La S. S. Giovinezza comunica che a decorrere dal 1.o marzo ha fissato la sua nuova sede in via Mazzini 30 (primo piano) tel. 87-30.

Il «Dimm» alla giornata della neve. Domenica il «Dimm» parteciperà al Raduno escursionistico sciatorio indetto dal Dopolavoro provinciale a Tarvisio per la «Giornata della neve». La squadra degli sciatori del «Dimm» parteciperà alle gare indette per la disputa della «Coppa Invernizzi» e della «Coppa Periatti». Presso la segreterie sociali è a disposizione dei soci un limitato numero di biglietti per il Treno bianco di sabato, al prezzo ridotto di lire 15.

Vigilanza annonaria

Le istruzioni recentemente emanate dal Ministero delle Corporazioni agli organi periferici dipendenti per un più vigoroso, e anche più rigoroso, controllo dei prezzi, hanno trovato nella nostra città, come in tutta Italia, un terreno particolarmente propizio alla loro applicazione.

I lettori ricorderanno infatti che tale controllo, non venuto mai meno, dallo scorso settembre, è stato esteso e rinforzato con la costituzione di speciali squadre di vigilanza annonaria, che hanno dato dovunque ottima prova, permettendo ai Prefetti un sollecito salutare intervento in tutti quei casi nei quali si manifestava la tendenza ad un'eccessività di prezzi, sempre arbitraria e talora fraudolenta.

La cittadinanza ha così avuto modo di conoscere l'opera oculata ed energica della squadra cittadina di vigilanza, la quale costituisce oggi la miglior garanzia del rispetto delle norme emanate circa la inalterabilità dei prezzi fissati. Inoltre, essa è stata ieri, ed è tuttavia, la più efficace salvaguardia nell'assicurare il rifornimento e la regolare distribuzione delle derrate. E, tutta intenta a questo duplice scopo, al pari delle consorelle delle altre provincie, rappresenta per gli stessi commercianti una sicurezza contro quelli tra loro — per fortuna una minoranza molto esigua — che, in ispregio ad ogni sentimento che non sia quello di un proprio interesse disonestamente concepito, si mostrano sordi alle ferree esigenze dell'ora.

Il concetto della difesa dei prezzi, che vuol dire, alla fine, la difesa della massaia, tipica espressione popolare della grande famiglia dei consumatori, e che per disposizione del Ministero è stato ora esteso dai dettaglianti a grossisti, ai produttori, è così sacrosantamente giusto che anche le stesse categorie della produzione e del commercio hanno cercato di tradurlo in pratica per proprio conto. Comunque il Regime, fermo nella pratica fondamentale di una giustizia che deve valere per tutti e che nessuno può illudersi di violare a proprio profitto e a danno della collettività, istituendo le squadre di vigilanza annonaria ha voluto ancora rafforzare questa pratica, perchè ogni tentativo in contrario, da qualunque parte venisse, fosse rigorosamente stroncato.

E' poi intuitivo, ed è stato già scritto in autorevoli note, che con l'annunciata revisione dei salari e stipendi, onde adeguarli al cresciuto costo della vita, le squadre annonarie avranno compiti più strettamente rigorosi, essendo norma inderogabile del Regime la stabilità di prezzi fino a quando cause eccezionali o stagionali non intervengano a modificarli. D'altra parte, siccome la revisione dei salari e stipendi è fatta per dare agli stessi un potere di acquisto che li armonizzi con le condizioni attuali del mercato, ogni alterazione artificiale del mercato stesso romperebbe di nuovo, «ipso facto», il raggiunto equilibrio e riporterebbe le posizioni allo stesso punto di prima con danno del consumatore e pregiudizio dell'economia nazionale.

Nelle organizzazioni sindacali

La prima assemblea della Gente del mare

Sulle direttive date recentemente dal segretario dell'Unione provinciale fascista lavoratori dell'industria per ampliare i contatti tra i dirigenti di categoria ed i lavoratori di qualsiasi settore sindacale, si sono riprese le assemblee e le riunioni in tutti i gruppi, arrivando fino ai marittimi, che per le loro condizioni non possono spesso abbandonare le navi.

In conseguenze di queste direttive, che hanno impulso dalla volontà espressa dal presidente della Confederazione di animare le categorie col rendere partecipi ed informate di tutte le attività svolte dal Sindacato, hanno avuto luogo recentemente delle convocazioni dei componenti gli equipaggi a bordo del piroscafo «Morea», del Compartimento di Genova, e della motonave «Volpi», del Lloyd Triestino, ancorate nel porto di Trieste.

Gli argomenti trattati

I camerati Zorzin e Cecchini, della Delegazione federale di Trieste, hanno intrattenuto il personale delle due navi su argomenti di vitale interesse per la categoria dei naviganti, portando a conoscenza lo sviluppo degli accordi sindacali che aggiornano e perfezionano il trattamento economico e le altre previdenze di carattere assistenziale tendenti a dare a questa gente la sensazione della solidarietà che le unisce nel blocco di tutti i lavoratori tutelati dalla legge del Regime.

Oltre i problemi d'indole generale, che hanno assicurato ai marittimi riconoscimenti sempre più favorevoli alla loro particolare missione di collegare i traffici della Nazione attraverso gli oceani, hanno trattato questioni specifiche per ogni singolo gruppo e si sono soffermati sulle indennità per i rischi di guerra.

L'assistenza sociale

I camerati hanno, inoltre, ampiamente illustrato le funzioni e gli scopi dell'Ufficio dell'assistenza sociale creato dall'Ente Assistenza Gente del Mare, mettendo in evidenza non solo la utilità pratica, ma anche il significato di venir incontro ai marinai ed alle loro famiglie in tutte le circostanze ed in tutti i contrattempi della loro vita, per cui, se anche lontani dai lidi della Patria, essi si sentono vicini ai loro familiari e sempre presenti nella premurosa attenzione della loro organizzazione di categoria.

Con queste prime assemblee si è iniziato il ciclo delle altre riunioni, che saranno tenute volta per volta a bordo di altre navi per cementare quella unità spirituale che raggruppa la gente del mare nella loro Federazione che li protegge, li tutela e li assiste, secondata da quel sentimento di simpatia da cui i marittimi si sentono circondati in tutta Italia e l'incoraggia a mantenere alto ed imbattibile il decoro della Patria. Le riunioni si sono svolte con spontanee manifestazioni di devozione al Duce.

TEATRI E CONCERTI

La prima di "Lohengrin,, sabato al Verdi

Come annunziato, sabato prossimo, alle 20.30 precise, si darà la prima esecuzione dell'opera «Lohengrin» di Riccardo Wagner, con la direzione di Antonio Guarnieri, interpreti principali: Enrico, l'uccellatore, Antonio Righetti; Lohengrin, Beniamino Gigli; Elsa di brabante, Pia Tassinari; Federico di Telramondo, Antenore Reali; Ortruda, di lui moglie, Elena Nicolai; l'Araldo del Re, Antonio Cassinelli. Il coro è stato preparato da Ottorino Vertova e la regia è di Domenico Messina.

Politeama Rossetti

Ieri sera, a conclusione del breve ciclo di prosa, si è data al Politeama Rossetti la commedia di Ubaldo Bellucci: «Girolamo Tantanebbia». La serata era in onore di Cesco Baseggio, il quale, nel divertente lavoro, è stato vivamente festeggiato insieme ai suoi bravi compagni.

Concerto al Dopolavoro «Quis contra nos?»

Per martedì 5 marzo, il Dopolavoro del G.R.F. «Quis contra nos»? organizza un concerto vocale ed istrumentale, che si terrà nella sala maggiore del Gruppo alle ore 20.30. Verranno eseguiti scelti brani di Liszt, Verdi e Puccini. Il programma verrà sostenuto dai seguenti artisti: tenore Romeo Varagnolo, soprano Ida Monego, baritono Tullio Mazzetto. Si presenterà pure al pubblico di San Giovanni il prof. D'Alessio, che eseguirà al pianoforte due brani di Liszt e accompagnerà i cantanti nelle loro esecuzioni.

Recite di filodrammatici

«Il dono del mattino» al Dopolavoro Chimici. Oggi, giovedì, alle 20.30, nella sede sociale del Dopolavoro interaziendale Chimici in via Conti 11, la sezione filodrammatica di questo Dopolavoro darà una recita della commedia «Il dono del mattino», tre atti di Giovacchino Forzano. Chi conosce la valentia del bravo complesso non potrà mancare a questa serata alla quale prendono parte i migliori elementi guidati da Umberto Quazzolo. Sono invitati tutti i soci con i loro familiari e i dopolavoristi simpatizzanti in possesso della tessera O. N. D. anno XVIII.

Recita dell'«Aquila». La sezione filodrammatica presenterà domani alle 20.45 nella Sala Massima in via Coroneo n. 15: «4 di cuori», commedia in 3 atti di A. Vanni.

Recita al Dopolavoro Ferroviario. «Passeggiata col diavolo», la passionale commedia di G. Cantini verrà rappresentata sabato prossimo alle 20.45 dalla filodrammatica tipo del Dopolavoro Ferroviario. A tale rappresentazione parteciperanno i migliori elementi della compagnia che sotto la direzione artistica di Giulio Rolli sapranno realizzare con umana sincerità le toccanti vicende del forte lavoro.

Il pianista Gino Gorini alla Società dei Concerti

Lunedì avrà luogo in Sala Massima, il quattordicesimo concerto sociale, affidato al pianista Gino Gorini, che si presenterà per la prima volta ai soci della Società dei Concerti, vincitore di uno dei concorsi in occasione della quinta rassegna nazionale dei compositori. Vincitore assoluto del premio «Consolo» di Firenze e del concorso pianistico internazionale indetto dall'Accademia di Stato di Vienna.

La mattinata con il "Reuccio,, al Rossetti

Domenica alle 10, avrà luogo la seconda rappresentazione dell'operina in tre atti di Maria Gioitti del Monaco e del maestro Silvio Negri: «Il reuccio e il suo cruccio». Il successo ottenuto alla prima rappresentazione, farà certamente accorrere una grande folla a questa fiaba che sa divertire grandi e piccini. I biglietti sono già in vendita alla Biglietteria centrale.

Per il rinnovo degli abbonamenti al «Popolo di Trieste»-«Piccolo della Sera» si prega di volersi servire del nostro conto corrente postale N. 11/10340.

Veglia di mezza Quaresima al Tergesteo. Sabato prossimo nella sede del Tergesteo avrà luogo una grande veglia organizzata dal Gruppo aziendale «Smolars e Nipote» per la quale si stanno preparando una serie di originalità per allietare la serata. Una briosa orchestrina rallegrerà gli intervenuti con gli ultimi ballabili della stagione. Le danze si protrarranno fino alle 1.

RADIO

28 febbraio

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 9.45: Radio scolastica per le scuole medie. 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. 12 e 12.20: Dischi. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: L'amico Lucio: «La storia del 29 febbraio». 17.15: Concerto del soprano Renata Po Rovighi e del tenore Emanuele Papasian. 18: Radio sociale. 18.40: Bollettino del Comando del porto. 19.20 e 20: Dischi. 20.20: Commemorazione del Maresciallo Diaz nel XII annuale della morte (oratore la Medaglia d'oro A. Rossi). 21: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Guglielmo Mengelberg. Indi: Musica da ballo.

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: 20.45: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di Roma: **«L'ora spagnola»**, commedia musicale in un atto di Franc-Nohain, musica di Maurizio Ravel, diretta dal m.o T. Serafin. **«Il gallo d'oro»**, opera in tre atti di A. Puskin, musica di N. Rimski-Korsakov, diretta dal m.o Serafin.

Cronache degli avvenimenti sportivi

La prova generale dei calciatori azzurri

Undici reti segnate

TORINO, 28

(m.) *L'allenamento conclusivo della nazionale azzurra per l'incontro internazionale di domenica prossima con la Svizzera si è svolto ieri e ha dato un risultato soddisfacente. Undici reti costituiscono il bottino degli azzurri, undici reti scaturite quasi tutte da belle azioni della prima linea, che si è fatta ammirare soprattutto nel primo tempo per facile e convincente manovra.*

La squadra fatta?

Come già avevamo rilevato fin dalla scorsa settimana, il commissario tecnico aveva ideato la formazione e quella che avevamo visto nel primo tempo è quella che verrà opposta agli svizzeri. Il reparto destro dell'attacco è composto dalla forte coppia genovese Neri-Arcari, al centro l'intraprendente Piola; interno sinistro il tecnico Corbelli con Ferraris II a lato. La mediana sarà imperniata su Andreolo. Per quanto l'atleta non appaia ancora nel pieno possesso della sua efficienza, è pur tuttavia un giocatore di classe e di esperienza. Ai lati avremo Depetrini e Locatelli, già sperimentati in altri incontri. La difesa sarà formata dalla coppia juventina e col ritorno in forma di Foni, essa appare sufficiente per garantire le spalle della squadra, mentre in porta sarà ancora Olivieri.

Complessivamente il lavoro svolto nei primi 45 minuti di giuoco ha soddisfatto più del secondo tempo, non già perchè i sostituti nella ripresa abbiano mancato al compito, ma perchè nella prima parte la nazionale, fresca di energie, è stata più attiva, pur trovandosi di fronte a una squadra allenatrice che l'ha impegnata con efficacia. I sostituti erano Campatelli nel posto di mediano laterale sinistro, Olmi per il posto di centro mediano e Valcareggi interno sinistro in luogo di Corbelli. La prova dei tre giocatori è stata buona, ma è parso che il gioco fluisse con maggiore facilità nei primi 45 minuti. Del resto pare improbabile che il commissario tecnico voglia rettificare la formazione già da lui ideata, che sarebbe appunto quella del primo tempo. Piola, come sempre, è stato il numero uno della squadra. In forma brillante, egli si è sbizzarrito in numerose belle azioni, sia manovrando coi compagni, sia negli spunti individuali.

Piola in vena

Nel primo tempo Piola e Corbelli si dividono il bottino delle sei reti segnate a Olivieri tre per ciascuno; nel secondo altre cinque, autori Arcari (2), Neri (2) e Piola. Questa di Piola ha mandato in visibiglio il pubblico, perchè il giocatore, avuta la palla da Ferraris II, scartava l'uno dopo l'altro i due terzini, invitava fuori porta il portiere e nel momento in cui questi si buttava nei piedi gli soffiava elegantemente il pallone portandolo nella rete incustodita.

Negli ultimi momenti dell'incontro, durato novanta minuti (due di quarantacinque) Arcari e Ferraris II accusarono contusioni: cose però di poco conto. Domani i nazionali si riposeranno; faranno nella mattinata o nel pomeriggio una breve passeggiata nei dintorni della città in modo da fare del moto, senza stancarsi troppo; venerdì è probabile che sul campo del Torino la squadra faccia una breve riunione di atletica leggera. Tutti e quindici i giocatori rimarranno da stasera a disposizione del commissario tecnico, fatta eccezione di Campatelli che, militare a Milano, deve fare una capatina al Comando per avere un prolungamento di licenza.

Gli atleti, con il Presidente della F. G. C., alloggiano all'Albergo Maestoso. La vendita dei biglietti, iniziata ieri, prosegue con ritmo accelerato. Carovane di tifosi giungeranno da tutte le città d'Italia. Un treno speciale partirà anche da Napoli e un altro da Milano. Centottanta tifosi svizzeri hanno già preannunciato il loro arrivo.

Domenica Ginnastica-Reyer per il campionato di pallacanestro

La Ginnastica, reduce dalla vittoriosa trasferta di Pavia, dove si è guadagnata virtualmente lo scudetto per l'anno XVIII, incontrerà domenica in palestra il forte «quintetto» dello Reyer, che nell'ultima partita ha subissato, a Venezia, i campioni d'Italia del Borletti. La partita si svolgerà in palestra sociale e avrà inizio alle 15.30.

Il campionato degli sciatori azzurri

Vittorie di Ramella e Vitalini nel salto e nella combinata

CERVINIA, 28

La gara di salto speciale e per la classifica combinata col fondo ha concluso oggi nel pomeriggio il campionato degli azzurri a Cervinia. La vittoria è toccata all'anziano Ramella, che ha raggiunto la lunghezza di 39 metri nel primo salto. Il titolo della combinata fondo-salto è stato aggiudicato all'alpino Vitalini.

Ecco le classifiche: gara di salto: 1) Ramella, con punti 224, m. 39 e 38.5; 2) Rodighiero, con punti 217; 3) Lacedelli, con punti 216.8; 4) Nicolauolo, con punti 216.3; 5) Trivella, con punti 216.2; classifica combinata di fondo e salto: 1) Vitalini, con punti 422.7; 2) Vuerich, con punti 418.2; 3) Mosele.

Attività del "Tricorno,,

Ai campionati nazionali femminili, che si svolgeranno nei giorni 1, 2, 3 marzo, al Terminillo, parteciperà sotto i colori del G. S. M. Tricorno la signora Lucia Schillani. Data la classe e l'attuale grado di allenamento dell'atleta triestina, si può avere fondate speranze di un suo brillante piazzamento in queste difficili gare.

L'altra settimana, nella sala del G. U. F., gentilmente concessa, ha avuto luogo la annunciata serata filmistica a passo ridotto. Soci e simpatizzanti hanno assistito alla proiezione di numerose pellicole, tra le quali venne particolarmente ammirata quella del camerata Carlo Forti.

La Coppa «Bruno Basilisco», causa la concomitanza dei campionati nazionali, è stata rimandata ai giorni 9 e 10 marzo.

Bollettino della neve

ROMA, 28

Bollettino della neve del giorno 28: Arabba neve cm. 42 farinosa, cielo misto; Boscochiesanuova cm. 40 bagnata, coperto; Castelrotto cm. 10 bagnata, sereno; Cortina d'Ampezzo cm. 30 sciabile, misto; Corvara cm. 50 farinosa, sereno; Dobbiaco cm. 25 bagnata, misto; Falzarego cm. 80 sciabile, misto; Folgaria cm. 25 farinosa, coperto; Madonna di Campiglio cm. 35 farinosa, sereno; Martello Cevedale cm. 45 farinosa, misto; Merano Avelengo cm. 20 farinosa, coperto; Misurina cm. 40 farinosa, sciabile, sereno; Pocol cm. 35 sciabile, misto; Pordoi Livinallongo cm. 60 farinosa, misto; Sappada cm. 40 sciabile, sereno; Tarvisio cm. 25 sciabile, sereno; Calalzo cm. 25 sciabile, misto.

Dopo il fausto evento alla Reggia

Le punizioni disciplinari condonate agli sportivi

ROMA, 28

In occasione del fausto evento che ha allietato la Reggia con la nascita della Principessa Maria Gabriella e che ha suscitato tanta esultanza nell'animo dell'intera Nazione, il presidente del C.O.N.I. ha deliberato di condonare le punizioni disciplinari inflitte o da infliggere agli atleti di tutte le dipendenti Federazioni sportive per i fatti commessi anteriormente alla data del 24 febbraio 1940-XVIII.

Tale deliberazione si applica anche alle infrazioni punite con la sola ammenda, ma limitatamente ai fatti commessi non oltre il 6.o mese dalla data predetta.

Alle Federazioni del C.O.N.I. sono state trasmesse dettagliate norme per l'applicazione del provvedimento.

Con l'U.S.T. a Torino per l'incontro Italia-Svizzera. La segreteria dell'U. S. T. comunica che, date le numerose richieste pervenute, ha indetto una gita a Torino in occasione dell'incontro internazionale di calcio Italia-Svizzera il 3 marzo p. v. Le partenze sono fissate per sabato 2 marzo alle ore 12.5 ed alle 22.25 con ritorno a Trieste lunedì 4 marzo alle ore 7. Prezzo di passaggio con pernottamente lire 115, senza pernottamento lire 95. Informazioni ed iscrizioni in sede, piazza Malta 2, presso l'«Utat» via Imbriani — e Biglietteria centrale, corso Vitt. Em. III n. 1

PASTIGLIE SAN GIUSTO
già Pettorali IFT

contro la tosse ed il catarro bronchiale, sia cronico che proveniente da raffreddori ed influenze, ecc.

Prezzo di vendita al pubblico L. 3.50

Aut. Pref. 3219-5112, 20 febbraio 1935-XIII

Da quando è stato lanciato in commercio il cioccolatino **"ARRIBA,,**

l'astuzia più comune dei bimbi è quella di fingersi ammalati, affinchè le mamme dieno il gustoso cioccolatino che li rende felici e sani, accontentando palato e stomaco ad un tempo.

In tutte le Farmacie

Aut. Pref. 3219-18497-3-8-1935-XIII

ESPORTARE

E'UN DOVERE

I MERCATI INTERNAZIONALI

hanno subito in questi mesi un profondo rivolgimento nel loro assetto tradizionale: molti di essi presentano al lavoro italiano nuove opportunità di affermazioni vaste e promettenti. Questa revisione delle posizioni commerciali nel mondo deve suggerire oggi agli industriali italiani la massima attenzione, fiduciosa alacrità e prontissime decisioni

L'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A.

valendosi anche delle più efficienti collaborazione pubblicitarie, ha perfezionato la propria attrezzatura tecnica ed offre agli

ESPORTATORI ITALIANI

i seguenti speciali servizi:

studi e indagini sulle possibilità di espansione di prodotti italiani su determinati mercati stranieri;

piani completi di propaganda pubblicitaria all'estero;

compilazione di avvisi nelle varie lingue, corrispondenti alla psicologia ed agli usi di ogni singolo Paese;

esecuzione e sviluppo di tali azioni di pubblicità all'estero, con possibilità di ampio controllo e regolamento in Italia, alle più favorevoli condizioni di prezzo.

Per informazioni e preventivi rivolgersi alla

UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A.
SERVIZIO ESTERO (ESPORTAZIONE)
Milano, p.za degli Affari, palazzo della Borsa, tel. 12451 al 12456

Cronaca giudiziaria

Mortale caduta dal carro

(Tribunale penale) Il pomeriggio del 12 ottobre scorso, il contadino Aldo Bidut, di 25 anni, caricato a Staranzano del granoturco, faceva ritorno col proprio carro, trainato da due buoi, verso Ronchi dei Legionari, sua dimora abituale. Giunto nei pressi del bivio di S. Vito, fu costretto a sostare davanti le sbarre abbassate del passaggio a livello, dove stavano fermi una decina di veicoli in attesa di via libera. Rialzate le sbarre, i carri si misero in movimento e fra questi pure quello del Bidut il quale, nel trambusto, non tenne conto dell'obbligo di procedere a destra, per cui andò a cozzare, di striscio, contro il carro trainato da un cavallo, condotto da tale Giuseppe Locovich. Costui, che stava seduto al margine del carro, per l'urto subito perdette l'equilibrio e cadde, battendo la testa sul duro selciato. Fatalità volle che il poveretto si fratturasse la base del cranio, rimanendo all'istante cadavere.

In seguito a tale luttuoso evento, il Bidut venne denunciato per omicidio colposo ed ora, alla quinta sezione, s'è avuto il processo. Il Tribunale, sulla base degli accertamenti, ha condannato il Bidut a sei mesi di reclusione col beneficio del condono.

Presidente cav. uff. Conciatore; giudici Picciola e Zulmin; P. M. cav. Grubissi; difesa avv. G. Zennaro; cancelliere Piuch.

L'uomo del lardo

(Tribunale penale) Il vicebrigadiere delle guardie di finanza Aniello Migliore, la mattina del 21 settembre scorso, transitando in bicicletta per piazza dell'Impero, vide un tale il quale, con un sacco gonfio di roba, stava dirigendosi verso piazza Goldoni. Avuto il sospetto che il pacco contenesse della refurtiva, il Migliore si mise a seguire lo sconosciuto, e quando lo vide fermarsi un istante per asciugarsi il sudore che gli colava dalla fronte, lo avvicinò per domandargli chi era e cosa contenesse il sacco.

— Son Carlo Forni di Luigi — rispose subito l'interpellato — e il sacco contiene una ventina e più di chili di lardo.

— Lardo?

— E che lardo! Tutto pancietta. Roba che ho rinvenuto abbandonata in viale Sonnino...

— Ahi! — esclamò il Migliore — Ci vedo poco chiaro in questa faccenda. Comunque seguitemi all'ufficio del Molo Bersaglieri.

— Fino laggiù? Non ce la faccio!

— Riposerete più tardi. Su, andiamo.

Il Forni, manifestando del malumore, si acconciò a seguire il funzionario. Strada facendo, una donna, visto il Forni seguire il Migliore, gli domandò dove andasse. Scambiata qualche parola con la donna, il Forni si rivolse allora al Migliore per dirgli:

— Sentite: vi dò metà del lardo se mi lasciate andare... Vi conviene...

A tali detti il Migliore aggrottò le ciglia e tramutò il fermo in arresto e fatto chiamare dalla donna un tassametro, intimò ai due di salirvi sopra, dando ordine all'autista di condurli al Molo dei Bersaglieri; egli avrebbe seguito l'auto in bicicletta. Giunta però la macchina all'angolo di via delle Erbette, il Migliore vide lo sportello aprirsi improvvisamente per lasciar scendere il Forni, il quale in due salti scomparve nel vicoletto, senza lasciar traccia di sè. Il Migliore, rimasto con la donna, raggiunse l'ufficio, dove dispose subito per le ricerche del Forni, il quale venne rintracciato il giorno appresso. Accertato che non aveva nulla a che fare col sacco di lardo, la donna, fidanzata del Forni, venne subito rilasciata. Il Forni invece venne denunciato per furto e tentata corruzione.

Ora, alla quinta sezione, si è avuto il processo. I giudici, date le risultanze, mentre hanno assolto l'imputato dal furto per insufficienza di prove, l'hanno invece condannato per la corruzione a un anno, nove mesi e 10 giorni di reclusione, nonchè a 3200 lire di multa, col beneficio del condono.

Presidente cav. uff. Conciatore; giudici Picciola e Zulmin; P. M. cav. Grubissi; difesa avv. Neri; cancelliere Piuch.

I tre iconoclasti

(Tribunale penale) Reduci da una gita fatta in una località dell'altipiano, Giovanni e Vladimiro Strain e Stanislao Forans, la notte del 2 dicembre scorso, giunsero a Caresana, frazione di S. Dorligo della Valle. Avendo bevuto oltre il solito, i tre amici erano alquanto alticci. Infatti, passando davanti ad una nicchia sita in un muro e contenente una statuina raffigurante S. Giuseppe, i tre giovanotti inscenarono una specie di fantasia araba a base di salti seguiti da urla e da frasi irriverenti verso la religione. Ad un tratto, presi da un impeto di furore vandalico, raccolte delle pietre, le scagliarono contro la nicchia, mandando in frantumi il vetro e facendo saltare la cassettina delle elemosine contenente pochi centesimi. Tale Tulli, abitante una casa vicina, affacciatosi alla finestra, imprecò contro i tre iconoclasti i quali, presi da paura, fecero presto a sparire nella notte.

I carabinieri del luogo, venuti a conoscenza del fatto, denunciarono i giovani all'autorità giudiziaria per vilipendio alla religione, e uno di essi, il Forans, per furto dei pochi centesimi contenuti nella cassettina delle elemosine.

Comparsi nell'aula della quinta sezione, i giovanotti hanno ammesso di essere stati ubriachi e di avere danneggiato la nicchia; hanno però escluso l'intenzione di avere voluto vilipendere la religione. Dal canto suo il Forans ha negato di essersi impossessato dei denari delle elemosine.

Il Tribunale, vagliate le circostanze ha condannato gli imputati per danneggiamento a sei mesi di reclusione ciascuno col beneficio del condono e della non menzione. Il Forans è stato assolto dal furto per insufficienza di prove.

Presidente cav. uff. Conciatore; giudici Picciola e Zulmin; P. M. cav. Grubissi; difesa avv. Camber; cancelliere Piuch.

Un caso di tetano

Nella seconda divisione medica dell'Ospedale Regina Elena è stata accolta ieri la cameriera Leopoldina Kreinigher, di 48 anni, abitante in via Stella 1, la quale presentava una sospetta infezione tetanica alla mano destra.

Interrogata, la donna non ha saputo precisare in alcun modo come si sia ferita non ricordando di essersi mai prodotta alcun taglio. E' stata accolta con prognosi riservata.

Addentato da un cane

Mentre giocava nel vasto piazzale della Reale Società Ginnastica Triestina, l'undicenne Aldo Pecchiar, abitante in via Ginnastica n. 47, è stato assalito ed addentato da un grosso cane, di proprietà del cameriere del bar della Società.

Subito soccorso, il ragazzo è stato accompagnato all'Ospedale Regina Elena, dove il medico gli ha curato una ferita da morso alla coscia sinistra. Dopo la necessaria cauterizzazione, il Pecchiar ha potuto ritornare alla propria abitazione.

Investito da una lamiera
ha una gamba fratturata

Di un serio infortunio è rimasto vittima ieri mattina l'operaio Giovanni Miani di anni 21, abitante in una piccola frazione del Comune di Grisignana.

Egli, caricando su di un autocarro delle pesanti lamiere di ferro, è stato investito alla gamba destra da una di queste spranghe che gli ha fratturato la tibia ed il perone della gamba destra. Nel pomeriggio, il Miani è stato trasportato con un'auto privata al nostro ospedale dove è stato accolto nella seconda divisione chirurgica e dichiarato guaribile in sei settimane.

Esce malconcio da una rissa
con una donna

Venuto a diverbio con una donna a lui sconosciuta, il cinquantaduenne Pietro Covacich abitante in via del Bosco 19, è uscito piuttosto malconcio dalla rissa. Infatti è stato colpito con un coltello alla mascella destra, tanto da riportare un largo taglio. Il Covacich è stato curato alla Croce Rossa.

Un piccolo incendio

In un'abitazione di via G. Marconi 34, si è sviluppato ieri, verso le 18.30, un piccolo incendio, provocato dal cattivo funzionamento del camino. Richiesto l'intervento dei vigili del fuoco, le flamme sono state in poco tempo estinte.

Un annegato

Verso le 17 di ieri alcuni braccianti hanno visto affiorare nelle acque del porto V. Emanuele III, alla radice del quarto molo, il cadavere di un uomo. In poco tempo la salma è stata tratta a riva e si è richiesto l'urgente intervento della Croce Rossa, il cui sanitario, giunto sul posto, non ha potuto che constatare l'avvenuto decesso per annegamento.

Alle 20 di ieri sera il cadavere dell'uomo, dall'apparente età di settanta anni, è stato trasportato alla Cappella mortuaria dell'ospedale Regina Elena.

La salma dell'annegato non è stata ancora identificata.

Lieve incidente auto-tranviario
a Barcola

Ieri sera, alle 21, a Barcola e propriamente davanti alla trattoria Rossi, un'auto privata, recante la targa T. S. 29-79 è andata a scontrarsi, di fianco, con una motrice tranviaria della linea 6. Nell'urto una delle persone che si trovavano nell'auto ha riportato delle lesioni di poco conto, mentre la macchina ha subito danni alla carrozzeria.

Una casa di Corgnale
distrutta dal fuoco

Ieri alle ore 14 il paese è stato allarmato dal suono delle campane per un incendio sviluppatosi in una casa di proprietà del contadino Francesco Umek contrassegnata col civico numero 181.

L'incendio ha distrutto completamente la casa nonostante il pronto intervento di alcuni popolani che si sono attivamente prodigati per spegnere il fuoco. L'intervento dei pompieri di Trieste ha evitato che il fuoco si propagasse alle case adiacenti.

Il danno, che si calcola approssimativamente a 6000 lire è coperto da assicurazione.

Alla Croce Rossa sono stati medicati ieri: Francesco Bombacci, d'anni 65, abitante in vicolo dell'Ospedale Militare 15, feritosi alla mano destra mentre spaccava delle legna da ardere; Gaetano Cutto, d'anni 31, abitante in via S. Anastasio, ferito al vertice del capo da un mattone accidentalmente cadutogli addosso mentre lavorava; Giuseppe Cocevar, d'anni 39, senza fissa dimora, colpito da malore improvviso in Via Carpison; Giuseppe Slavez, d'anni 50, abitante in via Scomparini 596, colpito da malore improvviso mentre si trovava nell'edificio della Capitaneria di Porto.

CINE E SPETTACOLI

VERDI. Stagione lirica. Riposo.
ROSSETTI. 17: «Eroe per forza», Joe Brown ed eccezionale varietà.
NAZIONALE. 16.30: «Trappola d'amore», con G. Parelli e C. Candiani.
EXCELSIOR. 16.30: «Rosa di sangue», con Viviane Romance, G. Flamant.
PRINCIPE. 16: «Due occhi per non vedere», Renato Cialente.
FENICE. 16.30: «La parata dell'allegria», con Knox, Nervo, Allen, Gol.
FILODRAMMATICO. 15.45: I visione: «Preferisco mia moglie», L. Ulirich. Varietà grande successo Compagnia «Bambole viennesi».
ITALIA. 16: «Le educande di Saint Cyr», brillanti avventure con Vanna Vanni, M. D'Ancora. Ultimo giorno.
REGINA. 16: «Adriana Lecouvreur», capolavoro con Yvonne Printemps, musica di F. Cilea.
IMPERO. 16: «Ladro gentiluomo», con Jules Berry, dalle ultime gesta di Arsenio Lupin, nonchè una grande attrazione: «L'Isola dei desideri».
REALE. 16: «2 milioni per un sorriso». Domani: «Ragazze in pericolo».
GARIBALDI. 15: «Le avventure di Tom Sawyer», con Tommy Kelly Tecnicolor.
MASSIMO. 16: «Tundra selvaggia», emozionanti avventure con N. Del Cambre.
NOVO CINE. 16: «Il marchese di Ruvolito», con Rosina Anselmi.
MODERNO. 16: «La mia canzone al vento» col tenore Lugo e Topol, col.
ODEON. 15.30: «Batticuore», il gioiello di Assia Noris e John Lodge.
SAVOIA. 13.50: «La signorina mia madre», con Danielle Darrieux.
ARMONIA. 15.30: «Follie del secolo», A. Falconi, Tofano, Nuovo varietà.
AZZURRO. 15.30: «L'amore ha preso il volo», con Bruce Cabot.
POPOLO. 15.30: «Lo studente di Praga», D. Wieck, passion., e «La bella brigata», J. Gabin, V. Romance.
VITTORIA. 16: «Amore e dolore di donna», I. Petrovich, M. Schneider.
RADIO. 16: «Una notte d'amore», con Grace Moore. Canto, musica. Ridol.
CENTRALE. 15.30: «L'avventura di Lady X», Merle Oberon. Ridolini.
ADUA. 15.30: «I tre moschettieri». Seguono due comiche.
VENEZIA. 15: «Sarati il terribile», H. Baur, e «Al Cavallino Bianco».
BELVEDERE. 15.30: «Il fu Mattia Pascal», capolavoro di L. Pirandello.

ALBERGO DELLA CITTA', Ristorante di I ordine; nel Bar: danze dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 22 alle 1.
BONAVIA. Ristorante caffè; prezzi modici. Giornalmente tè. Orchestra.
BIRRERIA RISTORANTE DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dell'orchestrina Ceruta. Servizio di autocorriera da Piazza Goldoni.
RISTORANTE RIVIERA BARCOLA (Konder) tel. 57-22. Ogni sera, 21.30, trattenimento danzante. Orch. Niki.

Notiziario di Monfalcone

La distribuzione dei buoni benzina. L'Agenzia dell'«Agip» di Gorizia cui è devoluta l'organizzazione dei servizi per la zona di Monfalcone e Grado, comunica che dal giorno 27 corr. fino al 7 marzo avrà luogo la distribuzione dei libretti buoni benzina valevoli per il mese di marzo, presso gli enti distributori incaricati: chiosco Fratelli Pellizzoni e ditta Valentinis Giovanni, officine meccaniche in Monfalcone. Gli interessati che si presenteranno nei termini indicati avranno diritto al ritiro dell'intero numero di «buoni» spettanti; diversamente dovranno essere annullati i «buoni» corrispondenti ai giorni non usufruiti.

Rimboschimenti. In questi giorni, col ritorno del tempo buono e per l'avvicinarsi della stagione propizia, sono stati ripresi dal Comune e dalla Milizia forestale i lavori di rimboschimento delle doline circondanti la città; così migliaia di piantine di resinose vengono trapiantate tra le brulle rocce carsiche delle nostre quote.

Sistemazione della quota «Toti». Prossimamente verranno iniziati da parte del Comune e della locale Compagnia bersaglieri i lavori per la definitiva sistemazione della quota 85, ove cadde Enrico Toti e dal quale prende nome. La sistemazione comprende la ricostruzione del trincerone come era al 6 agosto 1916 e che fu teatro di epiche gesta, tra cui quella leggendaria dell'Eroe piumato; la quota verrà inoltre riassettata e trasformata in aiuola.

Piede ferito. Sergio Faccin di Antonio, di 15 anni, abitante in via 28 Ottobre 111, per l'improvvisa caduta di un ferro che stava maneggiando, si feriva al piede sinistro. Ha riportato una ferita lacero-contusa all'alluce sinistro con sospetta lesione ossea e veniva di conseguenza giudicato guaribile in una ventina di giorni.

Pollice ferito. Mario Gregorin di Giacomo, abitante a Pieris, mentre attendeva al proprio lavoro, a causa della caduta di una lamiera, si feriva il pollice destro; ha riportato una ferita lacero-contusa dichiarata guaribile in 15 giorni.

NEI DOPOLAVORO

Mutua Impiegati. Domenica giornata della neve a Tarvisio. I partecipanti possono partire con il X Treno bianco sabato alle 17 o alla domenica con l'XI Treno bianco alle 5.15. Dal 16 al 19 soggiorno sciistico all'albergo «Magg. Bosi» (m. 2350), Misurina e Sappada. Per informazioni seralmente dalle 19 alle 21 in via Palestrina 3.

Pubblico Impiego. Questo sodalizio parteciperà con tutti i suoi dopolavoristi sciatori al grande raduno della neve, che avrà luogo domenica prossima a Tarvisio. I dopolavoristi del sodalizio che s'iscriveranno entro venerdì sera godranno di una riduzione sul prezzo del biglietto del Treno bianco. Gli sciatori possono partire con un primo treno di sabato o con il treno di domenica mattina. Le iscrizioni debbono essere effettuate presso la segreteria del Dopolavoro, in via Coroneo 13.

«Acegat». Sabato, dalle 22 in poi, nelle sale del Dopolavoro aziendale «Acegat» avrà luogo la veglia di mezza Quaresima. Domenica, dalle 19 alle 23, serata d'arte varia.

«Dimm». Sezione A. Sabato grande ballo di mezza Quaresima. — Sezione B. Oggi alle 20 sono convocate in sede le partecipanti alla squadra ginnica femminile. Sabato grande veglia di Mezza Quaresima.

«Crda». Questa sera alle 20.45 prove delle sezioni orchestrale e corale riunite. Sabato e domenica partecipazione alla giornata della neve. Prenotazione biglietti seralmente in segreteria.

Ferroviario. Questa sera nella sede Vittorio Veneto interessante spettacolo cinematografico alle 17 e alle 19. Sabato spettacolo della filodrammatica «E. Duse» con la commedia «Passeggiata col diavolo» di G. Cantini. Prenotazione dei posti in segreteria. Domenica trattenimento di mezza Quaresima dei filo-ferrovieri alle 18.30. Pure domenica gita sciatoria alla volta di Tarvisio; iscrizioni in segreteria dalle 18.30 alle 19.30.

Chimici. Giovedì 7 marzo alle 20.30 commedia «Il dono del mattino», tre atti di G. Forzano. Pattinaggio: Tutti i giorni dalle 15 in poi lezione di pattinaggio a rotelle. Per i soci l'iscrizione è gratuita mentre per gli altri dopolavoristi regolarmente tesserati all'O. N. D. anno XVIII e in possesso dei propri pattini essa è subordinata all'acquisto di apposita tessera del costo di lire 5, valevole per trenta presenze. Non si possono avere pattini a noleggio. Biblioteca: Aperta il martedì dalle 19 alle 20 e il venerdì dalle 20 alle 21, ricca di oltre un migliaio di volumi.

«G. Beltrame». Questa sera, alle 21, serata musicale per il «Giovedì artistico». Domenica dalle 19, convegno familiare e spettacolo di marionette.

«Ilva». Domani alle 19.30 spettacolo cinematografico in sede: «5 a 0» e film Luce.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Stasera riunione sociale e rancio, ritrovo in sede alle 20.30. Aperte iscrizioni accantonamento sciatorio al rifugio «Timeus» dal 24 al 31 marzo.

Scuola nazionale alpinismo. Stasera si chiudono le iscrizioni ai corsi teorico-pratici. Inizio lezioni domani alle 20.30.

«Gars». Domenica gita sciatoria in Carnia con salita al Monte Pieltinis. Iscrizioni aperte. Partenza automezzo alle 5.

BORSA DI TRIESTE

Febbraio	27	28
Rendita 5%	91.90	91.90
Rendita 3½%	71.30	71.25
Redimibile 3½%	68.05	68.—
Redimibile 5%	93.—	92.95
Obbligaz. Tre Venezie	91.40	91.40
Buoni Tes. nov. 1940	100.—	100.—
Buoni Tes. nov. 1941	99.35	99.40
Buoni Tes. nov. 1943	92.—	92.—
Buoni Tes. nov. 1944	95.60	95.50
I. R. I.	454.50	454.50
I. R. I. «Stet» 4%	721.—	721.—
I. R. I. «Mare» 4½%	475.—	474.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	493.—	497.—
Elettr. Ferrovie Stato	459.—	459.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	410.—	407.—
Fond. Tre Ven. 4%	403.—	405.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	909.50	906.—
Assicuratrice Italiana	572.—	571.—
Infortuni	2025.—	2025.—
Riun. Adriat. ser. A	1965.—	1965.—
Riun. Adriat. ser. B	1925.—	1925.—
Gerolimich	260.—	260.—
Istria-Trieste	228.—	228.—
Lussino	345.—	345.—
Martinolich	100.—	100.—
Meridionali	1006.—	994.—
Premuda	1070.—	1070.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	450.—	450.—
Tram	155.—	158.—
Ampelea	220.—	220.—
Arrigoni e C.	232.—	232.—
Cantieri Riun. Adriat.	144.—	143.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	130.—	130.—
SELVEG	660.—	660.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	308.—	306.—

CAMBI: Londra 78.28; New York 19.80; Francia 44.35; Belgio 335; Svizzera 444.15; Amsterdam 1053.80; Jugoslavia 44.42.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 29 febbraio 1940:

Turno generale: Marinai: 3, 4, 5, 6, 7; giovani coperta: 1, 2, 3, 4, 6; mozzi coperta: 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori: 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta: 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti carbone: 2, 3, 4, 5, 7; carbonai: 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 501, 502, 503, 504, 505; giovani coperta I: 177, 179, 181, 182, 184; giovani coperta II: 95, 96, 97, 98, 99; mozzi coperta: 144, 145, 146, 147, 148; fuochisti nafta: 424, 339, 442, 435, 443; fuochisti carbone: 269, 270, 271, 272, 273; carbonai: 263, 258, 267, 268, 269.

Turno Italia (passeggeri): Marinai: 276, 277, 278, 279, 280; giovani coperta I: 86, 87, 88, 89, 90; giovani coperta II: 79, 80, 81, 82, 83; ingrassatori: 123, 124, 126, 127, 128; giovani macchina: 143, 136, 144, 145, 146; camerieri II cl.: 272, 293, 305, 455, 456; camerieri III cl.: 187, 189, 191, 193, 197; giov. camera I: 608, 609, 610, 611, 612; giov. camera II: 110, 111, 112, 113, 114; mozzi camera con navigazione: 150, 156, 160, 164, 169; mozzi camera senza navig.: 114, 115, 116, 117, 118; giov. cucina: 137, 138, 140, 141, 142; allievi cuochi: 162, 163, 164, 165, 166.

Turno Italia (carico): Marinai: 251, 252, 253, 254, 255; ingrassatori 103, 104, 105, 106, 107; fuochisti 85, 86, 87, 88, 89; giovani coperta I: 80, 81, 82, 83, 84; mozzi coperta: 126, 127, 128, 129, 130; giov. macchina: 142, 143, 144, 145, 146.

Turno Adriatica: Marinai: 369, 370, 371, 372, 373; giovani coperta I: 150, 153, 154, 155, 156; giovani coperta II: 60, 73, 74, 75, 76; mozzi coperta: 123, 124, 126, 127, 128; ingrassatori: 57, 58, 59, 60, 61; fuochisti: 263, 277, 267, 279, 280; carbonai: 83, 84, 85, 86, 87.

Turno Tripcovich: Marinai: 321, 323, 325, 326, 327; giovani coperta: 65, 70, 81, 97, 99; mozzi coperta: 109, 113, 115, 116, 117; fuochisti: 229, 295, 290, 296, 302; carbonai: 100, 101, 102, 103, 104.

Turno Ramb: Marinai: 16, 18, 19, 20, 21; giovani coperta I: 10, 12, 13, 14, 15; giovani coperta II: 3, 4, 7, 8, 9; mozzi coperta: 11, 12, 13, 14, 15; ingrassatori: 14, 15, 16, 17, 18; carbonai: 5, 6, 7, 8, 9.

Chiamate per oggi, alle 10:

Turno Lloyd Triestino: 1 fuochista nafta.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: DECESSI (28 febbraio 1940-XVIII): Irene Riva in Rietti, a. 66; Caterina Pesenti in Fuss, a. 75; Ettore Nacson, a. 4; Giuseppina Princic in Boschin, a. 47; Gianni Saetti, m. 3; Ada Cassis ved. Quargnali, a. 86; Eufemia Demarchi in Fabris, a. 80; Giovanni Martini, a. 54; Luigia Planisich ved. Cobau, a. 76; Orsola Komar ved. Coretti, a. 70; Paola Paludan, a. 57; Antonia Blasnik ved. Bisiani, a. 79; Beatrice Diqual, a. 18; Caterina Fabian in Raseni, a. 46; Benedetto Bratich, a. 63; Maria Zorzin ved. Nardin, a. 82; Stanislao Wielgosz, a. 65; Anna Pieri in Scapin, a. 48; Bruno Cherin, a. 23; Anna Richter in Coslovich, a. 29; Bruno Grison, a. 29.

CORRISPONDENZA APERTA

Lettrice. Non ci sono particolari disposizioni per le famiglie dei richiamati circa il pagamento della pigione. E' bene quindi che vi mettiate d'accordo con il proprietario di casa sulla modalità di pagamento e sulle eventuali agevolazioni che questi vi potrà fare e che dipenderanno dalla sua sensibilità e comprensione. Vi consigliamo rivolgervi al Sindacato proprietari di fabbricati, via S. Spiridione 7.

Ida Giusti. Non vi è alcun obbligo da parte del padrone di casa per l'applicazione negli atri e nei portoni delle cassette per la distribuzione della posta agli inquilini, sebbene vi sia un particolare interessamento da parte dell'amministrazione delle RR. Poste affinchè questo uso trovi larga applicazione presso i proprietari di immobili. La richiesta di un contributo per tale nuovo servizio da parte dei proprietari di casa, non è contrario ad alcuna norma di convenienza e di opportunità.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

AINO TAUBE
La più grande tragica finlandese
vittoriosa emula di Greta Garbo
è la protagonista insuperabile di
LAILA
Un film che spazia verso più vasti orizzonti presentando un mondo a noi lontano in una vicenda drammatica di universale umanità.
Superproduzione d'arte della «NORDISK FILM».
DOMANI al Nazionale

UNA NOTIZIA SENSAZIONALE!
UN RAZZO PARTIRA' FRA GIORNI A
1000 km. al minuto
ALLA CONQUISTA DI MARTE!
Si dice che alla spedizione prenderanno parte:
ANTONIO GANDUSIO - NINO BESOZZI - VIVI GIOI
e AMALIA CHELLINI
Per informazioni rivolgersi al
SUPERCINEMA PRINCIPE

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 1 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Via Silvio Pellico 4, pianoterra.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi (angolo via Settefontane).

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità) ma soltanto una copia.

Offerte di personale di servizio
Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

DONNA praticissima offresi per tutto giorno. Via Torrebianca 29-III. 13389 A

DONNA brava lavare e tutti lavori casa offresi giornate da combinarsi. Palestrina 2, primo, sinistra. 62350 A

PRESTASERVIZI capace offresi soltanto mattina. S. Michele 29-III. 62345 A

PRESTASERVIZI con attestati, capacissima tutto fare, offresi, dalle 8 alle 16. Longo, via F. Venezian 27-III. 6080 A

RAGAZZA 17-enne offresi prestaservizi ore combinarsi. Via Zanetti 8, portinaia. 62309 A

RAGAZZE due brave capaci tutti lavori casa offronsi. Via Boccaccio 18, Colighier. 62331 A

SIGNORA offresi prestaservizi mattina o pomeriggio. Via Guardia 2, portinaia. 62312 A

50-ENNE prestaservizi a ore offresi. Milano 27, porta 10. 32733 A

50-ENNE a modo praticissima lavori casa con referenze offresi prestaservizi ore da combinarsi. Cassetta 13382 A Unione Pubblicità. 13382 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

A. FAMIGLIA urge cuoca tutto fare giovane sana 180 mensili. Impero, Villafranca 8 A, Roma. 12979 B

A. TUTTOFARE cercano due persone. Attestati. Conti 19-III, Tosti. 62335 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 32730 B

CAMERIERA straniera cercasi per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 62326 B

CAMERIERA cercasi piccola famiglia. Commerciale 37, ore 13-15. 13392 B

DOMESTICA giovane, buoni attestati, cercasi. Via Gatteri 6-I, sinistra. 62317 B

DOMESTICA per Africa Orientale cercasi (preferita che parli tedesco). Chierego, M. Luzzatto 17, dalle 14-16. 32718 B

PRESTASERVIZI tutta giornata cercasi. XX Settembre 42-III, destra. 62328 B

PRESTASERVIZI cercasi, dalle 7.30 alle 10.30. Salita Gretta 17-II. 62313 B

PRESTASERVIZI giovane capace cercasi tutto giorno. Castaldi 4, primo, destra, dopo 9. 32743 B

PRESTASERVIZI ore da combinarsi. M. Luzzatto 18-I, destra. 32734 B

PRESTASERVIZI capace cercano coniugi dalle 8-10.30, 13.30-15. Via Tiepolo 7, primo, porta 6. 32724 B

PRESTASERVIZI 2 ore mattina cercasi. Referenze. Via Pesce 3-IV, sinistra. 62316 B

PRESTASERVIZI, attestati, due volte giorno, cercasi. Rossetti 6, porta 8. 62339 B

RAGAZZA prestaservizi mattina, onesta, volonterosa, cercasi immediatamente. Vivante, Polonio 5. 62327 B

RAGAZZA tutto fare, stabile, presentarsi ore 9-12 via Istituto 39-II. 32729 B

RAGAZZA pratica paziente bambini cercasi. Viale Sonnino 10, Gardo. 62351 B

SIGNORINA giovane, capace governo casa, cercasi. Galileo 15 A, terzo, destra. 32745 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

AIUTO commessa bella presenza, volonterosa, offresi. Indirizzo al Piccolo. 62353 C

CONTABILE pratico lavoro ufficio paghe spedizioni, buoni attestati, ottime referenze, miti pretese, cerca qualsiasi occupazione. Nigido, Crispi 51. 32725 C

CORRISPONDENTE-cassiere cauzione trentamila, perfetto inglese parlare scrivere, ottima conoscenza altre lingue, energico organizzatore esportazione, lunga residenza mercati oltremare, offresi. Cassetta 12491 C, Unione Pubblicità. 12491 C

CORRISPONDENTE tedesco perfetto, esperto, contabile offresi anche singole ore. Canova 11, porta 12. 13393 C

IMPIEGATA lunga pratica ufficio, perfetta corrispondente italiano-tedesco, contabile, comptometrista, cerca migliorare la sua posizione. Scrivere: Cassetta 13279 C, Unione Pubblicità.

IMPIEGATO lunga pratica commerciale conoscenza lingue italiana, tedesca, slovena, offresi per Trieste, Fiume o Venezia Tridentina. Cassetta 13206 C, Unione Pubblicità. 13206 C

MEDIA età capace onesta offresi 1-2 persone. Cassetta 13336 C, Unione Pubblicità. 13336 C

PROFESSIONISTA ariano, comproprietario stabili, lunga pratica, assume amministrazione ulteriori case. Massime referenze, garanzie. Indirizzo Piccolo. 32741 C

SIGNORA offresi con lunghi attestati, per malati, tutto giorno, anche fuori lire 6. Indirizzo Piccolo. 13372 C

SIGNORA assume domicilio qualsiasi lavoro ufficio, esecuzione perfetta, miti pretese. Cassetta 13202 C, Unione Pubblicità. 13202 C

SIGNORINA bella presenza, lunga pratica primaria ditta abbigliamento, conoscenza clientela, offresi commessa cassiera, anche qualsiasi azienda. Indirizzo Piccolo. 62307 C

STIRATRICE praticissima biancheria, vestiti, brava cucito, offresi famiglie. Rivolgersi via Donadoni 10, portineria. 32708 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L 3.50 CC

A. A. A. A. CAPELLI barba 3, capelli 2, permanenti 15. Piazza Cavana 5. 6083 CC

A. A. PERMANENTI lire 15. Ondulazione acqua 3. Salone Fiorentino, Nordio 14. 32614 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

PITTORE eseguisce camere cucine moderne, prezzi mitissimi. Corso Vitt. Em. 29, portineria. 13368 CC

RELLY, specialista tinture decolorazione, ricolorazione, mascheramento capelli bianchi, opera senza tinture, senza pericoli. Rossini 14. 13388 CC

SARTA capacissima confeziona subito mantelli tailleurs ultimi modelli40, elegantissimi vestiti 25. Piazza Venezia 6, terzo. 13386 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

AMBOSESSI cercansi per vendita pubblicazione conosciuta ed indispensabile. Indispensabile cauzione lire 50. Peterlin, via Roma 23. 62336 D

APPRENDISTA commesso per negozio coloniali cercasi, pronta entrata. Offerte Cassetta 13338 D, Unione Pubblicità.

DECORATORE insegne abile scrittore, lavoro stagnola, possibilmente capace progetti figurali per Milano. Offerte dettagliate allegando qualche schizzo. Scrivere Cassetta 161 D, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5157 D

FATTORINO cassa età 26-30 anni cercasi primaria ditta. Offerte Cassetta 13274 D, Unione Pubblicità. 13274 D

FOTOGRAFO-fotografa capace ritocco e negozio, possibilmente parli sloveno, cercasi. Offerte Cassetta 13342 D, Unione Pubblicità. 13342 D

GARZONA sarta donna cercasi. Palladio 6, mezzanino, porta 4. 62346 D

GARZONE piumiste cercansi. Indirizzo Piccolo. 32753 D

RAGAZZO portapane cercasi. Roma 28, Panificio Centrale. 32710 D

RAGAZZO quindicenne cercasi. Indirizzo al Piccolo. 13370 D

RAGAZZO 14-enne cercasi prontamente. Negozio Fabio Severo 3 A. 13383 D

RAGAZZO pratico macelleria cercasi. Viale Sonnino 18. 13390 D

RAGAZZO panetteria cercasi. Via Udine 3. 13369 D

SIGNORINA apprendista internista bella presenza per caffè. Indirizzo al Piccolo. 62344 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA soleggiata, vitto oppure uso cucina, paraggi Stazione, cerca insegnante. Cassetta 13354 E, Unione Pubblicità. 13354 E

CAMERA bella cercasi subito, bagno, telefono, ingresso libero, paraggi Stazione-Carducci. Cassetta 13341 E, Unione Pubblicità. 13341 E

MATRIMONIALE, comodo cucina, cercano coniugi con bambino, presso persone anziane. Cassetta 13343 E, Unione Pubblicità. 13343 E

MATRIMONIALE elegante con salotto, ingresso scale, bagno, termo, cerca persona distinta stabile, zona via Carducci. Scrivere subito Cassetta 13356 E Unione Pubblicità. 13356 E

UFFICIALE marina cerca camera elegantemente mobiliata, ingresso libero, unico subinquilino, uso bagno, località centrale. Cassetta 13360 E Unione Pubblicità. 13360 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. A. ELEGANTE matrimoniale, altra un letto, cura vestiario, volendo ottimo vitto, affittasi a distinti. Ginnastica 28, porta 6. 13404 F

A. A. CENTRALISSIMA elegante, vitto, bagno, Mazzini 44-II, destra. 13396 F

A. A. CENTRO mobiliate ingresso libero, pensione. S. Nicolò 2, primo. 62325 F

A. A. MOBILIATA bene affittasi distinto. Zovenzoni 5-II, sinistra. 32749 F

A. CAMERA moderno, termobagno, telefono, pensione signorile. Ciano 12, primo. 62332 F

A. CAMERETTA, pulita, affittasi subito. Via Milano 25, porta 11. 62306 F

A. MOBILIATA affittasi. Foscolo 16, terzo, porta 19. 62354 F

A. MOBILIATA affittasi prontamente. XX Settembre 39, secondo, porta 13. 62342 F

A. MOBILIATA moderna soleggiata indipendente affittasi. Ginnastica 28, terzo, Volpi. 13387 F

A. MOBILIATA bella affittasi. Ginnastica 46-I, porta 9. 62330 F

A. MOBILIATA soleggiata, massima pulizia, eventuale vitto, affittasi a distinto signore. Offerte Cassetta 13357 F, Unione Pubblicità. 13357 F

BELLA pulita affittasi presso piccola famiglia. Rossetti 12, Negri. 62329 F

CAMERA semplice uno due letti affittasi persona sola. Cavana 14, porta 15, pomeriggio. 62318 F

CAMERA due persone, vitto, 560 mensili, affittasi. Venezian 26-II. 6082 F

CAMERA mobiliata, camerino vuoto, affittansi. Imbriani 10-IV. 13373 F

CAMERA grande, soleggiata, vuota, affittasi distinti. S. Lazzaro 16, porta 6. 62308 F

CAMERA affittasi, preferibile pensionato, pressi piazza Impero. Indirizzo Piccolo. 62352 F

CAMERA mobiliata affittasi una persona. Via Udine 4, terzo, destra. 32758 F

CAMERETTA mobiliata, spaziosa, affittasi una persona. Geppa 12, porta 7. 62338 F

ELEGANTE pulitissima affittasi presso persona sola. Gatteri 33, porta 10. 62311 F

INGRESSO scale, bellissima, affittasi. Via S. Nicolò 13, porta 10. 32738 F

MATRIMONIALE per due amici, volendo pensione completa. Udine 31, porta 2. 62320 F

MATRIMONIALE, comodo, affittasi presso persona sola. Ricci 9, porta 5. 62315 F

MATRIMONIALE affittasi, anche amici, stabile possibilmente. Piazza Goldoni 5, D'Alberto. 13401 F

MATRIMONIALE salotto cucina bagno indipendenti telefono affittansi principio Rossetti. Rivolgersi Sartoria Fabbri 4, primo. 13394 F

MOBILIATA una persona affittasi. Piazza Guido Neri 3-II. 62322 F

MOBILIATA con salotto affittasi a distinto. Lire 110. A. Volta 6, portineria. 62321 F

MOBILIATA elegante, presso persona sola, affittasi. Gatteri 10, porta 7. 32726 F

MOBILIATA per signore solo, altra anche vuota, comodo cucina, paraggi Stazione. Via Roiano 2, portiere. 62347 F

MOBILIATA soleggiata, stufa, presso piccola famiglia, affittasi. Machiavelli 22, terzo. 32752 F

PASTI singoli cibi a richiesta darebbesi prezzi modici pensione familiare. Telefono 88-62. Mazzini 18. 60218 F

SALOTTO 900, bagno, eventualmente vitto, distinto. Ginnastica 1, porta 5. 32742 F

STANZA affittasi due persone, volendo vitto. Ginnastica 35 porta 15. 62310 F

STANZA affitta signora, anche comodo cucina. Indirizzo al Piccolo. 32735 F

STANZA vuota comodo cucina affittasi. Cavana 21, Paoletti. 62340 F

STANZA mobiliata ingresso scale affittasi. XX Settembre 27-III, sinistra. 32748 F

STANZA vuota, grande, ariosa, telefono, affittasi. Via Margherita 9, primo. 13363 F

STANZE due centro primo piano ingresso scale per ufficio affittansi. Machiavelli 19, primo piano, orario 12.30 alle 14. 13375 F

STANZETTA mobiliata, bella, soleggiata, affittasi a signora o signorina. Via Leo 14-II. 32732 F

VITTO ottimo a quattro amici darebbe distinta signora. Battisti 7, portineria. 32722 F

VUOTA ampia indipendente affittasi subito. Vindigni, via Fabbri 4-I. 32739 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tismiezky, S. Lazzaro 16. 1000 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 32731 G

A. STENOGRAFIA italiana tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30, primo. 6081 G

A. TAGLIO, scuola autorizzata. Un mese gratuito iscrivendosi entro 4 marzo. Metodo sicuro con cui allieve confezionano propri abiti copiando figurini. Margherita 11. 32746 G

ABILITATA magistrali dà ripetizioni medie elementari. Sila, Gatteri 23, IV. 62149 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 32715 G

GIOVANE maestra impartisce lezioni ripetizioni elementari e medie inferiori. Prezzi miti. Cassetta 13351 G, Unione Pubblicità. 13351 G

INSEGNANTE conosca tedesco, seguire istruzione elementare bambini ore combinarsi, cercasi con referenze. Cassetta 13355 G, Unione Pubblicità.

LATINO, materie letterarie, scuole medie, esami abilitazione prepara Puntar, Ireneo 9. 32754 G

LATINO, materie letterarie insegna universitaria. Indirizzo Piccolo. 32723 G

PROFESSORE insegna latino, greco, tedesco, francese, prepara esami maturità. Onorario mitissimo. 17-20. Gatteri 9, porta 9. 173 G

STUDENTE terzo liceo classico impartisce lezioni latino italiano storia geografia medie inferiori. Miti pretese. Viale Sonnino 30, primo, destra. 62341 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni materie letterarie filosofia. Cassetta 13339 G, Unione Pubblicità. 13339 G

Il 26 corrente, cessò di vivere
ADA QUARGNALI
nata contessa Cassis Faraone
A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio a quanti la ebbero cara, i parenti tutti.
Un grazie particolare vada al primario dott. Attilio Cofieri, nonchè alle suore infermiere del IV Rep. medico dell'Ospedale Regina Elena.
Trieste, 29 febbraio 1940-XVIII.

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE lupo rinvenuto Roiano. Rivolgersi via Ginestre 13, porta 7. 32744 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 10 I

CAMERA cucina scambiasi camerino in più. Vicolo Ospedale Militare 21-I, Bolzan. 62343 I

CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, assortimento, disponibili. Timeus 4. 13384 I

MAGAZZINO d'affittare prontamente, lire 70 mensili. Indirizzo al Piccolo. 32706 I

MAGAZZINO per subito affittasi, acqua, luce. Ginnastica 41, portinaio. 62324 I

QUARTIERE elegante, stazione, arredato, matrimoniale, pranzo, cucina, affitterebbesi provvisoriamente. Offerte: Cassetta 13362 I, Unione Pubblicità.

QUARTIERE 2 camere, cameretta, ripostiglio, cucina, modesto affitto, scambiasi con moderno con bagno. Offerte: Cassetta 13358 I, Unione Pubblicità.

QUARTIERINO 3 stanze, cucina, annue 2300, paraggi Teatro Nazionale, scambiasi prontamente con 2-3 stanze con terrazza o giardino, soleggiato. Cassetta 13340 I, Unione Pubblicità.

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO due stanze, bagno, possibilmente casa nuova, cercasi subito. Offerte dettagliate: Cassetta 13361 L, Unione Pubblicità. 13361 L

LOCALI dieci circa cercansi, uso ufficio, posizione centrale, pianoterra o primo piano. Cassetta 13345 L, Unione Pubblicità. 13345 L

MAGAZZINO officina riparazioni auti, posti 8, cercasi prontamente. Dentice, F. Severo 37. 32709 L

SCAMBIO appartamento centro 4 stanze affitto 283 con altro minore. Cassetta 13346 L, Unione Pubblicità.

STATALE cerca decente appartamentino, dettagliare. Scrivere libretto ferroviario 45783, fermo posta Trieste. 32712 L

Vendite d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. OCCASIONE vendesi magnifica coppia volpi argentate. Carducci 38-I, sinistra, casa farmacia Picciola. 62348 M

BILIARDO senza buche 300 per 150 vendesi. Bar Vlahov, Pola. 13193 M

BLOCCO asciugamani spugna 3.50, 4.50, tela puro cotone 1.90, 3.50, 4.90, 5.90, 7.90, altezza 150. Piazza Ciano 13. 13377 M

BOLLITORE quasi nuovo vendesi buona occasione. Boccaccio 18-V, Campo-reale. 32720 M

BUCOLE pendenti e solitari anche brillante bros vendonsi. Udine 2, porta 11. 32717 M

CAPRA 3-enne buonissima latte lire 150. Cappello 12, porta 14. 32736 M

CARROZZELLA fonda buonissimo stato, vendesi lire 180. Carpaccio 3. 32721 M

CARROZZELLA molleggiata seminuova doppio fondo moderna vendesi. Via Cologna 12-I. 62349 M

CARROZZELLA sport, altra fonda, grigia Phoenix, vendonsi occasionissima. Bosco 18-II, sinistra. 13399 M

CARROZZELLA sport, altra fonda, molleggiate, perfettissime, vendonsi. Canova 24, pianoterra. 13398 M

CARROZZINA sport 65, doppio fondo, modernissima, occasione. Tarabochia 6, mobili. 13225 M

CASCO 120 W vende per cambiamento voltaggio Salone Dina, Ginnastica n. 25. 13381 M

GRAMMOFONO «Voce Padrone», «Columbia» (garanzia), dischi moltissimi lire 1, binoccolo prismatico, vendonsi urgentemente. Battisti 13, porta 8. 32750 M

MACCHINA Singer spola rotonda buonissima, vendesi partenza. Corridoni 5, calzolaio. 13397 M

MACCHINE cucire Necchi, vendita rateale; altre occasione industriali, famiglia. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 13379 M

OCCASIONE eccezionale tappeto orientale 200 per 300 lire 470, altro 200 per 130 lire 150. Piazza Ciano 13. 13378 M

PAPPAGALLO brasiliano molto domestico vendesi. Guardia 17-II. 32737 M

PELLICCIA mantellina nuovissima vendesi occasione. Salone Tina, via Roma 17. 32751 M

RADIO recentissima lire 350, altra 150, vendonsi. Sonnino 4-II. 13395 M

RECINTO bambini vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 13500 M

SINGER seminuova, altra sarto, vendonsi occasione. Piccardi 20, porta 3. 13294 M

TAPPETO orientale annodato mano 200 per 300 lire 1500. Affarone, Piazza Ciano 13. 13376 M

TAPPETO persiano 250 per 350 vendesi. Indirizzo Piccolo. 13364 M

VOLPE bellissima, 2 tovaglie nuove, vendonsi, esclusi mediatori. Pomeriggio dalle 16 alle 20. Indirizzo al Piccolo. 13367 M

Acquisti d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

BILANCIA decimale 3-5 quintali acquistasi. Via S. Francesco 12, Agolanti. 13374 N

CALDAIA Cornovaglia mq. 50, atmosfere 10, acquistasi. Inviare offerte Cassetta 119, Unione Pubblicità Venezia. 5158 N

CASSAFORTE acquistasi. Offrire dimensioni, prezzo. Cassetta 13210 N, Unione Pubblicità. 13210 N

TAPPETO persiano, turco, perfetto; servizio posateria argento completo 12 coperti almeno compera privato. Offerte Cassetta 13075 N. Unione Pubbl.

VASO per latteria bello, con spina, capacità litri 20-30, cercasi. Orologio 4, latteria. 62319 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4: assortimento meravigliosi mobili, tappezzerie, mobili ufficio, carrozzine, lettini, convenientissimo. 32609 NN

A. EX Türk, Battisti 12, scelto assortimento mobili comuni, lusso, tappezzerie, nuovi modelli bellissimi, qualità garantita. Massima convenienza. 13330 NN

AL Mobilificio Maranzana troverete grande assortimento prezzi fabbrica, perfezione, garanzia. Geppa 15. 00111 NN

ARMADIONI in quercia smontabili, con porte scorrevoli, adatti pellicceria, negozio, o archivio, occasione vendonsi. Tel. 94-06. 32727 NN

ATTACCAPANNI 120, cucine 580, salotti 680, matrimoniali 1200, materassi lana 150, crine vegetale 60, divanilet-to 130. Tarabochia 6. 13224 NN

CAMERA pranzo pochissimo usata, moderna, scura, olandese, vendesi vera occasione. Milano 27-III, destra. 13400 NN

Il giorno 27 corr. si spense serenamente, dopo breve malattia
IGINIO PESLE
L'addolorata consorte ed i congiunti ne dànno il triste annuncio.
I funerali avranno luogo giovedì 29 corrente, alle ore 16.
Pisino, 28 febbraio 1940-XVIII.
Si dispensa dalle visite di condoglianza

CUCINA nuova adatta sposi grande occasione vendesi. Via Bosco 18. 6231…

CUCINA nuova con marmo, ultimo tipo, vendesi lire 600. Rigutti 5, falegname. 32747 N…

LAVAMANO bellissimo tre specchi finissimo marmo vendesi. Via del Bosco 6, primo, destra. Visibile 13-15. 32713 …

MATRIMONIALE vendesi. Visitare 13, 16-18, esclusi rivenditori. S. Caterina 1, quarto. 32740 …

MATRIMONIALE bellissima, macchina cucire, vendonsi occasione. Gatteri 50, porta 1. 32711 …

MATRIMONIALE tre porte, bellissima massiccia, vendesi partendo. Alfieri porta 1. 62355 N…

MATRIMONIALE quattro porte, frassino chiara, altra due porte, pranzo, cucina, poltrona a letto, poltrone pelle vendonsi. Piazza Goldoni 10, porta… 32716 …

PIANINO buonissimo vendesi occasione. Coroneo 3-I, porta 7, Rieger. 62334 N…

STANZA pranzo viennese moderna … ce vendesi. Indirizzo al Piccolo. 32719 …

STANZA pranzo perfetta scambierebbesi con salotto divanoletto armadio bar 900. Offerte Cassetta 13362 NN Unione Pubblicità. 13362 N…

TAVOLINO indiano bellissimo vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 32707 …

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipo si denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40 …

BRILLANTI oro argento orologi dentiere oro comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46.

Rappresentanti, piazzisti, viagg…
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.—

PARRUCCHIERI signora profumieri provincie venete introdottissimo cercasi. Scrivere: Cassetta 464 U, Unione Pubblicità Italiana, Como. 515…

PERSONA pratica commercio, patentino secondo grado, rappresenterebbe seria casa Venezia Giulia. Scrivere Cassetta 13365 P, Unione Pubblicità.

Auto - Biciclette - Sport
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

BALILLA trimarce perfettissima, carburatore Weber, gommata nuovo, vendesi eventuale facilitazione pagamento. Indirizzo al Piccolo. 1340…

TOPOLINO furgoncino motore nuovo vendesi. Offerte Cassetta 13402 Q, Unione Pubblicità. 1340…

VENDIAMO anche a rate 500 chilometri Balilla 4 marce, 1100 tetto apribile, Augusta seconda serie. Marzolla, Gorizia. 411…

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A Roma vendonsi occasione terreni, ville, fabbricati, appartamenti. Cedonsi aziende industriali, cinematografi, bar, latterie, bottiglierie, trattorie, drogherie avviatissime. Scrivere Valerio, casella postale 48, Roma (Nomentano). 516…

BOTTEGHINO frutta erbaggi vendesi. Indirizzo Piccolo. 1338…

FRUTTA erbaggi, guadagno assicurato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1338…

LATTERIA-caffè vendesi causa altri impegni, lavoro assicurato. Coroneo bar, ore 14-18. 6233…

LATTERIA Caffè centralissimo bene avviato, rara occasione, vendesi. Sanità, Sandro. 1340…

TRATTORIA avviatissima cederebbesi a Zara, causa ritiro affari, quattro locali, attualmente cinquanta abbonati, disposto trattare direttamente e … per contanti. Scrivere: Cassetta 133… R, Unione Pubblicità. 1335…

TRATTORIA spaccio vini piccolissimo prezzo avviatissimi vendonsi d'occasione. Raffineria 2, trattoria. 3275… 22.000 cercansi massima garanzia. Cassetta 13348 R. Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

ABBAZIA, occasione vendesi bellissima villa signorile, posizione centralissima, vicino mare, termosifone, bagno, giardino. Cassetta 439 S Unione Pubblicità.

CASETTA con orto acquistasi, massimo 15.000, esclusi mediatori. Offerte Cassetta 13359 S, Unione Pubblicità.

PROPRIETARIO vende direttamente stabile nuovo città rilevante reddito. Offerte Cassetta 13371 S, Unione Pubblicità. 1337…

QUARTIERE condominio 4 stanze, accessori, centro, vendesi 115 mila. Cassetta 13499 S, Unione Pubblicità.

TENUTA con casa adiacenze 90 campi vicinanze Trieste vendesi. Virgilio Corso Vitt. Em. 7. 6233…

VILLA esente imposte paraggi … Rossetti, vista mare, due appartamenti 5 stanze ciascuno, servizi, massimo conforto, garage, vendesi causa trasferimento. Amministrazione Poillucci 3271…

VILLA 8 stanze, 2 cucine, riscaldamento centrale, campagna viticoltura frutteto, splendida posizione, vista mare, 130 mila. Roiano, tel. 95-03. 3272…

100 campi case stalle vicinissimo … ste affittato rende 6 percento netto vendesi urgenza 90.000. Cassetta 133… S, Unione Pubblicità. 1339…

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

RIFUGIO al Sole Alpe Siusi Posta … tisei, località incantevole, neve sino aprile, cucina rinomata. 514…

SELVA, S. Cristina, Dolomiti. … ottima permanente. Migliori attrezzature alberghiere. Informazioni gratis Azienda Soggiorno Selva. 510…

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

OSTETRICA autorizzata accoglie gestanti casa via Crispi 50, telef. 94-… P. 3219-30770. 623…

OGGI al POLITEAMA ROSSETTI
Sullo schermo:
l'«I. E. A.» presenterà
Eroe per forza
100 trovate. 100 sorprese. Una risata sola dal principio alla fine!
Il migliore film di
JOE BROWN
SULLA SCENA:
Debutto della famosa
ORCHESTRA PICKHARD
Orchestra attrazione con canti e danze. - Seguirà
4 JUANITA CHAMPION
Pattinatrici
FORTUNELLO e CIRILLINO
Originale attrazione comica